

Un salto di qualità.

*Relazioni
e Bilancio
consolidato*



2008

Relazioni e Bilancio consolidato 2008
Iccrea Holding SpA

Iccrea Holding SpA

Sede legale: Via Lucrezia Romana 41/47 – 00178 Roma

R.I. e C.F. 01294700586 – R.E.A. di Roma 275553

Capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari

Capitale Sociale: 512.420.012 i.v.

*Progetto Grafico e impaginazione: **KALEIDON** - www.kaleidon.it*



INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata	5
Relazione del Collegio Sindacale	33
Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007	
Stato patrimoniale	39
Conto Economico	41
Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto	42
Rendiconto finanziario	46
Nota integrativa	49
Parte A - Politiche contabili	51
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	75
Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato	173
Parte D - Informativa di settore	224
Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	231
Parte F - Informazioni sul patrimonio	321
Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	329
Parte H- Operazioni con parti correlate	331
Parte I- Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	333
Allegato Fondo centrale di Garanzia	335
Relazione della Società di revisione	337
Bilancio Consolidato Pro-forma	341

*Relazione
del Consiglio di
Amministrazione
sulla gestione
consolidata*

ESERCIZIO 2008



INDICE

1. L'andamento della gestione del gruppo	9
2. Le principali aree strategiche d'affari del gruppo	16
Segmento Istituzionale	14
Segmento Corporate	21
Segmento Retail	26
Il valore creato per le BCC	28
3. La misurazione, il controllo e la gestione dei rischi	29
Allegato: raccordo utile netto-patrimonio netto	32

1. L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato riassume i risultati della gestione del Gruppo bancario Iccrea per l'esercizio 2008.

La configurazione del gruppo al 31 dicembre 2008 è la seguente:

Società Capogruppo

- Iccrea Holding S.p.A.

Società controllate

- Iccrea Banca S.p.A.
- Banca Agrileasing S.p.A.
- BCC Factoring S.p.A.**
- Nolè S.p.A.**
- Aureo Gestioni S.G.R.p.A.
- BCC Vita S.p.A.
- BCC Private Equity SGRpA.
- BCC Gestione Crediti S.p.A.
- BCC Multimedia S.p.A.
- Immicra S.r.l.
- BCC Solutions S.p.A.
- BCC Securis S.r.l.**
- Credico Finance S.r.l.**

Società collegate

- SeF Consulting S.p.A.
- Finanziaria delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli-Venezia Giulia per lo sviluppo del Territorio S.r.l.
- Hi-MTF S.i.m. p.A.**

** Indirettamente, tramite Banca Agrileasing e Iccrea Banca

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard

(Ifrs) e dagli International Accounting Standards (Ias) – emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e secondo le disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione".

Nella presente Relazione sulla Gestione si illustrano brevemente le principali iniziative avviate e il loro stato di avanzamento, i livelli di intermediazione raggiunti, i servizi svolti, i principali profili economico-finanziari nonché i processi di adeguamento organizzativo in corso e le prospettive dell'intero Gruppo bancario Iccrea.

Il totale dell'attivo consolidato, a fine esercizio, si è attestato a 18.348 milioni, con un decremento pari a circa 131 milioni (-0,67%) rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione dell'attivo consolidato:

	2008	2007
Crediti verso banche	5.894.476	6.925.352
Crediti verso clientela	9.490.666	8.490.443
Attività finanziarie:		
- detenute per la negoziazione	691.219	1.498.130
- valutate al fair value	29.479	373.985
- disponibili per la vendita	850.439	666.520
- derivati di copertura	4.472	3.902
Attività materiali	224.186	148.779
Attività immateriali	18.906	19.102
Attività non correnti	806.521	0
Altre attività	337.875	353.127
Totale dell'attivo	18.348.239	18.479.340

L'andamento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre principalmente alle diverse strategie adottate sul fronte della raccolta nel corso del 2008. Infatti, lo sviluppo della crisi economica che ha confermato l'inaridirsi del mercato interbancario, la difficoltà di emissione sul mercato finanziario e la crescita rilevante degli *spread* creditizi per gli emittenti bancari, hanno consigliato di destinare al finanziamento delle attività *corporate* del gruppo parte delle risorse raccolte sul sistema BCC prima destinate all'impiego sul mercato interbancario.

In tale senso va interpretata la diminuzione di oltre 1 miliardo dei crediti verso banche, controbilanciata dall'analogo incremento della componente di crediti verso clientela (principalmente costituiti dalle attività *corporate* di Iccrea Banca e Banca Agrileasing).

Il portafoglio delle attività finanziarie detenute per la negoziazione ha registrato una diminuzione della sua consistenza di circa 807 milioni (da 1.498 milioni a 691 milioni), con una variazione negativa del 53,9% rispetto all'anno precedente principalmente a seguito dello spostamento di una parte dei titoli di debito tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Tale movimentazione è avvenuta a seguito della straordinaria situazione di mercato sviluppatasi nel corso del 2008 che ha portato alla revisione delle intenzioni di cessione a breve dei titoli in oggetto e alla loro diversa riclassificazione. Al riguardo la commissione UE con il regolamento numero 1004/2008 ha apportato alcune modifiche alle norme di applicazione dei principi contabili internazionali recependo quanto proposto dallo IASB il 13/10/2008 in merito al principio contabile IAS numero 39 (riclassificazione delle attività finanziarie possedute per la negoziazione). In particolare è stata data la possibilità di riclassificare le attività finanziarie detenute nel portafoglio di negoziazione (HFT) e valutate al *fair value*, destinandole al portafoglio disponibile per la vendita (AFS). Tale trasferimento è stato effettuato prendendo come riferimento i prezzi registrati al 12 settembre

2008 quale giorno lavorativo precedente al manifestarsi del default di Lehman Brothers.

In conseguenza di ciò, il portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita è salito a 850 milioni dai 667 milioni del 2007, composto prevalentemente da titoli di debito e da quote di OICR riferite ai fondi immobiliari Securfondo e Melograno.

L'andamento delle attività finanziarie disponibili per la vendita risente però, in senso opposto, della riclassificazione operata nel 2008 delle attività assicurative del Gruppo tra i gruppi di attività in corso di dismissione, così come tale riclassificazione spiega la diminuzione del 92% delle attività finanziarie valutate al *fair value*. Nel mese di agosto del 2008, infatti, Iccrea Holding ha siglato un accordo con il Gruppo Cattolica Assicurazioni finalizzato alla cessione del 51% di BCC Vita, la cui efficacia è condizionata alla ricezione delle previste autorizzazioni da parte delle autorità di vigilanza. In conseguenza di ciò, il complesso di attività e passività della Compagnia è stato riclassificato dalle voci proprie, principalmente attività e passività finanziarie valutate al *fair value*, attività finanziarie disponibili per la vendita e riserve tecniche, alle voci di attività e passività non correnti e gruppi di attività in corso di dismissione.

Sotto il profilo del rischio di credito, si evidenzia il deterioramento del rapporto sofferenze/impieghi, attestatosi a fine anno sullo 0,80% contro lo 0,61% del 2007 e lo 0,92% del 2006. Il medesimo rapporto misurato sui soli crediti verso clientela ammonta a 1,49%, su livelli ampiamente inferiori alle medie del sistema, confermando la complessiva qualità raggiunta degli impieghi a clientela del Gruppo, cresciuti nel periodo di oltre 1 miliardo di euro. A dicembre 2008 le sofferenze nette verso clientela ammontano a circa 142 milioni (109 milioni nel 2007 e 70,2 milioni nel 2006), mentre l'ammontare complessivo dei crediti dubbi si è attestato sui 351 milioni (inclusi 14,6 milioni verso banche), rispetto a 245 milioni del 2007 e 230 milioni del 2006, corrispondente al 1,97% del totale dei crediti esposti in bilancio (1,6% nel 2006).

I rischi di mercato si mantengono, anche in relazione ai requisiti patrimoniali complessivi, su livelli estremamente contenuti, in linea con gli esercizi precedenti. Il Gruppo bancario non risulta esposto ad attività connesse con i mutui cosiddetti "sub-prime" americani. Nel comparto assicurativo, il valore di mercato di alcune attività finanziarie ha risentito negativamente dell'allargamento degli spread di mercato.

Le immobilizzazioni materiali hanno registrato un incremento netto di circa 75 milioni (dai 149 milioni del 2007 ai 224 milioni del 2008) dovuto alla riclassifica degli immobili valutati al fair value.

Analogamente agli impieghi fruttiferi, anche la provvista onerosa ha registrato un decremento, pari a un -2,43% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi sui 16.190 milioni.

La composizione del passivo risulta la seguente:

	2008	2007
Debiti verso banche	9.606.930	9.493.104
Debiti verso clientela	2.722.796	3.371.329
Passività finanziarie:		
- rappresentate da titoli	3.348.373	2.865.026
- di negoziazione	422.251	371.135
- valutate al fair value	13.441	394.269
- derivati di copertura	76.022	98.623
Totale passività onerose	16.189.813	16.593.486
Passività associate ad attività in via di dismissione	932.350	0
Riserve tecniche	0	529.290
Altre Passività e fondi	439.190	521.145
Patrimonio netto	786.886	835.419
Totale passivo	18.348.239	18.479.340

I dati riportati in tabella evidenziano un incremento di 114 milioni(+1,2%) della raccolta interbancaria, principalmente da BCC, ed una diminuzione di 649 milioni (-19,2%) della raccolta diretta da clientela, per gli effetti di

ricomposizione della raccolta del Gruppo Bancario descritti in precedenza.

L'entità delle emissioni obbligazionarie è aumentata di circa 483 milioni, sostanzialmente per il ricorso della controllata Banca Agrileasing, nella prima parte dell'esercizio, a due nuove emissioni obbligazionarie domestiche collocate sulla rete BCC, ad un prestito sindacato e ad alcune emissioni relative al programma EMTN.

La variazione delle passività finanziarie valutate al *fair value* è essenzialmente da ricondursi alla riclassificazione delle passività di competenza della compagnia di assicurazione relative a polizze di tipo Index Linked tra le passività in via di dismissione. Lo stesso fenomeno spiega la variazione delle riserve tecniche.

Il **patrimonio netto di pertinenza del gruppo** ammonta a 729 milioni, segnando un decremento di circa 48 milioni rispetto al 2007. Tale andamento deriva da una parte alla distribuzione dei dividendi al netto dell'autofinanziamento e dalla diminuzione delle riserve da valutazione relative alle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il **patrimonio netto di pertinenza di terzi**, pari a 57,6 milioni, si decrementa di circa 366 migliaia di euro, per effetto delle politiche di autofinanziamento adottate e non quindi per variazioni significative in termini di interessenze partecipative. Nella tabella seguente sono rappresentate le singole voci che compongono il patrimonio netto consolidato.

	2008	2007
Riserve da valutazione	18.500	50.849
Riserve	199.233	181.202
Capitale	512.420	512.420
Azioni proprie (-)	-1.311	-1.311
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	413	34.262
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	729.255	777.422
Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	57.631	57.997
Totale patrimonio netto	786.886	835.419

Il **patrimonio di vigilanza consolidato** risulta pari a 1.036 milioni, rispetto ai 1.002 milioni del 2007. L'eccedenza patrimoniale consolidata, sui rischi di Primo Pilastro, ammonta a 137 milioni, rispetto ai 199 milioni dell'anno precedente.

Il patrimonio di base e quello supplementare sono risultati, rispettivamente, pari a 657 milioni e 375 milioni (741 e 303 milioni nel 2007). A seguito delle novità normative introdotte nel 2008, le partecipazioni in società di assicurazione prima dedotte dal patrimonio totale oggi vengono dedotte in parti uguali dal patrimonio di base e supplementare.

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari		
€'000	31/12/2008	31/12/2007
Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	737.751	747.039
Filtri prudenziali del patrimonio di base	-26.307	-701
Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-54.603	-5.321
Totale patrimonio di base (TIER 1)	656.841	741.018
Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	430.179	304.708
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-699	3.249
Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-54.603	-5.321
Totale patrimonio supplementare (TIER 2)	374.876	302.637
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	-43.874
Patrimonio di vigilanza	1.031.717	999.781
Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	4.579	1.824
Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3	1.036.296	1.001.605

	31/12/2008	31/12/2007
Requisito rischi di credito	810.816	704.505
Requisito rischi di mercato	34.416	98.329
Requisito rischi operativi	50.625	n.a.
Altri requisiti patrimoniali	3.709	n.a.
Requisiti complessivi	899.566	802.834
Eccedenza	136.730	198.771
Coefficiente di solvibilità	10,22%	11,37%
Tier 1 capital ratio	5,84%	7,38%
Coefficiente complessivo	9,22%	9,98%
Requisiti aggiuntivi Pillar II	81.160	n.a.
Eccedenza dopo Pillar II	55.570	n.a.

Rispetto al 31 dicembre 2007, il patrimonio di vigilanza registra un incremento di circa **34 milioni**, per effetto delle seguenti componenti.

Diminuisce il patrimonio di base per effetto di:

- perdite d'esercizio di alcune società del Gruppo e riduzione dell'autofinanziamento (-11,8 milioni);
- impatto dei filtri prudenziali dovuti alle riserve negative sulle attività finanziarie disponibili per la vendita (-25,6 milioni);
- aumento degli elementi da dedurre dal patrimonio di base (-49,2 milioni), per la deduzione del 50% della partecipazione in BCC Vita e delle attività finanziarie subordinate verso banche e società finanziarie eccedenti la soglia del 10% del patrimonio di base e supplementare al lordo degli elementi da dedurre. In

- particolare, nel dicembre 2008 è stata sottoscritta una obbligazione subordinata emessa da DZ Bank per 150 milioni di euro;
- crescita del patrimonio supplementare di circa 72 milioni, che trova origine nella emissione subordinata Lower Tier II di 150 milioni di euro, di cui circa 120 milioni computabili, effettuata nel dicembre 2008, al netto di circa 54 milioni di effetti negativi per filtri prudenziali ed elementi da dedurre, analoghi questi ultimi a quelli del patrimonio di base;
- inclusione nel patrimonio di 3° livello dei prestiti subordinati non computabili nel Patrimonio Supplementare di Banca Agrileasing, ai sensi del 12° aggiornamento della Circolare 155/91 della Banca d'Italia.

Il coefficiente di solvibilità per i rischi di credito è sceso al 10,2%, rispetto al 11,4% del 2007 ma sempre ben al di sopra dell' 8% previsto per i gruppi bancari, mentre il coefficiente complessivo, comprendendo i rischi di mercato e, da quest'anno, i rischi operativi, si è posizionato al 9,22%, rispetto al 9,98% dell'esercizio precedente che non includeva, però, i rischi operativi.

Il Gruppo Bancario Iccrea, in applicazione della normativa c.d. di Secondo Pilastro (Pillar II) prevista dalla Circolare 263/06 della Banca d'Italia, ha completato nel corso del secondo semestre 2008 il progetto relativo alla stima del capitale interno necessario a coprire tutti i rischi significativi cui il Gruppo è esposto (c.d. progetto ICAAP). Tale stima include, oltre ai rischi di credito, di mercato ed operativi previsti dal Primo Pilastro, anche i rischi di concentrazione, di tasso di interesse sul portafoglio bancario, gli importi derivanti dalle prove di *stress* sui rischi di credito e di controparte, ed opportuni *buffer* di capitale costituiti a fronte dei rischi non misurabili.

Alla data del 31 dicembre 2008, i requisiti così determinati, in aggiunta ai requisiti patrimoniali ordinari, ammontavano a 81,2 milioni di euro, che portano l'eccedenza patri-

moniale consolidata a 55,6 milioni a fine esercizio. Considerando il capitale complessivo, il *Tier-1 ratio* equivalente ammonta a fine esercizio al 5,36%, ed il *Total Capital ratio* equivalente al 8,45%.

Il processo di determinazione del capitale interno è rivolto ad assicurare la copertura dei rischi rilevanti con capitale sia in ottica attuale, ovvero con riferimento all'esercizio chiuso, sia in ottica prospettica, ovvero con riferimento nel caso attuale al 31 dicembre 2009.

Il Gruppo ha effettuato, sulla base del Piano Industriale 2009-2011, la stima del capitale interno complessivo necessario per perseguire lo sviluppo delle operazioni pianificate. Alla data del 31 dicembre 2009 sono proiettati requisiti complessivi, incluso il secondo pilastro, per circa 1.023 milioni, che si confronteranno senza interventi con un patrimonio di vigilanza all'incirca equivalente, esauendo quindi nel corso del 2009 la capacità espansiva del Gruppo nel credito.

L'autorità di Vigilanza sta inoltre spingendo per dotare i gruppi bancari e le banche di un maggior quantitativo di capitale, e di miglior qualità, innalzando il Tier-1 *ratio* sino ad un minimo del 6%.

Al fine di ricostituire una congrua dotazione patrimoniale e di realizzare gli obiettivi di sviluppo interno ed esterno pianificati, il Consiglio di Amministrazione di Iccrea Holding ha deliberato di richiedere ai Soci di aumentare il capitale sociale di 200 milioni di euro entro il 2009, e fino a 500 milioni in più *tranches* entro il 2013. La prima *tranche* di aumento di capitale consentirebbe di coprire adeguatamente i requisiti complessivi, e di perseguire un *Tier-1 ratio* equivalente del 6,8%, in linea con le indicazioni della Vigilanza, ed un *Total Capital ratio* equivalente del 9,5%.

Dal punto di vista **reddituale**, il risultato economico complessivo di gruppo evidenzia un utile d'esercizio di 413 migliaia di euro, che si confronta con l'utile netto di circa 38 milioni conseguito nel 2007.

Il calo registrato è da imputare principalmente all'incremento del costo della raccolta sul mercato finanziario, al negativo risultato dell'attività di negoziazione, all'incremento del costo del rischio ed ai risultati negativi dell'attività assicurativa.

In dettaglio, il **marginale di interesse**, pari a circa 196 milioni, si riduce del 8,9% rispetto ai 216 milioni del 2007 in quanto l'incremento degli interessi attivi (+11% a 932 milioni) è stato più che compensato dall'incremento del costo della raccolta salito per l'ampliamento degli *spread* creditizi.

Le **commissioni nette** continuano il trend positivo degli ultimi anni con un incremento del 2,9% a 129 milioni circa, principalmente relative ai settori dei sistemi di pagamento e della monetica.

Il risultato dell'attività di negoziazione chiude con una perdita di 23 milioni rispetto all'utile di 21 milioni del 2007, compensata però dal positivo andamento dei dividendi (+3,8 milioni), dell'attività di copertura (+16,3 milioni) e degli utili da riacquisto di passività finanziarie (+16 milioni). In particolare per quest'ultima voce, in ragione dell'andamento degli *spread* creditizi ed in coerenza con le politiche di finanza di Gruppo, si è proceduto al riacquisto e successivo annullamento di titoli in circolazione emessi da Banca Agrileasing, riacquisto avvenuto a valori inferiori rispetto all'esposizione nominale.

Conseguentemente, il **marginale di intermediazione**, pari a circa 342 milioni, è diminuito di circa 7,5 milioni rispetto al 2007 (-2,1%), evidenziando una sostanziale tenuta dei margini gestionali nonostante la crisi.

Le rettifiche nette sui crediti passano dai 36,8 milioni del 2007 ai 53,6 milioni attuali, con un aumento del 46%, sia per l'incremento in valore assoluto del portafoglio crediti sia per la svalutazione di alcune posizioni rilevanti corporate e derivanti dai *default* di Lehman Brothers e di alcune banche Islandesi.

Il risultato netto della gestione finanziaria ed assi-

curativa è risultato pari a circa 288 milioni, con un decremento di circa 16,5 milioni rispetto al 2007. Tale risultato è influenzato dalla riclassificazione del complesso delle attività e passività relative alla Compagnia BCC Vita tra le attività in corso di dismissione, a seguito del preliminare di compravendita siglato nel mese di luglio 2008 con la Società Cattolica di Assicurazione avente ad oggetto il 51% della Compagnia stessa. La perdita dell'attività assicurativa del 2008, rappresentata alla voce 310 del conto economico, ammonta 30,9 milioni (rispetto ai -7,7 milioni del 2007), e considera il valore economico della Compagnia determinato nella transazione con Cattolica.

I **costi operativi** netti sono diminuiti di circa 2 milioni (-0,8%) passando dai 233 milioni del 2007 ai 231 milioni del 2008. Tale andamento riflette da una parte gli sforzi di efficientamento avviati dal Gruppo con il Piano Industriale 2008-2010 volti al contenimento della dinamica delle spese amministrative, e dall'altra il contributo significativo degli altri proventi di gestione che passano dagli 8 milioni del 2007 agli oltre 20 milioni del 2008.

Il rapporto **Cost/Income** consolidato continua il trend decrescente in atto da alcuni esercizi, attestandosi al 67,5% contro il 68,4% del 2007 e il 72,4% del 2006 nonostante la flessione registrata nel margine di intermediazione.

Il **risultato d'esercizio di competenza della capogruppo** è pari, come detto, ad un utile di 413 migliaia di euro dopo l'attribuzione ai terzi di utili per 3,5 milioni ed il computo di imposte per 22,7 milioni, in calo queste ultime di circa 15 milioni rispetto al 2007 per i minori redditi conseguiti dalle società del Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Capogruppo Iccrea Holding S.p.A. ha approvato in data 27 marzo 2009 il nuovo Piano Industriale 2009-2011.

Il Piano è stato sviluppato secondo una strategia operativa di concentrazione, nell'ambito dei segmenti di business presidiati, sul mercato di riferimento istituzionale del Gruppo costituito dalle BCC e dalla loro clientela. Pur con le difficoltà generate dal mutato scenario macroeconomico, si è indirizzata l'attività del Gruppo verso il perseguimento di alcuni obiettivi-chiave:

- adeguata patrimonializzazione del Gruppo in relazione al ruolo chiave che è chiamato a svolgere nel sistema delle BCC nonché in relazione alle nuove previsioni regolamentari (ICAAP);
- contenimento del livello dei costi rispetto alle previsioni del Piano 2008/2010;
- aumento della capacità di selezione e valutazione dei rischi, contenendone il livello;
- gestione integrata della Finanza di Gruppo, per ottimizzare le fonti di approvvigionamento della raccolta e contenerne il costo;
- avvio operativo delle Joint Ventures concluse nel 2008 e ricerca di possibili ulteriori opzioni strategiche sia in termini di alleanze che operazioni straordinarie.

In sintesi il Piano evidenzia:

- una crescita attesa dei volumi operativi (margine di intermediazione) nel triennio del 8%, con un incremento del 21,7% dei risultati netti. La dinamica di crescita subisce un rallentamento rispetto al Piano 2008-2010 a causa della flessione del 2008 e delle minori masse a reddito previste a seguito dello sviluppo della crisi;
- una crescita del 18,6% annuo del margine di contribuzione. Il raggiungimento di tale obiettivo risulta particolarmente influenzato dalla dinamica del costo del rischio di credito rispetto allo scenario economico ed all'efficacia delle azioni gestionali previste (con-

centrazione sul canale BCC, diversificazione, mitigazione, pricing e monitoraggio);

- un livello di costi netti di funzionamento in linea con il consuntivo 2008 (+1,62% annuo nel triennio di Piano), che include azioni di efficientamento a perimetro aziendale costante, senza considerare gli auspicati effetti del progetto di revisione degli assetti organizzativi del Gruppo attualmente in corso (Progetto Tangram). Il cost/income è previsto in diminuzione dal 67,5% del 2008 (influenzato dalla contrazione dei ricavi e dagli oneri straordinari) al 56,4% del 2011 con un trend positivo del 5,9% annuo.

L'organico complessivo del Gruppo, attualmente pari a 1.430 unità, è aumentato nel 2008 di 38 unità per inserimenti mirati nelle singole aree operative. Nell'arco di piano è previsto sostanzialmente invariato, senza tener conto di possibili interventi di natura straordinaria allo studio.

Per quanto riguarda l'attività di impiego, il Gruppo intende continuare ad espandere nel triennio i volumi di credito Corporate a disposizione del Sistema BCC nelle diverse forme tecniche del leasing, del factoring, del credito ordinario e straordinario e del noleggio, rispettando gli obiettivi di penetrazione fissati come potenziale della Banca Corporate (circa 12 miliardi di impieghi nel segmento) nell'arco di Piano.

2. LE PRINCIPALI AREE STRATEGICHE D’AFFARI DEL GRUPPO

Segmento Istituzionale

Con il Piano Industriale 2008 – 2010 è stato affermato l’orientamento dell’area Finanza a servizio all’operatività delle BCC, con l’esclusione quindi dell’assunzione di posizioni speculative, e in tale ottica sono state indirizzate le attività del Gruppo in modo da assicurare il supporto finanziario alle BCC, nelle forme tecniche più evolute, e mantenendo bassi profili di rischio proprietario.

In particolare, in un contesto di mercato estremamente difficile come quello che ha caratterizzato il 2008, grande attenzione è stata prestata alla gestione della liquidità a seguito dalle tensioni sui mercati internazionali, secondo una strategia di prudenza orientata sia all’allungamento della scadenze sugli strumenti di mercato monetario, sia all’incremento delle attività stanziabili disponibili. Con l’obiettivo di migliorare i coefficienti di liquidità si è provveduto inoltre ad ampliare le potenzialità operative rendendo attivabile tutta la gamma di operazioni messe a disposizione dalla Banca Centrale Europea. In tale contesto, il Gruppo, attraverso Iccrea Banca, ha assicurato consulenza e supporto operativo alle BCC-CR, offrendo adeguata “protezione” nei casi di bisogno. In particolare, per quanto concerne le linee di tesoreria Iccrea Banca si è fatta carico del carry negativo tra tassi di mercato e BCE per evitare alle BCC-CR rischi di controparte nei momenti più critici delle tensioni di mercato, quando la crisi di fiducia sull’interbancario aveva fatto annullato le possibilità di impiego delle disponibilità liquide. Si è provveduto ad una rimodulazione delle linee di credito a supporto della operatività di tesoreria delle BCC-CR, in modo da consentire

al sistema di uniformarsi alle prescrizioni contenute nelle “Nuove Istruzioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche”, emanate dalla Banca d’Italia.

ALM

Un impulso particolare è stato dato all’offerta di un servizio ALM volto a supportare le BCC-CR nella realizzazione di processi di gestione e controllo dell’attività orientati alla consapevolezza dei rischi attuali e prospettici, ovvero, per condividere sistemi di valutazione delle performance corretti per il rischio rispetto a scelte di allocazioni del capitale. Raccogliendo l’opportunità offerta alle banche dalla nuova normativa di vigilanza (di poter avvicinare le logiche gestionali a quelle normative si sta implementando un sistema di gestione integrata dell’attivo e passivo a supporto delle decisioni aziendali e in linea con le prescrizioni normative. In questa prospettiva, è stata assicurata alle BCC-CR, nel pieno rispetto della propria autonomia, un supporto costante, anche con il coinvolgimento delle Federazioni, attraverso la realizzazione di un sistema di analisi dei profili di equilibrio delle banche che consenta di indirizzarne l’azione di mercato nel rispetto del contesto normativo, e di stimolo per il Gruppo nell’offerta di prodotti/servizi che risultino coerenti con le loro esigenze. Attualmente già 147 BCC-CR utilizzano i servizi ALM di Iccrea Banca.

MERCATI MONETARI

I volumi complessivi delle giacenze di tesoreria euro depositate dalle BCC-CR presso Iccrea Banca sono cresciuti ulteriormente nel corso del 2008 (da circa 5 miliardi di euro a circa 5,7 miliardi), sia nella componente delle giacenze sui conti di lavoro che in quella relativa ai depositi a scadenza.

La struttura degli impieghi interbancari ha offerto rendimenti significativi sia in virtù dell’aumentare del premio di liquidità espresso dal mercato per le scadenze comprese tra 3 e 6 mesi, sia per un’accorta gestione che, antici-

pando i movimenti di mercato, ha incrementato gli impieghi a tasso fisso creando margini addizionali.

Nel corso del 2008 proprio per far fronte alle tensioni di liquidità, in aggiunta a quanto già rappresentato in merito alla rimodulazione delle linee di credito a supporto della operatività di tesoreria delle BCC-CR per consentire loro di uniformarsi alle prescrizioni contenute nelle Istruzioni di Vigilanza, è stato realizzato un Accordo in sede Unico tra i principali gruppi cooperativi europei che prevede l'assunzione dell'impegno di reciproca concessione di linee di credito non collaterizzate e non committed per utilizzi fino a 3 mesi pari a complessivi 550 milioni di euro.

Nel corso del 2008 si è partecipato attivamente ai lavori finalizzati al progetto avviato dalla Banca d'Italia per la costituzione del mercato interbancario dei depositi assistito dalle garanzie "collaterale" che ha preso avvio nel 2009, come successivamente indicato nei "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Per i servizi di tesoreria, nel 2008 è stato avviato il nuovo sistema TARGET2, in coincidenza con il quale sono state riorganizzate alcune attività ed introdotti nuovi importanti servizi come la partecipazione alle aste di rifinanziamento della BCE.

FINANZA INNOVATIVA

Per quanto riguarda la strutturazione dei prodotti derivati a supporto dell'attività di raccolta delle BCC-CR, l'esercizio 2008 si è contraddistinto per un mantenimento dei volumi negoziati e del numero di operazioni concluse rispetto all'esercizio precedente. La strutturazione nei diversi comparti, si è concentrata su prodotti *plain vanilla*.

Il progressivo aumento della richiesta di copertura dei rischi di tasso degli impieghi delle BCC-CR nell'esercizio 2008 ha determinato un aumento delle operazioni di tipo IRS amortizing nel caso di copertura specifica ovvero di operazioni di tipo IRS a fronte di copertura macro sul complesso dei finanziamenti erogati.

Al fine di superare le complessità amministrative riconducibili alla gestione degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui, su richiesta delle BCC-CR, è stato predisposto un programma di emissione di strumenti finanziari derivati di tipo cartolare denominati Covered Warrant. Tali strumenti costituiscono per il sottoscrittore – titolare di un mutuo – un'assicurazione avverso il rischio di rialzo dei tassi.

Inoltre, nell'ambito dell'offerta Corporate è stato ultimato il "progetto derivati" che ha portato nel corso dell'anno all'offerta ai clienti di Banca Agrileasing di strumenti finanziari derivati a copertura del rischio tasso delle operazioni di finanziamento stipulate.

GESTIONI PATRIMONIALI

A fine dicembre 2008 i patrimoni in delega per conto della clientela istituzionale (BCC-CR, Fondo Nazionale Pensioni e BCC Vita) si sono attestati a 1,7 miliardi, contro i 3,0 miliardi del 2007; la flessione dei volumi gestiti, pari a circa il 44%, è stata in parte dovuta anche all'trasformazione del Fondo Pensione Nazionale in multicomparto, con conseguente trasferimento della gestione degli attivi a controparti esterne e affidamento ad Iccrea Banca del ruolo di banca depositaria.

A fine 2008 risultano in gestione 91 BCC-CR rispetto alle 117 dell'anno precedente.

Occorre rilevare che una buona parte dei prelievi/chiusure è stata determinata soprattutto da necessità oggettive di liquidità da parte delle Banche. La crisi di liquidità si è diffusa rapidamente a tutti i livelli del sistema bancario nazionale e diverse BCC-CR, impossibilitate a raccogliere spread economicamente ragionevoli, hanno dismesso le gestioni per disporre della liquidità necessaria.

Nella seconda metà del 2008, il Servizio M.A.S. ha avviato presso le BCC-CR l'attività di consulenza sui portafogli gestiti direttamente dalle BCC-CR. A fine 2008 risultano stipulati 14 contratti con altrettante BCC-CR.

PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETÀ

Il portafoglio di proprietà nell'esercizio 2008 ha mantenuto mediamente la composizione presente alla fine dell'esercizio 2007 con un patrimonio medio investito di circa 1,1 miliardi, di cui 1 miliardo composto da titoli di stato a tasso variabile (CCT) e circa 100 milioni di titoli obbligazionari a tasso variabile. Tali titoli vengono in parte utilizzati per far fronte alle diverse esigenze di copertura delle garanzie (mediamente 235 milioni) e per esigenze di tesoreria (circa 400 milioni).

Nel portafoglio di proprietà sono ricomprese anche obbligazioni emesse dalle BCC-CR la cui giacenza media è stari a circa 380 milioni.

La gestione di tali portafogli ha risentito della forte volatilità che si è manifestata sui mercati finanziari dovuta alla nota crisi del sistema finanziario internazionale. In particolare pur essendo la gestione dei portafogli basata principalmente su titoli di stato domestici ed a tasso variabile, nello specifico CCT, l'andamento dei tassi d'interesse dovuto alla forte crisi del credito che si è manifestato nell'allargamento straordinario dello spread tra tassi eonia e tasso euribor, hanno fatto sì che tale comparto sia stato molto penalizzato.

CUSTOMER DESK

Negoziazione e Raccolta Ordini su strumenti quotati:

- la raccolta ordini dalle BCC-CR ha subito nel corso del 2008 una forte contrazione nella componente azionaria a causa della crisi finanziaria internazionale che ha determinato un drastico calo dei principali indici internazionali (3,7 miliardi nel 2008 contro 8,1 miliardi nel 2007). Di contro, per quanto riguarda i volumi negoziati sui titoli obbligazionari, si è registrato un fenomeno contrario: un incremento dei volumi da 9,5 miliardi del 2007 a 13,1 miliardi nel 2008, per effetto

all'accentuarsi della crisi subprime che ha indirizzato gli investitori verso strumenti a bassissimo rischio;

- la raccolta ordini da Aureo gestioni è stata inferiore alle attese per il effetto della riduzione del patrimonio gestito avvenuta nel corso del 2008.

Negoziazione e raccolta ordini su Otc:

- a febbraio 2008 ha preso avvio l'operatività del mercato HiMTF, un mercato multilaterale di negoziazione di titoli obbligazionari autorizzato dalla CONSOB sotto il regime normativo introdotto dalla MiFID, in cui Iccrea Banca partecipa in qualità di azionista insieme con Banca Aletti, Centrosim ed ICBPI e dal luglio del 2008 con Banca Sella. Su tale piattaforma di negoziazione Iccrea Banca ricopre il ruolo di market maker esponendo in maniera continuativa quotazioni impegnative su più di 400 titoli obbligazionari. Allo stesso tempo, tramite i propri canali di colloquio con la rete delle BCC-CR, Iccrea svolge il ruolo di tramitatore degli ordini della clientela delle stesse banche sul mercato HiMTF.

Nonostante la pesante crisi che ha investito buona parte dei settori rappresentati nel listino di HI-MTF si è riusciti ad intermediare efficacemente una percentuale significativa dei volumi negoziati mantenendo allo stesso tempo un'esposizione al rischio di tasso e di credito ben al di sotto dei limiti previsti dalla normativa interna.

L'attività di Internalizzazione non Sistemica ha registrato nel 2008 un andamento migliore rispetto a quanto preventivato in sede di budget. Nonostante la crisi del settore corporate e bancario i volumi di negoziazione si sono comunque mantenuti su livelli migliori delle aspettative.

SERVIZI DI PAGAMENTO

La Commissione Europea, nell'ambito delle iniziative

pianificate per l'apertura di un unico mercato dei servizi finanziari nell'area EU e per l'armonizzazione delle norme nazionali in tema servizi finanziari e in particolare per i pagamenti (c.d. *Financial Services Action Plano* FSAP), ha definito attraverso la *Payment Services Directive* (c.d. PSD) gli standard minimi richiesti per i principali servizi di pagamento, che insieme alla SEPA (*Single Euro Payments Area*) mirano a creare un unico mercato dei pagamenti europeo, che sarà aperto anche a nuovi operatori quali la grande distribuzione organizzata, gli operatori telefonici e di trasferimento denaro.

Per far fronte alle sfide il Gruppo, per il tramite di IC-CREA Banca, ha partecipato attivamente a tutte le iniziative di Categorie orientate a:

- assicurare omogeneità informativa e creare la necessaria consapevolezza su tutte le entità del Sistema del Credito Cooperativo, dalle singole BCC-CR alle società e agli Enti associativi e consortili (Iccrea Banca, Casse Centrali, Centri Consortili Informatici, Federazioni locali, etc.);
- coinvolgere tutte le entità della Categoria, per definire un approccio armonico e comune a tutti i soggetti coinvolti, evitando l'avvio di iniziative disomogenee e non coordinate;
- supportare tutti gli attori del sistema del Credito Cooperativo coinvolti nell'erogazione di Servizi di Pagamento nello sforzo necessario per implementare la Direttiva nei tempi previsti.
- creare sinergie per i cospicui investimenti effettuati.

INCASSI E PAGAMENTI

Nell'anno 2008 l'attività del Servizio Incassi e Pagamenti è stata orientata allo sviluppo dei nuovi prodotti SEPA Credit transfer e Contante, oltre a continuare ad assicurare la piena coerenza delle procedure interne alle evoluzioni degli standard di mercato nazionale ed interna-

zionale.

Nonostante gli interventi dell'Antitrust che ha comportato l'azzeramento della commissione interbancaria al tramite, si è registrato un incremento dei ricavi operativi dovuti:

- all'incremento dei volumi tramitati;
- all'acquisizione sul portafoglio di nuovi volumi ricevuti dalla clientela *corporate*;
- per l'entrata a regime della nuova procedura offerta alle banche tramitate.

CENTRO APPLICATIVO

Le rilevanti innovazioni introdotte dalla realizzazione della SEPA (*Single Euro Payments Area*) hanno determinato un profondo cambiamento dello scenario competitivo del "sistema Italia" nell'ambito dei servizi di controllo e veicolazione delle informazioni relative ai Sistemi di pagamento. La maggiore concorrenza derivante dalla standardizzazione dei processi sta velocemente spingendo verso una concentrazione (a livello nazionale ed internazionale) delle società che gestiscono il *clearing* dei Servizi di Pagamento (ad esempio fusione SIA – SSB, fusione TAI – INTERPAY in EQUENS, ecc).

In questo contesto anche per il tradizionale *target* di clientela dell'Istituto (BCC-CR e Banche medio-piccole) si profilano possibilità ed opportunità proposte da vecchi e nuovi *competitors* dell'Istituto stesso.

Alla luce di tale scenario Iccrea Banca, dopo aver intrapreso come prima iniziativa un'alleanza con SECETI con l'obiettivo di ricercare collaborazioni e sinergie con le altre ACH europee, nell'anno appena trascorso ha continuato a perseguire tale obiettivo ed ha consentito alle banche clienti la raggiungibilità di quasi tutte le banche europee attraverso l'adesione ad EBA Clearing per l'applicazione SCT (unica famiglia applicativa attivata ad oggi nella SEPA).

MONETICA

Con riferimento al settore della monetica, la Carta di Credito Cooperativo si è ulteriormente rafforzata nel corso dell'esercizio, registrando una crescita delle carte emesse, passate da 965.497 a fine 2007 a 1.092.167 a fine 2008.

La crescita del settore della monetica è connesso anche allo sviluppo della Carta prepagata Tasca: le carte in circolazione sono aumentate da 237.806 del 2007 a 292.438 del 2008, registrando un incremento del 23%.

L'accresciuta domanda di servizi, unita all'esigenza di garantire un elevato standard di sicurezza, ha richiesto la migrazione alla nuova piattaforma tecnologica microcircuito, realizzata attraverso il progetto Ottomila, che attraverso l'identificazione di un unico soggetto emittente ed *acquirer* per tutta la Categoria BCC-CR, ha semplificato le operazioni di migrazione offrendo una soluzione ottimale sia sotto il profilo economico che funzionale.

Nel corso del 2008, sono stati conclusi con esito positivo i collaudi interni con carte a *chip* di prova verificando la rete di accettazione ATM e POS e le fasi contabili coinvolgendo anche i sistemi informativi delle Banche. E' partito il piano di migrazione del parco carte a banda, che alla data registra, su un totale di 1.800.000 carte a banda, 560.000 carte microcircuito *co-branded* Maestro (32%).

Contemporaneamente è stata offerta assistenza a tutte le strutture tecniche periferiche al fine di assicurare la migrazione delle apparecchiature di accettazione (ATM e POS) in modo da ridurre il rischio delle manomissioni e delle conseguenti frodi tramite carte di pagamento.

Al fine di assicurare la spendibilità delle carte Ottomila in modo omogeneo nell'area Euro, sono stati sottoscritti degli accordi con i circuiti VISA e Mastercard per la produzione di carte *co-branded* che prevedono incentivi e supporto organizzativo e commerciale alla migrazione da parte degli stessi. Tale soluzione ha consentito di realizzare economie di costo per tutto il Sistema del Credito Cooperativo. Le attività e la pianificazione in atto, quindi, assicu-

reranno il rispetto del piano di migrazione previsto da SEPA rendendo le carte Ottomila SEPA *compliant* entro il primo semestre del 2010. Questa attività, che vedrà ancora l'Istituto e il Credito Cooperativo impegnato nel prossimo 2009, sarà affiancata da un miglioramento e implementazione dell'offerta di servizi e prodotti e dal consolidamento del circuito di categoria.

SISTEMI INFORMATIVI

Al fine di adeguare i sistemi informativi interni alle nuove specifiche emanate dalla Banca d'Italia in materia di continuità operativa è stato avviato un esteso programma di continua verifica e rafforzamento del sistema e delle connesse procedure di gestione con l'obiettivo di offrire alle BCC-CR servizi sempre più affidabili. In tale ambito, in sintonia con quanto auspicato dall'Istituto di Vigilanza, Iccrea Banca ha sottoposto le procedure di gestione del proprio sistema alla valutazione di soggetti specializzati nello specifico settore. In data 15 luglio 2008, la Società BSI (*British Standards Institution*), *auditor* accreditato presso l'UKAS (*United Kingdom Accreditation Service*), ha certificato che le procedure di gestione della continuità operativa di Iccrea Banca risultano conformi alle migliori pratiche di mercato raccolte nello standard BS 25999. Con il certificato "BCMS 531375", Iccrea risulta oggi il primo soggetto bancario europeo ad aver ricevuto l'ambito riconoscimento.

ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE BCC

Con riferimento ai servizi di gestione dei crediti deteriorati offerti alle BCC attraverso la controllata BCC Gestione Crediti, si evidenzia che nel 2008 si è registrato un ulteriore ampliamento della gamma d'offerta, affiancando alla tradizionale gestione dei "crediti in contenzioso", la gestione dei "crediti scaduti", integrata da un'attività formativa per gli operatori delle BCC stesse, il "Monitoraggio dei Crediti e il "Canale Immobiliare" quale servizio a sup-

porto delle vendite di beni immobili.

Inoltre è stato avviato un progetto per la "Cessione pro-soluto dei crediti non performing".

Completano l'offerta del Segmento i servizi di "web e fonìa" offerti da BCC Multimedia per favorire l'implementazione "multicanalità" e della "intercanalità".

Segmento Corporate

I PRODOTTI E SERVIZI PER LA CLIENTELA IMPRESA

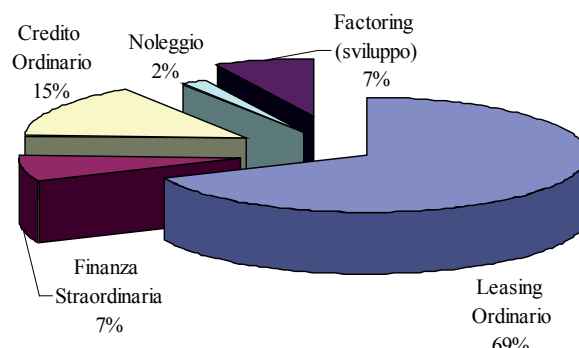
Ancorché nel 2008 il mercato del credito nel suo complesso sia cresciuto, non tutti i segmenti di finanziamento hanno avuto un andamento espansivo. In particolare, il segmento del leasing finanziario, tuttora il principale segmento di riferimento del Gruppo, ha registrato nel 2008 una battuta d'arresto rispetto all'anno precedente. La causa di tale andamento è da ricercare nelle peculiarità del prodotto fortemente connesso alla dinamica degli investimenti in beni durevoli delle imprese all'evoluzione dei cicli economici.

Il progressivo deterioramento dell'economia e il generale clima di incertezza hanno inciso negativamente sul mercato del leasing che ha visto una flessione del 20,8% in termini di importo e dell'11,0% in termini di numero. La contrazione maggiore si è registrata nel prodotto immobiliare (oltre il 30% di riduzione, sia in termini di volumi che di numero operazioni), con conseguenti effetti negativi anche per l'operatività del Gruppo, che a fronte di una progressiva riduzione del mercato potenziale, ha adottato politiche commerciali più stringenti, per rafforzare il governo del prezzo in coerenza con l'andamento anomalo del mercato, e introdotto politiche creditizie più aderenti al mutato scenario di rischio.

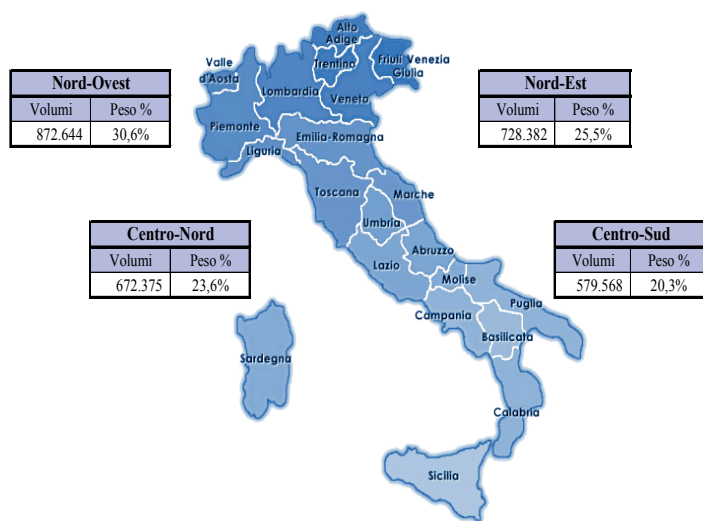
E' stato, in particolare, utilizzato un approccio flessibile

mirante a privilegiare il mantenimento del sostegno finanziario al territorio ed alle BCC contingentando e restringendo l'operatività con canali complementari e ampliando il peso delle altre forme tecniche, in particolare il Credito Ordinario che nel suo primo anno di attività ha costituito il 15% del totale dei volumi di impiego sviluppati nel 2008 mentre il contributo del leasing è sceso al disotto 70% del totale.

Composizione Percentuale volumi commerciali 2008



Sotto il profilo della distribuzione si rileva una ripartizione territoriale alquanto equilibrata tra le aree commerciali. Tale equilibrio è stato conseguito con il proseguimento delle iniziative di sviluppo nei territori con minor presenza di leasing (in particolare il Centro Sud) ed attraverso l'ampliamento delle forme tecniche di finanziamento, che hanno consentito di cogliere in modo più adeguato le istanze del territorio.



IL LEASING

Lo sviluppo commerciale dell'anno 2008 si è basato su strategie mirate ad interpretare l'evoluzione del mercato ed a cogliere il momento opportuno per accelerare e acquisire quote di mercato, mantenendo comunque l'attenzione alle indicazioni da piano sul presidio dei rischi.

Lo Stipulato è stato pari 2.078,4 milioni di euro (-16,0% rispetto al 2007) a cui vanno aggiunti 59,2 milioni di euro di variazioni contrattuali per un totale di 2.137,7 milioni di euro di nuovi investimenti leasing, che portano la variazione percentuale rispetto all'anno 2007 a -15,5%. L'attenzione alla redditività delle operazioni, mantenuta per tutto l'esercizio, insieme al deciso rialzo degli spread di mercato degli ultimi tre mesi dell'anno, hanno determinato un incremento dello spread complessivo del 14,8% rispetto al 2007.

I dati commerciali complessivi della Banca, considerando il leasing (stipulato + variazioni contrattuali), l'attività di noleggio della controllata Nolè (60,5 milioni di euro) e l'attività leasing sviluppata per conto della Cassa Centrale Alto Atesina (26,6 milioni di euro), si sono attestati su un totale aggregato pari a 2.224,9 milioni di euro (-16,7% rispetto al 2007).

Il Mercato, comprendendo l'attività di noleggio ha registrato nel 2008 una contrazione del 21%. La minore contrazione di impieghi registrati dal Gruppo ha consentito alla controllata Banca Agrileasing di ottenere una quota di mercato del 5,7% (nel 2007 era stata del 5,5%), posizionandosi al 4° posto del ranking nazionale. La contrazione delle stipule rispetto al 2007 ha riguardato tutti i comparti di prodotto, seppur con diversa intensità. Tra le maggiori contrazioni si registrano quelle del comparto nautico, seguite da quello automobilistico, tipicamente comparti più immediatamente impattati dal rallentamento del ciclo economico. Dello stesso tenore l'andamento dell'immobiliare.

Il comparto immobiliare, nello specifico, è stato il traino principale della crescita di questi ultimi anni, sia con riferimento al mercato leasing che a Banca Agrileasing.

La riduzione dei volumi di stipulato ha riguardato tutte le 4 macro-aree d'Italia, a conferma della diffusione territoriale della crisi economica, ancorché abbia colpito proporzionalmente in modo più rilevante il Nord Est. L'Area Nord Est ha risentito della presenza di operazioni big-ticket nel comparto navale realizzate nel 2007, oltre che di un più intenso peggioramento della congiuntura economica.

Le prospettive di mercato per il 2009 vanno da una previsione di andamento sostanzialmente piatto ad una di potenziale ulteriore riduzione di mercato nel 2009 che, per alcuni, potrà arrivare anche al 20%. In questo scenario di crisi, il Sistema di Credito Cooperativo potrebbe avere delle ulteriori opportunità di sviluppo grazie alla carat-

teristica di concreta vicinanza alle imprese.

Sarà importante per il 2009 coniugare il sostegno al territorio con l'adeguata gestione del profilo del rischio, così da concorrere congiuntamente al mantenimento della stabilità prospettica della Banca ed allo sviluppo delle imprese di riferimento delle Banche di Credito Cooperativo. La Banca è consapevole che sarà necessario adottare flessibilmente orientamenti strategici diversi ove la congiuntura dovesse ulteriormente deteriorarsi e ove le politiche di rischio rendimento adottate non consentissero di operare efficacemente sul mercato.

FINANZIAMENTI ORDINARI

Il 2008 è stato il primo anno completo di attività per i finanziamenti ordinari da parte di Banca Agrileasing. L'attività nel comparto del credito ordinario è stata avviata a metà 2007 a seguito dell'acquisto dello specifico ramo d'azienda presente nella consorella ICCREA Banca, nell'ambito del progetto di riposizionamento strategico che il Gruppo Bancario Iccrea sta portando progressivamente a compimento.

Nell'anno sono state stipulate 229 operazioni per complessivi 454 milioni di euro facendo segnare una crescita del 120% rispetto al 2007 e superando il budget definito a piano del 37%. Tale risultato è stato raggiunto grazie alla collaborazione delle Banche di Credito Cooperativo, alla cui clientela è rivolta in esclusiva l'attività sul credito ordinario, sfruttando le sinergie con le BCC e la capacità di relazione che le filiali della Banca hanno saputo esprimere.

Il dato per forma tecnica rafforza il trend già in precedenza in atto di prevalenza delle aperture di credito fondiari. Nel complesso le operazioni stipulate nel credito ordinario risultano nella stragrande maggioranza dei casi assistite da un security package più che adeguato, costitui-

to da ipoteche fondiari di congruo valore e fidejussioni delle Banche di Credito Cooperativo partecipanti ai pool per firma, in una percentuale in media intorno al 30% del rischio. Di ammontare ancora limitato, ma già interessante, i crediti per firma, costituiti generalmente da controgaranzie in favore delle BCC a fronte di loro affidamenti, sotto forma di fidejussioni stop-loss o marginali. Assolutamente residuale l'attività in crediti chirografari.

Importante è stata l'attività di selezione svolta nell'anno. Le posizioni esaminate sono state 547, per complessivi 1,2 miliardi di euro circa. Significativo il numero delle operazioni declinate, a testimonianza dell'attenzione che si sta rivolgendo alla qualità del credito. Tale azione, che non ha trascurato il sostegno al territorio, si è potuta giovare del rapporto privilegiato che le BCC hanno con i propri clienti, consentendo di valorizzare le peculiarità dei territori di riferimento delle stesse.

L'accelerazione degli impieghi, più rilevante delle attese, è stata determinata anche dalla positiva risposta di territori diversi da quelli originariamente toccati dal prodotto, in particolare le aree del Nord Est e Nord Ovest. L'adesione all'offerta di *credito ordinario* da parte delle aree Nord Ovest e Nord Est ha rappresentato una reale novità per quei territori, e quindi per le BCC, che tradizionalmente non utilizzavano le strutture centrali del Movimento.

FINANZA STRAORDINARIA

L'anno ha registrato l'ulteriore sviluppo dell'attività di Finanza Straordinaria. Il rafforzamento effettuato della struttura organizzativa dedicata ha consentito di presidiare più efficacemente il mercato e le Banche di Credito Cooperativo, determinando un risultato commerciale importante. Sono state stipulate nel corso dell'anno 30 operazioni di finanziamento per un ammontare complessivo di

€ 215,9 milioni (di cui 42,0 milioni nella forma di leasing) a fronte di 19 operazioni stipulate nel corso del 2007 per un ammontare di € 92,3 milioni (incremento del 134%). Peraltro va registrato che il consuntivo dell'anno è risultato molto superiore rispetto alle previsioni di budget.

La composizione per tipologia di finanziamenti stipulati nel 2008 è stata la seguente: Acquisition Finance 65%; Project Finance 27%; Real Estate 4%; Shipping 4%. Nel 2008 è cresciuta in misura significativa la componente Acquisition Finance (61% nel 2007) e Project Finance (11% nel 2007), confermando l'attenzione della Banca al segmento imprese ed a quello della produzione di energia da fonti rinnovabili. La quota dedicata al Real Estate (28% nel 2007) si è viceversa contratta in modo significativo.

In crescita il ruolo assunto sul mercato in questo specifico comparto finanziario. Né è testimonianza l'aumento del peso di finanziamenti in pool in cui si è svolto il ruolo di *Arranger* anche per rispondere in modo professionale alla richiesta di supporto proveniente dal canale BCC.

La suddivisione per canale evidenzia un peso sull'ammontare totale dei finanziamenti stipulati relativo alle aziende clienti di BCC pari al 59% sul totale.

Sostanzialmente stabile, in rapporto ai volumi complessivi, l'attività sviluppata nel segmento Advisory: sono state perfezionate complessivamente 17 operazioni a fronte di 20 operazioni nel corso del 2007; nel 71% dei casi tali operazioni sono ascrivibili al canale BCC.

Al di là degli aspetti dimensionali dell'attività, è da marcare che sono proseguiti nel 2008 gli interventi volti a massimizzare le sinergie con le Banche di Credito Cooperativo. Tale azione è stata svolta anche attraverso interventi di qualificazione del personale BCC, sia con formazione *sul campo* attraverso la partecipazione della Direzione Finanza Straordinaria a convegni ed eventi promossi in

collaborazione con le stesse BCC. Resta preminente l'obiettivo di perseguire la missione di tutela e sviluppo del territorio delle BCC, contribuendo ad estendere i rapporti con nuove fasce di clientela, aumentando la visibilità delle BCC tramite il finanziamento di progetti infrastrutturali locali, rafforzando il ruolo delle banche nel sostenere le PMI clienti e ampliando la loro collaborazione con Banca Agrileasing attraverso la sindacazione degli interventi di impiego.

Non vanno dimenticate, in questo contesto, le sinergie con la Sgr BCC Private Equity, che completa l'offerta di servizi del GBI alle imprese con il servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di fondi mobiliari di investimento chiusi. La collaborazione con la partecipata non si è infatti limitata ad alcune operazioni concluse congiuntamente su aziende clienti di BCC. Rilevante è stata anche l'attività commerciale congiunta di sviluppo, contatto e analisi dei fabbisogni delle imprese clienti delle BCC, a supporto dell'offerta integrata del Gruppo Bancario ICCREA nel segmento corporate.

Le prospettive relative all'attività di finanziamento nel loro complesso sono di rallentamento, in particolare con riferimento alle operazioni di acquisition finance originate dai fondi di private equity. Tale andamento potrà, prevedibilmente, essere compensato da "acquisizioni corporate", dalla crescita di operazioni di project finance nel settore energetico e dallo sviluppo degli impieghi nel settore pubblico con particolare riferimento agli investimenti immobiliari e infrastrutturali di media e piccola dimensione.

DERIVATI DI COPERTURA

Nel corso del 2008 è stato concluso il Progetto Derivati, con l'avvio dell'operatività nel campo dei servizi di investimento finalizzati alla gestione di esigenze di copertura

dei rischi di tasso della clientela.

Tale prodotto contribuisce all'allargamento della gamma d'offerta e punta alla fidelizzazione della clientela della BCC attraverso la fornitura di derivati esclusivamente di copertura, ovvero di contenimento del rischio, connessi a sottostanti operazioni di finanziamento della clientela. La messa in campo di questo prodotto a sostegno alle imprese è oggi ancor più importante se si considera il momento di turbolenza dei tassi e lo scenario incerto atteso. Si tratta, infatti, di prodotti specificamente creati per tutelare le imprese dai rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse.

Da segnalare l'intensa attività promozionale messa in opera per far conoscere alle imprese clienti delle BCC le finalità, le potenzialità e gli effetti dei "derivati di copertura". Nel secondo semestre del 2008 sono stati organizzati (con il Sole24Ore e con alcune BCC) tre convegni a cui hanno partecipato circa 350 clienti delle Banche di Credito Cooperativo. Le aziende coinvolte hanno espresso un giudizio di apprezzamento per l'offerta di derivati targati Banca Agrileasing, soprattutto in previsione di un possibile utilizzo nel 2009.

NUOVI MERCATI INTERNAZIONALI

Il Gruppo Bancario, in questi ultimi anni, ha raccolto l'esigenza di supporto manifestata dalle Banche di Credito Cooperativo alla loro azione di sostegno al processo di internazionalizzazione in atto della Piccola e Media Impresa italiana loro cliente. In risposta a tale necessità il Gruppo Bancario ha avviato uno specifico progetto "internazionalizzazione". Nel suo ruolo di servizio in qualità di banca corporate, ed all'interno del più ampio progetto di Gruppo in corso di sviluppo, la Banca ha avviato già dal 2007 il "Progetto Mediterraneo". Tale progetto è nato con l'obiettivo di offrire un più ampio supporto su tutti i profili, dalla consulenza ai finanziamenti alle imprese clienti delle

BCC, con una visione strategica di apertura dell'imprenditoria italiana allo sviluppo in aree geografiche in cui si legge un alto potenziale di espansione economica, e sono prevedibili potenziali alti ritorni prospettici.

L'apertura di un Ufficio di Rappresentanza in Tunisia, avvenuta nel 2007, rappresenta un primo passo per la strutturazione di un insieme di servizi prestati in Italia e finalizzati al supporto delle attività di delocalizzazione delle imprese, con il valore aggiunto dato da una consulenza specializzata basata sulla conoscenza del territorio e delle esigenze delle aziende.

PRIVATE EQUITY 1

L'attività d'investimento delle risorse raccolte dai fondi comuni gestiti, il cui ammontare complessivo ammonta a 85 milioni, ha consentito nel corso del 2008, di effettuare varie operazioni a valere sulle disponibilità dei fondi in gestione:

Private Equity1
MC2 Impresa
Dominato Leonense

Alcune attività relative al segmento corporate sono rimaste di competenza di Iccrea Banca.

ESTERO

Sono proseguite le iniziative per lo sviluppo del sostegno alle BCC-CR nei confronti delle esigenze delle piccole e medie imprese nei rapporti con l'estero, quali la convenzione con la SACE (il cui ruolo è di coprire i rischi politici e commerciali delle attività di operatori italiani con l'estero) e con la SIMEST (che promuove l'internazionalizzazione delle imprese italiane). Nello specifico è stato raggiunto un accordo con SACE per la definizione di una polizza per i rischi di credito su prestiti concessi esclusi-

vamente in Italia dalle BCC-CR o da Società del GBI; tale linea di credito (denominata "Credit Enhancement") favorirà la crescita della competitività delle piccole e medie aziende in Italia, anche in vista di eventuali attività tese allo sviluppo all'estero. Per quanto concerne, invece, il rapporto con SIMEST ne è conseguita la possibilità di attivare forme di collaborazione contrattuali in grado di assistere l'operatività delle BCC-CR (anche in termini di formazione) e della loro clientela corporate a supporto degli investimenti sul lato consulenziale, agevolativo-finanziario e di coinvestimento nel venture capital, con l'intento di assicurare un adeguato sostegno nell'ambito dei processi di apertura e/o consolidamento dei flussi esteri generati da dette imprese.

FINANZA AGEVOLATA

Nel corso del 2008, Iccrea Banca ha proseguito l'attività di "Banca Concessionaria" di Enti Pubblici (principalmente del Ministero dello Sviluppo Economico) per la gestione e l'erogazione dei contributi, nonché per il monitoraggio dei progetti d'investimento, presentati dalle imprese in risposta a specifici Bandi Pubblici emanati dai Gestori dei fondi istituiti con le diverse leggi di agevolazione.

Va segnalato, inoltre, anche il forte avvio della nuova operatività derivante dalla stipula della Convenzione con Fondosviluppo che, sebbene perfezionata nel corso del 2007, ha fatto registrare solo nel secondo semestre 2008 un interessante sviluppo di attività, raggiungendo a fine anno 110 milioni di euro di presentato e 31 milioni di euro di deliberato.

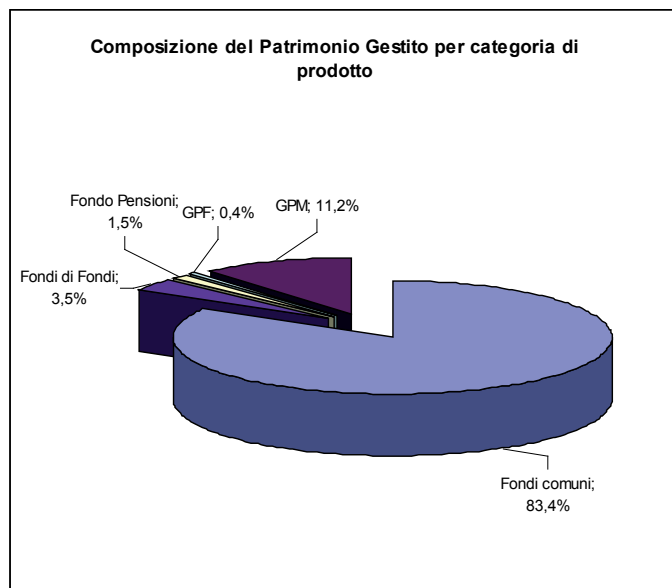
Segmento Retail

LA GESTIONE DEL RISPARMIO PER LA CLIENTELA PRIVATA GESTIONI COLLETTIVE

Alla fine dell'anno 2008 il patrimonio dei Fondi gestiti attraverso la controllata Aureo Gestioni ammontava a 3.203 milioni di euro ripartito per il 98,3% nei Fondi Comuni, per il 3,9% nei Fondi di Fondi, per l'1,7% nel Fondo Pensione. Il comparto delle gestioni patrimoniali chiude l'anno con masse in gestione pari a 420 milioni di cui 270 milioni riferite alle linee istituzionali.

Con riferimento all'offerta dei fondi comuni si evidenzia che nel corso del 2008 è stata arricchita la gamma con tre nuovi prodotti: due fondi flessibili (Aureo Defensive e Aureo Flex Opportunity) che si contraddistinguono per la gestione del rischio come strumento di creazione del valore, e Aureo Cash Dynamic, quale efficace alternativa al conto corrente, ma con una gestione più dinamica rispetto ad un fondo di liquidità tradizionale. Inoltre, è stata avviata la migrazione verso la nuova piattaforma informatica per i Fondi Comuni di Investimento, con l'obiettivo di perseguire un maggior livello di automazione dei processi produttivi (in particolare quelli amministrativi), aumentando in tal modo il livello di efficienza complessiva.

Nei primi mesi del 2009 è stata inoltre avviata l'offerta di collocamento delle Sicav di Terzi, attraverso del portale FinvWeb.



ASSICURAZIONE VITA

L'attività nel comparto assicurativo Vita, attraverso la controllata BCC Vita, ha visto concentrare gli sforzi nel limitare gli impatti negativi derivanti dalla volatilità dei mercati finanziari trovando soluzioni di prodotto che, in termini di rendimento/ rischio finanziario, rispondessero alle esigenze della clientela delle BCC/ CRA.

I premi emessi e contabilizzati per l'intero portafoglio del lavoro diretto hanno raggiunto l'importo di 180 milioni di Euro con una crescita del 50% rispetto all'esercizio precedente (119 milioni nel 2007).

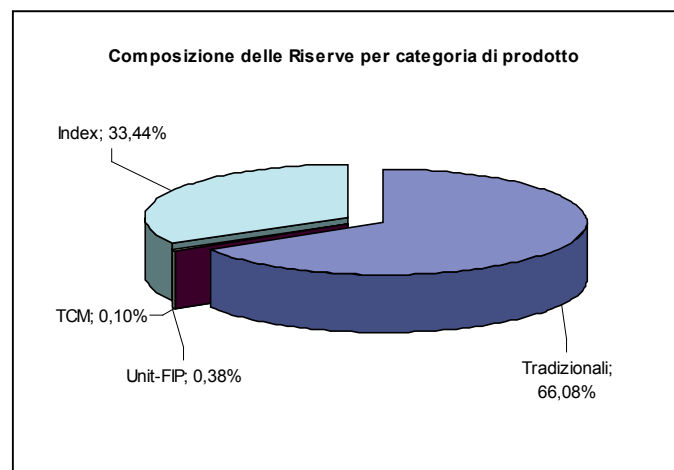
L'incremento significativo della raccolta premi, è principalmente riconducibile:

- all'interesse riscontrato sul mercato al collocamento

di prodotti con Specifica Provista di Attivi;

- agli effetti derivanti dall'applicazione del Regolamento ISVAP N. 5/2006, che ha comportato un rafforzamento del presidio commerciale da parte della Compagnia su tutto il territorio nazionale.

Le riserve assicurative al fine 2008 ammontavano a 914 milioni, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.



Si evidenzia inoltre che al fine di tenere indenne la propria clientela dagli oneri derivanti dal fallimento di Lehman Brothers, il Gruppo ha deciso di intervenire a favore dei clienti che hanno sottoscritto i contratti Index Linked con sottostanti le obbligazioni del Gruppo Lehman Brothers riconoscendo le prestazioni previste dai contratti stessi a scadenza (capitale assicurato e la cedola prevista).

Infine, data 7 agosto 2008 è stato sottoscritto un accordo che prevede l'acquisizione da parte del Gruppo Cattolica del 51% di BCC VITA S.p.A. e la costituzione, me-

dante l'avvio di un'iniziativa comune nel ramo danni, di una società partecipata al 51% da Cattolica Assicurazioni, ed al 49% da ICCREA HOLDING S.p.A. L'obiettivo della partnership è quello di rafforzare la presenza di mercato di BCC VITA S.p.A. e di aprire nuove prospettive di sviluppo nel comparto bancassurance danni in grado di offrire al sistema delle BCC/CR prodotti e servizi innovativi per sostenere lo sviluppo dell'impresa nella dimensione locale. L'efficacia di tale accordo è soggetta ad autorizzazione da parte dell'Organo di Vigilanza.

Il valore creato per le BCC

Il Gruppo Bancario nell'assolvere alla propria funzione di supporto costante alle BCC per migliorarne il posizionamento sul mercato e accrescerne la capacità competitiva, contribuisce alla creazione di valore sul territorio oltre che attraverso la messa a disposizione di prodotti e servizi nei diversi segmenti di operatività, anche mediante l'erogazione di una quota significativa di commissioni commisurate ai volumi operativi sviluppati.

In tale ottica, al 31 dicembre 2008, le commissioni che complessivamente il Gruppo ha riconosciuto alle BCC ammontano a 175 milioni, in crescita del 2,4% rispetto al 2007, nonostante la flessione nel credito corporate (leasing e factoring) e nell'asset management dovuta al calo dei volumi erogati ed in gestione, che è stata compensata dal positivo sviluppo delle operazioni condotte sotto i marchi Crediper e Crediper Casa e dalla monetica.

Il Gruppo Bancario Iccrea contribuisce inoltre alle attività degli Enti Centrali federativi del Credito Cooperativo attraverso i contributi associativi e la partecipazione alle campagne promozionali nazionali, e remunera il capitale investito dalle BCC e dagli Enti Soci attraverso il dividendo ordinario di Iccrea Holding Spa.

€/mio	2005	2006	2007	2008
Asset Management	48,0	52,0	55,0	34,2
Bancassicurazione	3,9	6,1	4,2	5,3
Credito Corporate	14,4	12,8	13,4	11,7
Monetica	71,3	81,6	86,5	101,6
Crediper	3,5	9,7	12,0	22,5
Totale commissioni	141,1	162,2	171,1	175,2
Contributi di Sistema	4,2	5,3	5,3	6,8
Dividendi Holding (*)	12,8	12,8	12,8	15,3
Totale complessivo	158,1	180,3	189,2	197,3

(*) dividendi per anno di erogazione

3. La misurazione, il controllo e la gestione dei rischi

Iccrea Holding e le società del Gruppo bancario svolgono le proprie attività ispirandosi a criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi, in relazione all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria ed alle prevalenti caratteristiche di supporto e servizio alle Banche di Credito Cooperativo ed alla loro clientela.

Coerentemente con tali principi, il Gruppo persegue obiettivi di crescita in linea con lo sviluppo e con le esigenze del Sistema del Credito Cooperativo, garantendo, mediante un'equilibrata gestione dei portafogli di attività e passività, un'affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo.

Nell'ambito del Gruppo, negli ultimi anni, si è intrapreso, riguardo ai rischi creditizi, finanziari ed operativi, un percorso evolutivo di adeguamento di metodi e strumenti con riferimento sia alla normativa esterna sia alle esigenze di gestione e monitoraggio interno.

Rischi di Credito

Nell'operatività creditizia verso clientela ordinaria, costituita prevalentemente da piccole e medie imprese (c.d. clientela *corporate*), i principi fondamentali di gestione dei rischi sono rappresentati dalla attenta analisi del merito di credito delle controparti, il contenimento delle singole esposizioni con il conseguente frazionamento del portafoglio di impieghi, l'acquisizione di garanzie ed il sistematico controllo dell'evoluzione del rapporto creditizio.

L'assunzione del rischio di credito verso la clientela *corporate* è assistita da un modello di valutazione del merito di credito basato sull'utilizzo di un sistema esperto. Il modello è stato continuamente sviluppato e migliorato negli anni, ampliandone la base di conoscenza, integrandone le basi dati esterne e migliorandone l'automazione. Il modello dal 1999 è integrato nel processo e nel *front-end* di vendita.

Il modello è sottoposto a periodica verifica interna di predittività, ricalibratura delle componenti valutative con conseguente aggiornamento della stima dei parametri di rischio e di ridefinizione delle classi di rating.

Il modello di rating ed il sistema di "*front end*" di vendita consentono una forte automazione del processo istruttorio (attribuzione rating e valutazione operazione) e di delibera delle operazioni (delibera elettronica), permettendo di mantenere contemporaneamente il controllo sul processo, sulla qualità dei dati e sull'utilizzo dei poteri delegati (tracciatura di ogni scelta/variazione effettuata).

La valutazione del rischio viene altresì effettuata su base continuativa attraverso l'attribuzione del rating andamentale a tutte le controparti imprese presenti nel portafoglio crediti ad ogni data di elaborazione. L'attribuzione periodica del rating è assicurata dallo stesso sistema interno di rating utilizzato per la fase di assunzione del rischio di credito. A supporto delle analisi di sintesi sul posizionamento di rischio sul portafoglio globale degli impieghi sono stati realizzati nelle principali società del Gruppo *datawarehouse* aziendali che raccolgono le informazioni rilevanti sulle controparti, nonché tutte le valutazioni di rating effettuate. Il periodico monitoraggio del portafoglio ha per oggetto le *risk components*, gli indici di qualità del credito (crediti anomali) ed il profilo rischio/rendimento delle operazioni.

Il processo di sorveglianza sistematica, finalizzato alla valutazione delle anomalie, al controllo andamentale per

la corretta classificazione e per l'attivazione delle conseguenti azioni operative, si avvale di uno specifico applicativo. In particolare, la procedura di controllo segnala le anomalie andamentali, allocando le posizioni in differenti classi di anomalia.

Con riferimento all'operatività con controparti bancarie, finalizzata prevalentemente all'attività sui mercati monetari e valutari, all'intermediazione mobiliare ed alla negoziazione di strumenti derivati, il Gruppo pone particolare attenzione all'analisi del rischio di credito delle controparti, utilizzando un sistema interno di valutazione, che integra il rating rilasciato dalle agenzie specializzate, ed effettuando il controllo sistematico dell'esposizione creditizia ed il rispetto dei massimali di rischio attribuiti.

Sono stabiliti criteri specifici per la determinazione delle posizioni di rischio. Il rischio è quantificato attraverso fattori di ponderazione della posizione applicati al valore nominale delle somme erogate, nei finanziamenti e nei depositi, al valore dei titoli, al valore nozionale dei contratti derivati di tesoreria e cambi, al valore corrente positivo degli altri contratti derivati. La rilevazione quantitativa delle posizioni è effettuata tramite apposita procedura informatica.

RISCHI OPERATIVI

Il Gruppo si è dotato di un modello unitario di rilevazione e analisi dei rischi operativi applicato su tutte le società comprese nel perimetro di gruppo. L'approccio adottato, nell'ambito del quale sono state sviluppate e implementate metodologie, processi e strumenti, consente di valutare l'esposizione al rischio operativo per ciascuna area di business e, contestualmente, di raggiungere i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

- fornire ai *risk owner* una maggior consapevolezza dei

rischi connessi alla propria operatività;

- valutare il posizionamento delle diverse società del Gruppo rispetto all'esposizione ai fattori di rischio operativo presenti nei processi aziendali;
- fornire una *view* complessiva, per periodo e perimetro di osservazione, delle problematiche operative delle diverse strutture aziendali;
- fornire informazioni necessarie al miglioramento del Sistema dei Controlli Interni;
- ottimizzare le azioni di mitigazione dei rischi operativi, attraverso un processo che, partendo dall'identificazione dei rischi, dalla loro valutazione economica e dall'individuazione degli elementi di criticità interna ad essi sottostanti, consente di effettuare un'analisi costi/benefici degli interventi da attuare.

RISCHI FINANZIARI

Con riferimento alle attività di negoziazione, intermediazione e investimento, il fattore di rischio prevalente è rappresentato dal rischio di tasso di interesse. La posizione tasso è caratterizzata dai seguenti profili gestionali:

- nel breve termine, da un lato, la gestione di tesoreria privilegia, ai fini del dimensionamento dinamico del mismatching, l'adozione di derivati su tassi plain vanilla quali FRA ed OIS; dall'altro, nel contesto del portafoglio dei titoli di proprietà, è significativa la porzione dei titoli di stato a tasso indicizzato con stretta finalità sia di negoziazione sia di garanzia e funzionamento;
- sulle posizioni di medio e lungo termine la gestione del rischio di interesse è attuata attraverso l'intermediazione di titoli cash effettuata sul mercato MTS nell'ambito del quale Iccrea Banca conferma il proprio ruolo di market maker; al contempo, è svolta anche una specifica gestione di un Book di contratti

derivati OTC su tassi d'interesse, in primo luogo interest rate swap, connessa all'azione di supporto a favore delle BCC;

- rilevano altresì, nell'ambito della gestione dinamica della posizione tasso superiore a 12 mesi, la compravendita di contratti futures su titoli negoziati su mercati ufficiali con meccanismi di compensazione e garanzia;
- risultano inoltre presenti contratti derivati su tassi connessi alla trasformazione dei criteri di indicizzazione caratteristici delle operazioni di raccolta.

L'esposizione complessiva al rischio di tasso è concentrata sull'operatività in euro e pertanto risultano marginali gli effetti di correlazione tra gli andamenti delle curve di tasso riferiti ad aree valutarie diverse.

Nell'ambito delle attività di controllo dei limiti operativi, viene effettuata la verifica del rispetto dei limiti dimensionali del portafoglio di negoziazione nel suo insieme e nelle sue articolazioni, nonché dei limiti di rischio. Sono inoltre configurati limiti di perdita massima e soglie di attenzione economica.

Il monitoraggio dell'esposizione al rischio di tasso di interesse dei portafogli bancari è attuato attraverso il sistema di ALM, con rilevazioni effettuate con cadenza mensile. Sono adottati metodi di sensitività e di simulazione delle variazioni del margine di interesse a fronte di differenti ipotesi di variazione delle curve dei tassi di interesse.

Particolare attenzione viene posta al monitoraggio del

“rischio di base” derivante dalla diversa tempistica di riprezzamento e/o dalla diversità dei parametri di indicizzazione delle attività e delle passività.

In relazione alle mutate condizioni dei mercati finanziari internazionali, il Gruppo bancario ha intensificato le attività di monitoraggio dei rischi di liquidità, ponendo inoltre particolare attenzione alla diversificazione delle fonti di raccolta. A tal proposito, a decorrere del mese di ottobre 2008, la funzione Risk Management predispone con frequenza settimanale la segnalazione per la Banca d'Italia nella quale si monitora l'equilibrio dei flussi di cassa attesa livello consolidato.

La posizione di liquidità viene inoltre sottoposta ad una prova di stress, secondo metodologie interne ed ipotesi in linea con le attuali condizioni dei mercati, coerentemente con i principi e le prassi indicati dal Comitato di Basilea.

La necessità di assicurare lo strutturale soddisfacimento delle esigenze di funding delle attività di impiego nonché il complessivo equilibrio dei profili temporali e di indicizzazione delle attività e delle passività ha portato alla definizione di una serie di principi, di strumenti di analisi e di modalità procedurali di gestione finanziaria a livello sia individuale che di gruppo.

I profili di bilanciamento tra le attività e le passività sono sottoposti a monitoraggio attraverso gli esiti del suddetto sistema di ALM e l'utilizzo di specifici indicatori di monitoraggio degli sbilanci rilevati per le diverse scadenze.

Allegato

Raccordo tra l'utile e il patrimonio netto consolidato e l'utile e il patrimonio netto della Capogruppo.

	Capitale	Riserve	Riserve di valutazione	Utile di esercizio	Patrimonio Netto
Bilancio Iccrea Holding S.p.A.	512.420	37.589	22.397	13.897	586.303
Risultati delle società consolidate				6.732	6.732
Risultati successivi al primo consolidamento		178.774			178.774
Riserve di valutazione delle società consolidate			(2.879)		(2.879)
Storno Dividendi incassati da società del gruppo		37.555		(37.555)	0
Risultati delle società valutate al patrimonio netto		(106)		(75)	(180)
Ammortamento differenze positive allocate		(2.994)		(654)	(3.647)
Rettifica svalutazioni				19.596	19.596
Altre rettifiche di consolidamento		246		1.943	2.189
Quote di pertinenza dei soci di minoranza		(53.143)	(1.018)	(3.471)	(57.631)
Importi di competenza del Gruppo Iccrea	512.420	197.922	18.500	413	729.255
Patrimonio di terzi		53.143	1.018	3.471	57.631
Patrimonio netto consolidato	512.420	251.065	19.518	3.884	786.886

*Relazione
del Collegio Sindacale
sul bilancio*



Signori Soci,

il bilancio consolidato dell'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2008, consegnatoci dal Consiglio di Amministrazione è stato predisposto sulla base della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 emanata dalla Banca d'Italia con provvedimento del Direttore Generale.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2008 ammonta a 786,9 milioni di euro, quello di pertinenza di terzi ammonta a 57,6 milioni di euro.

I principi applicati sono analiticamente descritti nella nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo in ordine al corretto afflusso delle informazioni necessarie da parte delle società inserite nell'area di consolidamento e all'adeguatezza delle procedure di consolidamento.

La relazione degli Amministratori riferisce in misura esauriente sulla gestione del Gruppo. La nota integrativa consolidata fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla disciplina generale e speciale sui bilanci dei gruppi bancari. Sono allegati alla nota:

- il prospetto di raccordo tra l'utile netto e il patrimonio netto consolidati con le corrispondenti grandezze della Capogruppo (allegato alla Relazione sulla gestione);
- la situazione del Fondo Centrale di garanzia al 31 dicembre 2008.

Le società svolgenti attività bancaria, finanziaria o strumentale nelle quali la ICCREA Holding detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, sono consolidate con il metodo integrale. Le partecipazioni non inferiori al 20 per cento del capitale sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono valutate al costo rettificato in caso di perdite durevoli o ripristinato nel caso siano venute meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

Il regime delle differenze di consolidamento per le partecipate consolidate con il metodo integrale o valutate con il metodo del patrimonio netto, è dettagliatamente descritto nella nota integrativa

I bilanci delle partecipate utilizzati per il consolidamento sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei alla forma di presentazione del bilancio consolidato e sono tutti predisposti al 31 dicembre 2008.

Il bilancio consolidato ha formato oggetto di revisione da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A. alla quale è affidato anche l'incarico di revisione dei bilanci di esercizio della Capogruppo e delle principali controllate, ad eccezione di AUREO Gestioni SGRtA. La società di revisione incaricata non ha comunicato a questo Collegio fatti censurabili a carico della Capogruppo o delle società controllate.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati assoggettati a controllo legale dai rispettivi Collegi Sindacali e a controllo contabile da società di revisione, ad eccezione di Immicra S.r.l. per la quale il controllo contabile è affidato al Collegio Sindacale. Anche per i bilanci delle Controllate non sono pervenute al Collegio segnalazioni di irregolarità.

Roma, 8 giugno 2009

Il Collegio Sindacale

dott. Luigi Gaspari
dott. Romualdo Rondina
dott. Giovanni Salimena

Bilancio Consolidato
Esercizio 2008



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci dell'attivo		31-dic-08	31-dic-07
10.	Cassa e disponibilità liquide	68.267	57.908
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	691.219	1.498.130
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	29.479	373.985
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	850.439	666.520
60.	Crediti verso banche	5.894.476	6.925.352
70.	Crediti verso clientela	9.490.666	8.490.443
80.	Derivati di copertura	4.472	3.902
100.	Partecipazioni	1.570	2.121
120.	Attività materiali	224.186	148.779
130.	Attività immateriali	18.906	19.102
	di cui:		
	- avviamento	10.852	12.017
140.	Attività fiscali	185.414	96.480
	a) correnti	129.852	42.583
	b) anticipate	55.562	53.897
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	806.521	
160.	Altre attività	82.624	196.618
Totale dell'attivo		18.348.239	18.479.340

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Voci del passivo e del patrimonio netto		31-dic-08	31-dic-07
10.	Debiti verso banche	9.606.930	9.493.104
20.	Debiti verso clientela	2.722.796	3.371.329
30.	Titoli in circolazione	3.348.373	2.865.026
40.	Passività finanziarie di negoziazione	422.251	371.135
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	13.441	394.269
60.	Derivati di copertura	76.022	98.623
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
80.	Passività fiscali	36.276	55.332
	a) correnti	29.008	19.469
	b) differite	7.268	35.863
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	932.350	
100.	Altre passività	352.503	418.392
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	22.750	23.600
120.	Fondi per rischi e oneri	27.661	23.821
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi	27.661	23.821
130.	Riserve tecniche	0	529.290
140.	Riserve da valutazione	18.500	50.849
150.	Azioni rimborsabili		
160.	Strumenti di capitale		
170.	Riserve	199.233	181.202
180.	Sovrapprezzi di emissione		
190.	Capitale	512.420	512.420
200.	Azioni proprie (-)	-1.311	-1.311
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	57.631	57.997
220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	413	34.262
Totale del passivo e del patrimonio netto		18.348.239	18.479.340

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Voci		31-dic-08	31-dic-07
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	932.384	839.924
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(735.926)	(624.275)
30.	Margine d'interesse	196.458	215.649
40.	Commissioni attive	295.332	293.422
50.	Commissioni passive	(166.586)	(168.289)
60.	Commissioni nette	128.746	125.133
70.	Dividendi e proventi simili	6.193	2.441
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(23.161)	21.026
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	16.307	(945)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
a)	crediti	8	(17)
b)	attività finanziarie disponibili per la vendita	1.813	1.300
c)	attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	
d)	passività finanziarie	15.950	19
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(229)	(15.118)
120.	Margine di intermediazione	342.085	349.488
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
a)	crediti	(52.252)	(36.789)
b)	attività finanziarie disponibili per la vendita	(724)	
d)	altre operazioni finanziarie	(662)	
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	288.447	312.699
150.	Premi netti		48.797
160.	Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa		(56.510)
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	288.447	304.986
180.	Spese amministrative:	(228.629)	(226.363)
a)	spese per il personale	(118.099)	(118.491)
b)	altre spese amministrative	(110.530)	(107.872)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.794)	(1.799)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.943)	(8.882)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(3.555)	(3.836)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	20.082	8.096
230.	Costi operativi	(230.839)	(232.784)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(75)	(272)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	57.533	71.930
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.749)	(37.737)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	34.784	34.193
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(30.899)	3.707
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.885	37.900
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(3.472)	(3.638)
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	413	34.262

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO ANNO 2008

	Esistenze al 31.12.07		Modifica saldi apertura	Esistenze all'01.01.08		Allocazione risultato esercizio precedente		
	di gruppo	di terzi		di gruppo	di terzi	Riserve di gruppo	Riserve di terzi	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:								
a) azioni ordinarie	512.420	40.000		512.420	40.000			
b) altre azioni				0				
Sovrapprezzi di emissione								
Riserve:								
a) di utili	177.828	14.488	0	177.828	14.488	18.923	892	
b) altre	3.374	0	0	3.374	0			
Riserve da valutazione:								
a) disponibili per la vendita	(15.729)	41	0	(15.729)	41			
b) copertura flussi finanziari	(3.972)	(563)	0	(3.972)	(563)			
c) Altre	70.549	393	0	70.549	393			
- Attività materiali	0	0	0	0	0			
- Attività immateriali	0	0	0	0	0			
- Copertura di investimenti esteri	0	0	0	0	0			
- differenze di cambio	(1)	0	0	(1)	0			
- Attività non correnti in via di								
dismissione	0	0	0	0	0			
- Leggi speciali di rivalutazione	70.550	393	0	70.550	393			
Strumenti di capitale								
Azioni Proprie	(1.311)			(1.311)	0			
Utile (Perdita) di esercizio	34.262	3.638	0	34.262	3.638	(18.923)	(892)	(18.085)
Patrimonio netto	777.420	57.997		777.420	57.997			(18.085)

Variazioni dell'esercizio												Patrimonio netto di gruppo al 31.12.08	Patrimonio netto di terzi al 31.12.08
Variazioni di riserve di gruppo	Variazioni di riserve di terzi	Operazioni sul patrimonio netto								Utile (Prerdita) di esercizio 31.12.08 (gruppo)	Utile (Prerdita) di esercizio 31.12.08 (terzi)		
		Emissione nuove azioni (gruppo)	Emissione nuove azioni (terzi)	Acquisto azioni proprie (gruppo)	Acquisto azioni proprie (terzi)	Distribuzione straordinaria dividendi	variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options				
												512.420 0	40.000 0
												0	0
(891) 0	(754) 0											195.860 3.374	14.626 0
(32.853) 504 1	(409) 71 0											(48.582) (3.468) 70.550 0 0 0 0 0 70.550	(368) (492) 393 0 0 0 0 0 393
1 0	0											0	0
												0	0
												(1.311)	0
										413	3.472	413	3.472
(33.239)	(1.092)	0		0		0	0	0	0	413	3.472	729.255	57.631

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO ANNO 2007

	Esistenze al 31.12.06		Modifica saldi apertura	Esistenze all'01.01.07		Allocazione risultato esercizio precedente		
	di gruppo	di terzi		di gruppo	di terzi	Riserve di gruppo	Riserve di terzi	Dividendi e altre destinazioni
Capitale:								
a) azioni ordinarie	512.420	0		512.420				
b) altre azioni				0				
Sovrapprezzi di emissione								
Riserve:								
a) di utili	144.953	51.495	0	144.953	51.495	31.779	2.879	
b) altre	3.374	0	0	3.374	0			
Riserve da valutazione:								
a) disponibili per la vendita	(12.045)	(17)	0	(12.045)	(17)			
b) copertura flussi finanziari	(3.772)	(601)	0	(3.772)	(601)			
c) Altre	70.550	393	0	70.550	393			
- Attività materiali	0	0	0	0	0			
- Attività immateriali	0	0	0	0	0			
- Copertura di investimenti esteri	0	0	0	0	0			
- differenze di cambio	0	0	0	0	0			
- Attività non correnti in via di								
dismissione	0	0	0	0	0			
- Leggi speciali di rivalutazione	70.550	393	0	70.550	393			
Strumenti di capitale								
Azioni Proprie	(1.311)			(1.311)	0			
Utile (Perdita) di esercizio	44.545	5.625	0	44.545	5.625	(31.779)	(2.879)	(15.512)
Patrimonio netto	758.713	56.895		758.713	56.895			(15.512)

Variazioni dell'esercizio												Patrimonio netto di gruppo al 31.12.07	Patrimonio netto di terzi al 31.12.07
Variazioni di riserve di gruppo	Variazioni di riserve di terzi	Operazioni sul patrimonio netto								Utile (Prerdita) di esercizio 31.12.07 (gruppo)	Utile (Prerdita) di esercizio 31.12.07 (terzi)		
		Emissione nuove azioni (gruppo)	Emissione nuove azioni (terzi)	Acquisto azioni proprie (gruppo)	Acquisto azioni proprie (terzi)	Distribuzione straordinaria dividendi	variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options				
												512.420 0	0 0
												0	0
1.096 0	114 0											177.828 3.374	54.488 0
(3.684) (200) 0	58 38 0											(15.729) (3.972) 70.550 0 0 0 0 0 0 70.550	41 (563) 393 0 0 0 0 0 0 393
0	0											0	0
												(1.311)	0
										34.262	3.638	34.262	3.638
(2.788)	210	0		0		0	0	0	0	34.262	3.638	777.421	57.997

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO: METODO INDIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2008	2007
1. Gestione	69.299	57.992
- risultato d'esercizio (+/-)	3.885	37.900
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	23.390	4.147
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(16.307)	945
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	53.638	36.789
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	12.498	12.718
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.990	(4.854)
- premi netti non incassati (-)		-
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)		(30.532)
- imposte e tasse non liquidate (+)	1.532	1.898
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	(12.327)	
- altri aggiustamenti (+/-)	-	(1.019)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	276.066	(1.399.767)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	806.911	(694.967)
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(344.506)	(2.147)
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(216.992)	(46.983)
- crediti verso banche: a vista	249.607	(538.508)
- crediti verso banche: altri crediti	781.269	439.821
- crediti verso clientela	(1.000.223)	(556.983)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(310.820)	1.371.292
- debiti verso banche: a vista	346.084	770.769
- debiti verso banche: altri debiti	(232.258)	503.446
- debiti verso clientela	(648.533)	381.308
- titoli in circolazione	483.347	(346.534)
- passività finanziarie di negoziazione	51.116	93.090
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(380.828)	35.797
- altre passività	(95.382)	(66.584)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	34.545	29.517

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	Importo	
	2008	2007
1. Liquidità generata da	2.133	5.080
- vendite di partecipazioni	476	
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali	1.657	5.080
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(10.088)	(15.130)
- acquisti di partecipazioni	-	(1.377)
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(5.559)	(6.392)
- acquisti di attività immateriali	(4.529)	(7.361)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(7.955)	(10.050)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(16.231)	(15.512)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(16.231)	(15.512)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	10.359	3.955

LEGENDA**(+)** generata**(-)** assorbita**RICONCILIAZIONE**

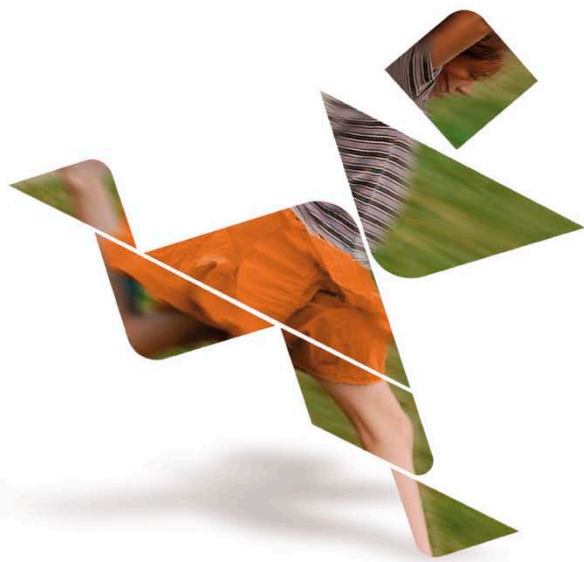
Voci di bilancio	Importo	
	2008	2007
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	57.908	53.953
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	10.359	3.955
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	68.267	57.908

*Nota integrativa
consolidata*



PARTE A

Politiche Contabili



A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 è stato predisposto sulla base della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” emanata dalla Banca d'Italia con provvedimento del Direttore Generale. Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in migliaia di euro.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio consolidato è predisposto secondo i principi generali richiamati dal “Quadro Sistemático”(Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio. Pertanto, il bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente

richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i “di cui” delle voci e sottovoci).

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento n. 262/2005 della Banca d'Italia e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

Alcuni dati relativi all'esercizio precedente sono stati riesposti al fine di renderli omogenei con quelli dell'esercizio appena concluso.

Sezione 3 – Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di Iccrea Holding S.p.A. e delle sue controllate dirette o indirette. L'area di consolidamento è definita con riferimento alle disposizioni degli IAS 27, 28 e 31.

Si considerano controllate le società sulle quali la capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali.

Si considerano di controllo congiunto le società per le quali esiste una condivisione del controllo con altre parti, stabilita contrattualmente.

Per verificare se sussiste il potere determinare le politiche finanziarie o gestionali, si considera l'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento decorre a partire dalla data in cui inizia il legame di controllo o il controllo congiunto e fino alla data in cui esso viene a cessare.

Il legame di controllo, controllo congiunto e collegamento si considera cessato nei casi in cui la definizione delle politiche finanziarie e gestionali della società partecipata è sottratta agli organi di governo ed è attribuita ad un organo governativo, ad un tribunale e in casi simili.

La partecipazione in questi casi viene assoggettata al trattamento dello IAS 39.

Nel rispetto dei criteri generali di significatività e rilevanza delle informazioni, sono escluse dall'area di consolidamento le partecipazioni di controllo e le imprese collegate ritenute irrilevanti nel contesto del bilancio consolidato, le quali sono valutate al costo ed esposte nella voce "100 – Partecipazioni" dello stato patrimoniale.

I bilanci delle società del gruppo consolidate con il metodo integrale sono stati predisposti con l'applicazione di politiche contabili e criteri di valutazione omogenei.

Nel consolidamento con il metodo integrale, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle società consolidate sono inclusi nel bilancio consolidato, previa integrale elisione dei saldi, delle operazioni, dei ricavi e dei costi infragruppo, ad eccezione di quelli ritenuti irrilevanti nel contesto del bilancio consolidato secondo i criteri generali di significatività e rilevanza.

La quota di patrimonio netto e quella del risultato di esercizio di pertinenza dei terzi sono contabilizzati a voce propria nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati. Al fine di rappresentare le informazioni contabili di Gruppo come se si trattasse di una singola entità, il valore contabile delle partecipazioni è compensato con la

corrispondente frazione del patrimonio netto. Le differenze emerse da tale compensazione sono state assoggettate al trattamento previsto dall'Ifrs 3 per gli avviamenti; se positive, sono iscritte tra le Attività immateriali, non sono assoggettate ad ammortamento ma ad ogni data di chiusura del bilancio è effettuato il *test di impairment*.

Le differenze negative sono imputate a conto economico.

Le partecipazioni di controllo destinate alla vendita sono consolidate con il metodo integrale ed esposte separatamente in bilancio come gruppo in dismissione valutato alla data di chiusura del bilancio al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di dismissione.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni Imprese		Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità Voti %
				Impresa partecipante	Quota %	
A.	Imprese					
A.1	Consolidate integralmente					
1.	Agri Securities Srl	Roma	4	Banca Agrileasing SpA	0	0
2.	Agricart 4 Finance Srl	Treviso	4	Banca Agrileasing SpA	0	0
3.	Aureo Gestioni SGpA	Milano	1	Iccrea Holding SpA	75	75
4.	Banca Agrileasing SpA	Roma	1	Iccrea Holding SpA	87,57	87,57
5.	BCC Factoring SpA	Roma	1	Banca Agrileasing SpA	100	100
6.	BCC Gestione Crediti SpA	Roma	1	Iccrea Holding SpA	70	70
				Banca Agrileasing SpA	15	15
				Iccrea Banca SpA	15	15
7.	BCC Multimedia SpA	Roma	1	Iccrea Holding SpA	86	86
8.	BCC Private Equity SGRpA	Milano	1	Iccrea Holding SpA	99	99
				Banca Agrileasing SpA	1	1
9.	BCC Securis Srl	Roma	1	Iccrea Banca SpA	90	90
10.	BCC Solutions SpA	Roma	1	Iccrea Holding SpA	100	100
11.	BCC Vita SpA	Milano	1	Iccrea Holding SpA	100	100
12.	Credico Finance Srl	Roma	1	Iccrea Banca SpA	92	92
13.	Iccrea Banca SpA	Roma	1	Iccrea Holding SpA	99,18	99,18
14.	Immica Srl	Milano	1	Iccrea Holding SpA	90	90
				Banca Agrileasing SpA	10	10
15.	Nolè SpA	Roma	1	Banca Agrileasing SpA	100	100

Legenda:

Tipo di rapporto: 1= maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria; 4= altre forme di controllo.

Disponibilità di voto nell'assemblea ordinaria.

La società Agrisecurities Srl e Agricart 4 sono consolidate in relazione al sostanziale controllo dei flussi di cassa associati alle operazioni di cartolarizzazione effettuate da Banca Agrileasing SpA.

2. Altre informazioni

Le imprese collegate sono quelle nelle quali la Capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20 per cento dei diritti di voto, presupponendosi in tal caso influenza notevole. Di contro, se la Capogruppo possiede, direttamente o indirettamente una quota minore del 20 per cento dei voti esercitabili nell'assemblea della partecipata, si suppone che la partecipata non abbia un'influenza notevole, a meno che tale influenza non possa essere chiaramente dimostrata. Le imprese collegate sono valutate in bilancio secondo il metodo del patrimonio netto.

Con il metodo del patrimonio netto la partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota spettante alla partecipata degli utili e perdite della collegata realizzati dopo la data di acquisizione. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipata. Se la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo eccede il valore contabile della partecipazione nella società collegata, non si dà luogo alla contabilizzazione di ulteriori perdite. Si accantonano e rilevano come passività ulteriori perdite solo nella misura in cui esistano obbligazioni legali o implicite o in presenza di pagamenti effettuati per conto della società collegata.

Bilanci utilizzati per il consolidamento

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2008, come approvati dai competenti organi delle società consolidate eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo.

Nel caso di controllate il cui bilancio di esercizio non

sia ancora redatto sulla base dei principi contabili internazionali (IAS-IFRS), queste provvedono a predisporre un apposito reporting-package sulla base dei predetti principi ai fini delle esigenze di consolidamento della Capogruppo.

Tale reporting-package è approvato dal Consiglio di Amministrazione delle società e sottoposto a controllo da parte del revisore indipendente delle controllate stesse.

La valutazione con il metodo del patrimonio netto è effettuata sulla base degli ultimi bilanci disponibili delle partecipate.

Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In relazione a quanto previsto dallo IAS 10, si informa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti tali da comportare una rettifica dei dati presentati in bilancio.

Per le informazioni relative agli eventi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 5 – Altri aspetti

Informativa di settore

Ai fini dell'informativa di settore, prevista dallo IAS 14, tenuto conto dell'assetto organizzativo-gestionale e di quello territoriale della Capogruppo e delle sue controllate, l'articolazione per settori di attività è identificata come ripartizione primaria, mentre quella per aree geografiche non è stata sviluppata in relazione alla circostanza che tutte le attività del Gruppo vengono svolte sul territorio nazionale.

I settori di attività del Gruppo risultano i seguenti:

- Istituzionale, quale attività svolta con controparti istituzionali (BCC, altre banche, ed istituzioni pubbliche) nell'ambito dei servizi di pagamento, dell'attività di intermediazione finanziaria (negoiazione e capital market) e delle attività con l'estero, nonché di ulteriori servizi di supporto alle banche socie;
- Corporate, quale attività principalmente rivolta al finanziamento delle piccole e medie imprese clienti delle banche di credito cooperativo-casse rurali ed artigiane;
- Retail, principalmente quale attività di Asset Management su base individuale e collettiva ed assicurativa rivolta alla clientela retail;
- Corporate center per le attività interne al Gruppo di carattere amministrativo e di supporto.

L'allocazione delle componenti economiche e patrimoniali ai singoli settori di attività è effettuata in base al segmento di pertinenza in coerenza con il modello gestionale di segmentazione della clientela adottato.

Obiettivo delle regole di allocazione dei ricavi e dei co-

sti è quello di attribuire alle strutture di business tutte le componenti economiche ad esse afferenti, in forma diretta o attraverso opportuni drivers di ribaltamento, riducendo al minimo la quota indivisa a carico del Corporate Center.

Le informazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti nell'esercizio dalle più importanti società del Gruppo sono contenute nella Relazione al Bilancio Consolidato e nella Relazione al Bilancio d'esercizio della Capogruppo Iccrea Holding SpA.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato. L'esposizione dei principi contabili adottati da Iccrea Holding è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono incluse nella categoria le attività finanziarie, indipendentemente dalla loro forma tecnica, detenute per scopi di negoziazione nel breve periodo. Sono inclusi i derivati con valore positivo, anche rivenienti da operazioni di scorporo di derivati impliciti, che non sono parte di efficaci relazioni di copertura.

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

I contratti derivati incorporati in strumenti finanziari o in altre forme contrattuali, che presentano caratteristiche

economiche e rischi non correlati con lo strumento ospite o che presentano gli elementi per essere qualificati essi stessi come contratti derivati, sono contabilizzati separatamente, nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione, tranne che nei casi in cui lo strumento complesso che li contiene è valutato al *fair value* con effetti a conto economico. A seguito dello scorporo del derivato implicito, il contratto primario segue le regole contabili della propria categoria di classificazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valutate al *fair value*. La determinazione del *fair value* delle attività o passività finanziarie è basata su prezzi ufficiali rilevati alla data di bilancio, se gli strumenti finanziari sono quotati in mercati attivi. Per gli strumenti finanziari, inclusi i titoli di capitale, non quotati in mercati attivi il *fair value* è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione e a dati rilevabili sul mercato, quali quotazione di mercato attivo di strumenti simili, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo delle opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Per i titoli di capitale e i relativi strumenti derivati, se il *fair value* ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie di negoziazione sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di transazioni di cessione che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie

cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

I risultati della valutazione delle attività finanziarie di negoziazione sono registrati a conto economico. I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

2 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai derivati, che non siano state classificate nelle voci di stato patrimoniale attivo "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value*"; "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", "Crediti verso banche", "Crediti verso clientela".

La voce comprende in particolare: le interessenze azionarie diverse da quelle di controllo, controllo congiunto e collegamento non detenute con finalità di negoziazione; quote di fondi comuni non quotati, ovvero aventi scarsa movimentazione; specifici titoli obbligazionari, individuati caso per caso in relazione alle finalità con cui vengono acquisiti/detenuti.

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

La rilevazione iniziale avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico. Il valore di prima iscrizione comprende gli oneri e proventi accessori direttamente attribuibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*. Ai fini della determinazione del *fair value* si utilizzano i criteri già richiamati nel paragrafo relativo alle Attività finanziarie detenute per la negoziazione. Per i titoli di capitale, se il *fair value* ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di transazioni di cessione che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita. Per contro, qualora sia mantenuta una quota prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute ed alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui si conservino i diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* sono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto, sino al momento in cui l'attività viene cancellata, mentre viene rilevato a conto economico il valore corrispondente al costo ammortizzato delle Attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico; l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il costo di acquisizione, al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento, e il *fair value* corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso

di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Oltre che per la rilevazione di una perdita per riduzione di valore, gli utili o perdite cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono, come sopra indicato, registrati a conto economico al momento della dismissione dell'attività.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

3 – Crediti

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono classificati nelle voci "Crediti verso banche" e "Crediti verso clientela" gli impieghi, erogati direttamente o acquisiti da terzi, non quotati in mercati attivi, che presentano pagamenti fissi e determinabili, ad eccezione di quelli classificati nelle voci: "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"; "Attività finanziarie valutate al *fair value*"; "Attività finanziarie disponibili per la vendita". Sono compresi, fra l'altro, eventuali titoli aventi caratteristiche assimilabili ai crediti.

Sono inclusi i crediti di funzionamento, le operazioni di pronti contro termine e i crediti iscritti dal locatore per operazioni di leasing finanziario.

Sono classificate tra i crediti le attività acquisite per contratti di factoring pro soluto, per le quali si verifica il trasferimento dei rischi e dei benefici relativi all'attività.

CRITERI DI ISCRIZIONE

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale alla data di erogazione e, nel caso di titoli di debito, alla data di regolamento. Il valore di prima iscrizione è pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, com-

prensivo dei costi e dei proventi marginali direttamente riconducibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente. Il valore di prima iscrizione non comprende i costi che sono oggetto di rimborso da parte del debitore né quote di costi interni di carattere amministrativo.

Il valore di prima iscrizione dei crediti eventualmente erogati a condizioni diverse da quelle di mercato, è pari al *fair value* dei crediti in oggetto determinato tramite il ricorso a tecniche di valutazione; la differenza tra il valore al *fair value* e l'importo erogato o prezzo di sottoscrizione è rilevata a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego; le operazioni di vendita a pronti e riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Con riferimento ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con altre banche Le operazioni con le banche, con le quali sono in essere conti correnti di corrispondenza, sono contabilizzate al momento del regolamento e, pertanto, tali conti vengono depurati di tutte le partite illiquide relative agli effetti e ai documenti ricevuti o inviati al s.b.f. e al dopo incasso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è pari al valore d'iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo, effettuato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o

attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti con scadenza inferiore al breve termine, alle forme tecniche prive di una scadenza definita ed i rapporti creditizi a revoca, per i quali l'effetto dell'applicazione di tale criterio non è ritenuto significativo.

Tali rapporti sono valutati al costo.

Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione ad ogni data di chiusura di bilancio, al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a perdite. Sono considerati deteriorati i crediti a sofferenza, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute o sconfinite oltre i 180 giorni secondo le attuali regole definite dalla Banca d'Italia. La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettivo evidenza del manifestarsi di eventi che determinano una riduzione di valore del credito tale da comportare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile.

I crediti che presentano una riduzione di valore per un'obiettivo evidenza di perdita, sono sottoposti a valutazione analitica. L'importo della perdita è ottenuto come differenza fra il valore d'iscrizione dell'attività e il valore attuale dei previsti flussi di cassa scontati al tasso di interesse originario effettivo dell'attività finanziaria. Nella valutazione dei crediti si considerano: il "massimo recuperabile", corrispondente alla migliore stima producibile dei flussi di cassa attesi dal credito e dagli interessi corrispettivi; si considerano anche il valore di realizzo di eventuali garanzie al netto delle spese per il recupero; i tempi di recupero, stimati sulla base di scadenze contrattuali ove presenti e sulla base di stime ragionevoli in assenza di accordi contrattuali; il tasso di attualizzazione, identificabile con il tasso di interesse effettivo originario; per i crediti deteriorati in essere alla data di transizione, ove il reperimento del dato sia risultato eccessivamente oneroso, si sono adotta-

te stime ragionevoli, quali il tasso medio degli impieghi dell'anno di voltura a sofferenza o il tasso di ristrutturazione.

Nel procedimento di valutazione analitica, i flussi di cassa il cui recupero è previsto in un arco temporale di breve termine non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga infruttifero di interessi contrattuali.

I crediti privi di obiettive evidenze di perdita per riduzione di valore sono assoggettati a valutazione collettiva, mediante la creazione di gruppi di posizioni con un profilo di rischio omogeneo. La svalutazione è determinata sulla base dell'andamento storico delle perdite riferibili a ciascun gruppo di riferimento. Ai fini della determinazione delle serie storiche sono eliminati dalla popolazione dei crediti le posizioni oggetto di valutazione analitica. Sono imputate a conto economico le rettifiche di valore determinate collettivamente.

Sono sottoposti ad *impairment*, secondo criteri analoghi a quelli definiti per i crediti sottoposti a valutazione collettiva, anche i crediti di firma.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

I crediti vengono cancellati quando giungono a scadenza o sono ceduti.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia mantenuta una parte prevalente dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti ven-

gono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, del controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

I crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui si conservino i diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

L'Ifrs 1 ha previsto una specifica deroga all'applicazione delle regole sulla cancellazione (*derecognition*) delle cessioni di attività finanziarie, ivi incluse le operazioni di cartolarizzazione, se effettuate prima del 1° gennaio 2004. In virtù di questa deroga, per le operazioni di cartolarizzazione poste in essere anteriormente a tale data, l'impresa può decidere di continuare ad applicare le previgenti regole contabili, oppure applicare le disposizioni dello IAS 39 in modo retroattivo da una data scelta dall'impresa stessa, a condizione che le informazioni necessarie per applicare il citato principio IAS alle attività precedentemente cancellate dal bilancio fossero disponibili al momento della contabilizzazione iniziale di tali operazioni. Al riguardo, il Gruppo Iccrea ha deciso di applicare le attuali regole contabili anche per le cartolarizzazioni effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati diret-

tamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

La perdita per riduzione di valore, come definita nel precedente paragrafo relativo alla valutazione dei crediti, viene rilevata a conto economico. Se, a seguito di un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita, vengono meno i motivi che sono alla base della riduzione di valore dell'attività, vengono effettuate a conto economico delle riprese di valore. Le riprese di valore sono tali da non determinare un valore contabile superiore al valore di costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto se la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo, corrispondenti agli interessi maturati nell'esercizio sulla base dell'originario tasso di interesse effettivo precedentemente utilizzato per calcolare le perdite per riduzione di valore, vengono contabilizzati tra le riprese di valore per deterioramento.

4 – Attività finanziarie valutate al fair value

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

La voce "Attività finanziarie valutate al *fair value*" comprende le attività finanziarie che, indipendentemente dalla

loro forma tecnica, sono state designate fin dalla loro rilevazione iniziale per la valutazione al *fair value*.

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie valutate al *fair value* avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale. L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla rilevazione iniziale le attività finanziarie comprese in questa voce sono valutate al *fair value*. Relativamente ai criteri di determinazione del *fair value* si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione. Per i titoli di capitale e i relativi strumenti derivati, se il *fair value* ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie di negoziazione sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di cessioni che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita. Per contro qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e dei benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle stesse sia stata trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono can-

cellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, del controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

I crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui si conservino i diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Il risultato della valutazione è imputato a conto economico.

5 – Operazioni di copertura

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

I contratti derivati con finalità di copertura sono utilizzati per proteggersi da una o più tipologie di rischio (rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo, rischio di credito, etc.). In particolare le coperture di *fair value* sono effettuate con l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni di *fair value*; le coperture di *cash flow* sono effettuate con l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni di flussi finanziari.

Le voci "Derivati di copertura" dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale comprendono il valore positivo e negativo dei derivati che sono parte di efficaci relazioni di copertura.

CRITERI DI ISCRIZIONE

I derivati di copertura e le attività e passività finanziarie oggetto di copertura efficace sono esposte in bilancio se-

condo i criteri per la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Le operazioni designate di copertura, provviste di documentazione formale della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura, si considerano efficaci se all'inizio e per tutta la durata della relazione di copertura le variazioni del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento coperto sono quasi completamente compensate dalle variazioni del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento derivato di copertura. Ad ogni data di chiusura del bilancio l'efficacia viene testata, attraverso test prospettici e retrospettivi e la relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni di valore non eccede i limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

I derivati classificati nelle voci "Derivati di copertura" dell'attivo e del passivo sono valutati al *fair value* e la variazione di *fair value* è registrata a conto economico, per i derivati inseriti in relazioni di copertura di *fair value*. Nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesta la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Nel caso di copertura di *fair value*, la variazione di *fair value* attribuibile al rischio coperto dell'attività o della passività coperta viene registrata a conto economico. Nel caso di coperture di tipo specifico, l'attività o passività coperta, esposta in bilancio secondo la pertinente classificazione, viene svalutata o rivalutata per l'importo della variazione di *fair value* attribuibile al rischio coperto.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Se i test effettuati non confermano l'efficacia della co-

pertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura cessa secondo i criteri descritti nel presente paragrafo e viene applicato il criterio contabile previsto per la categoria di appartenenza e il derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione; successive variazioni di *fair value* sono registrate a conto economico. Nel caso di coperture di *cash flow*, se è previsto che la transazione oggetto di copertura non abbia più luogo, il valore cumulato di utili e perdite registrate nella riserva di patrimonio netto è registrato a conto economico.

6 – Partecipazioni

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

La voce “Partecipazioni” comprende le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto.

Le partecipazioni di collegamento, controllo congiunto e le altre partecipazioni detenute secondo una finalità di investimento in capitale di rischio (c.d. *venture capital*) sono trattate in conformità allo IAS 39.

Si considerano controllate le società di cui è posseduta direttamente o indirettamente più della metà dei diritti di voto a meno che possa essere dimostrato che tale possesso non costituisca controllo; il controllo vi è inoltre quando è esercitato il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali.

Si considerano di controllo congiunto le società per le quali esiste una condivisione del controllo con altre parti, stabilita contrattualmente.

Sono collegate le imprese nelle quali è posseduto, direttamente o indirettamente, almeno il 20 per cento dei diritti di voto o nelle quali, pur con una quota di diritti di voto inferiore, viene rilevata influenza notevole, definita come il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali, senza avere il controllo o il controllo congiunto.

Il legame di controllo, controllo congiunto e collegamento si considera cessato nei casi in cui la definizione delle politiche finanziarie e gestionali della società partecipata è sottratta agli organi di governo ed è attribuita ad un organo governativo, ad un tribunale e in casi simili. La partecipazione in questi casi viene assoggettata al trattamento dello IAS 39, come previsto per gli strumenti finanziari.

Nel determinare il legame partecipativo si considerano i soli elementi (percentuale di possesso, diritti di voto effettivi e potenziali, situazioni di fatto di influenza notevole) che sussistono a livello di bilancio individuale.

Le partecipazioni di controllo, controllo congiunto e collegamento destinate alla vendita sono esposte separatamente in bilancio come gruppo in dismissione e valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di dismissione.

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, alla data regolamento comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel bilancio individuale le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore di mercato o del valore attuale dei flussi finanziari futuri. Se il valore di recupero è inferiore al valore contabile, la differenza è rilevata come perdita per riduzione di valore a conto economico.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le partecipazioni vengono cancellate quanto scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari relativi ad esse o

quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e tutti i benefici ad esse connessi.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

I dividendi ricevuti da partecipazioni valutate al costo sono iscritti a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

La perdita per riduzione di valore sulle partecipazioni controllate, collegate e a controllo congiunto valutate al costo è registrata a conto economico. Se i motivi della perdita per riduzione di valore sono rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione del valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

7 – Attività materiali

Attività materiali ad uso funzionale

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, investimenti immobiliari, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e la messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli

altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Sono iscritti alla voce "Attività materiali" anche beni utilizzati ai sensi di contratti di leasing finanziario sottoscritti in qualità di locatario, per i quali si è assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà. Tali immobilizzazioni sono iscritte inizialmente ad un valore pari al minore tra il *fair value* e il valore attuale dei pagamenti minimi previsti dal *leasing*; tale valore è successivamente oggetto di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività materiali, compresi gli investimenti immobiliari, sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente sulla base della vita utile residua dei beni.

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili vengono ammortizzati per una quota pari al 3 per cento annuo, ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti. Non sono soggetti ad ammortamento i terreni, acquisiti singolarmente o incorporati nel valore di un fabbricato detenuto "terra-cielo".

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In

presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il *fair value* al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Sono classificati come tali gli immobili posseduti a titolo di proprietà, al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito.

Per gli investimenti immobiliari sono utilizzati i medesimi criteri di iscrizione iniziale, valutazione, e cancellazione utilizzati per gli immobili ad uso strumentale.

8 – Attività immateriali

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali e includono il *software* applicativo.

Gli oneri di ristrutturazione di immobili di terzi privi di autonoma funzionalità ed utilizzabilità sono convenzionalmente classificati in bilancio tra le altre attività, come previsto dalla circolare 262 di Banca d'Italia; i relativi ammortamenti, effettuati per un periodo che non eccede la durata del contratto di affitto, sono esposti in bilancio tra gli altri oneri di gestione.

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Tra le attività immateriali possono essere iscritti gli avviamenti relativi ad operazioni di aggregazioni aziendali (operazioni di acquisto di rami d'azienda). Gli avviamenti, relativi ad operazioni di aggregazione aziendale avvenute successivamente al 1° gennaio 2004, sono iscritti per un valore pari alla differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti ed il costo di acquisto della aggregazione aziendale, comprensivo dei costi accessori, se tale differenza positiva rappresenti le capacità reddituali future. La differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti viene imputata a conto economico se è negativa o se è positiva ma non rappresenta capacità reddituali future. Gli avviamenti relativi ad operazioni di aggregazione aziendale avvenute precedentemente alla data di transizione agli IFRS sono valutati sulla base del costo storico e rappresentano il medesimo valore iscritto secondo i principi contabili italiani.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività immateriali iscritte al costo sono sottoposte ad ammortamento secondo un criterio lineare, in funzione della vita utile residua stimata del cespite che, per il *software* applicativo, non supera i 5 anni. Gli avviamenti non subiscono ammortamenti e sono sottoposti a *test di impairment* alla data di bilancio.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività immateriali sono stornate contabilmente al

momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri dall'utilizzo o dalla dismissione delle stesse.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali e ad ogni data di bilancio per l'avviamento, si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore contabile e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

9. Attività non correnti in via di dismissione

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI ISCRIZIONE

La voce comprende le attività non correnti destinate alla vendita e le attività e passività afferenti a gruppi in dismissione per le quali sia prevista la cessione entro 12 mesi dalla data di classificazione, quali partecipazioni in società controllate, collegate, a controllo congiunto, immobilizzazioni materiali ed immateriali, attività e passività afferenti a rami d'azienda in via di dismissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Le attività e passività comprese nella voce sono valutate al minore tra valore contabile e fair value al netto dei costi di vendita. I relativi proventi ed oneri al netto

dell'effetto fiscale sono esposti nel conto economico in voce separata.

10 – Fiscalità corrente e differita

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte

correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

11 – Fondi per rischi ed oneri

Altri fondi per rischi ed oneri

CRITERI DI ISCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico e iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato, in relazione alla quale è ritenuto probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso, a condizione che la perdita associata alla passività possa essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario correlato al passare del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione ai tassi di mercato correnti alla data di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del bilancio ed sono rettificati per riflettere la migliore stima della spesa, richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di chiusura del periodo. L'effetto del passare del tempo e

quello relativo alla variazione dei tassi di interesse sono esposti a conto economico tra gli accantonamenti netti del periodo.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione al conto economico.

12 – Debiti e titoli in circolazione

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono classificate tra i debiti e titoli in circolazione le passività finanziarie non detenute con finalità di negoziazione nel breve periodo, ricomprendendo le diverse forme tecniche di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata tramite certificati di deposito e emissione di titoli obbligazionari, al netto degli eventuali ammontari riacquistati.

Sono inoltre esposti tra i debiti gli eventuali debiti iscritti dal locatario per operazioni di *leasing* finanziario.

Sono iscritte tra i debiti le passività finanziarie nei confronti dei cedenti per operazioni di crediti acquisiti pro soluto con operazioni di *factoring*.

CRITERI DI ISCRIZIONE

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* della passività, che è normalmente pari al valore incassato o al prezzo di emissione, aumentato/diminuito degli eventuali costi e proventi marginali direttamente attribuibili alla transazione e non rimborsati dalla controparte creditrice; sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Le passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni diverse da quelle prevalenti sul mercato sono i-

scritte al *fair value*, utilizzando una stima, e la differenza rispetto al corrispettivo o valore di emissione è imputata a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Successivamente alla iscrizione iniziale le presenti voci sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, ad esclusione delle passività a breve termine, che, ricorrendone i presupposti secondo il criterio generale della significatività e rilevanza, sono iscritte al valore incassato. Per i criteri di determinazione del costo ammortizzato, si rimanda al precedente paragrafo sui crediti.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Oltre che a seguito di estinzione o scadenza, le passività finanziarie esposte nelle presenti voci sono cancellate dallo stato patrimoniale anche a seguito di riacquisto di titoli precedentemente emessi. In questo caso la differenza tra il valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione e pertanto comporta l'iscrizione a nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

13 – Passività finanziarie di negoziazione

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

La voce include il valore negativo dei contratti derivati che non sono parte di relazioni di copertura nonché il valore negativo dei derivati impliciti presenti nei contratti complessi. Sono esposte nella voce "Passività finanziarie detenute per la negoziazione" le passività che derivano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione in titoli.

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati. L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie di negoziazione avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo incassato.

Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, la passività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

I contratti derivati incorporati in strumenti finanziari o in altre forme contrattuali che presentano caratteristiche economiche e rischi non correlati con lo strumento ospite o che presentano gli elementi per essere qualificati essi stessi come contratti derivati, sono contabilizzati separatamente, se aventi valore negativo, nella categoria delle passività finanziarie detenute per la negoziazione, tranne che nei casi in cui lo strumento complesso che li contiene è valutato al *fair value* con effetti a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie di negoziazione sono valutate al *fair value*. Relativamente ai criteri di determinazione del *fair value* si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo relativo alla valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le passività finanziarie di negoziazione sono cancellate quando estinte e alla scadenza.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

I risultati della valutazione delle passività finanziarie di negoziazione sono registrati a conto economico.

14 – Passività finanziarie valutate al fair value

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

La voce "Passività finanziarie valutate al *fair value*" comprende le passività finanziarie che, indipendentemente dalla loro forma tecnica, sono state designate fin dalla loro rilevazione iniziale per la valutazione al *fair value*.

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie valutate al *fair value* avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale. L'iscrizione iniziale delle passività finanziarie avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, la passività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie comprese in questa voce sono valutate al *fair value*. Relativamente ai criteri di determinazione del *fair value* si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo alla valutazione delle passività finanziarie detenute per la negoziazione. Per i titoli di capitale e i relativi strumenti derivati, se il *fair value* ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le passività finanziarie di negoziazione sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di cessioni che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'passività trasferita.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Il risultato della valutazione è imputato a conto economico.

15 – Operazioni in valuta

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Alla data di bilancio le poste in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di bilancio;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di bilancio.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

16 – Attività e passività assicurative

Le attività assicurative sono state riclassificate nelle seguenti categorie.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività disponibili per la vendita sono contabilizzate alla data di regolamento delle relative transazioni al costo di acquisto, maggiorato degli oneri direttamente associati.

Gli utili o le perdite non realizzati relativi alle attività disponibili per la vendita derivanti da successive variazioni di valore, sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino al momento che le stesse non siano vendute o fino a che non si accerti che abbiano subito una perdita di valore (impairment). Al verificarsi di tali eventi tutti gli utili o le perdite fino a quel momento rilevati ed accantonati in patrimonio netto vengono imputati a conto economico.

Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre.

Sono inclusi in questa categoria i titoli di capitale, quotati e non quotati, e le quote in fondi comuni di investimento non detenuti con finalità di trading.

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

Rientrano in tale categoria le attività possedute con finalità di trading, ovvero acquisite principalmente al fine di venderle nel breve termine, e le attività designate dalla società al momento della rilevazione iniziale come attività finanziaria al fair value rilevato a conto economico.

Sono comprese le posizioni in contratti derivati posseduti per finalità di gestione efficace e di copertura.

La categoria include, inoltre, le attività finanziarie a copertura dei contratti di assicurazione o di investimento emessi dalla Compagnia per il quale il rischio

dell'investimento è sopportato dagli assicurati.

Le attività finanziarie di questa categoria vengono registrate al fair value e gli utili o le perdite non realizzate a fine periodo vengono immediatamente rilevati a conto economico.

Polizze assicurative vita

In base a quanto previsto dall'IFRS 4 si è provveduto a classificare le polizze assicurative vita come contratti assicurativi o contratti di investimento, in base alla significatività del rischio assicurativo sottostante.

PRODOTTI ASSICURATIVI

Per i prodotti per i quali il rischio assicurativo è stato valutato significativo, sono stati applicati i principi contabili preesistenti ai fini della contabilizzazione dei premi, delle somme pagate e delle variazioni delle riserve tecniche.

I premi lordi sono stati contabilizzati a conto economico nella voce premi netti, tenuto conto dei premi ceduti ai riassicuratori (costo).

Nei contratti assicurativi con elementi di partecipazione agli utili discrezionale, si è provveduto a rettificare le passività assicurative sulla base dello shadow accounting.

PRODOTTI DI NATURA FINANZIARIA CON ELEMENTI DI PARTECIPAZIONE DISCREZIONALE AGLI UTILI (DPF)

I prodotti di natura finanziaria che, pur non avendo un rischio assicurativo significativo, prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili (ad esempio polizze collegate a gestioni separate) sono contabilizzati come segue:

- in linea con i principi preesistenti per quanto concerne la contabilizzazione dei premi, delle somme pagate e delle variazioni delle riserve;

- applicando lo shadow accounting, che prevede l'attribuzione agli assicurati di una quota della differenza tra il valore ai fini IAS/ IFRS delle poste di bilancio collegate alla partecipazioni agli utili ed il valore utilizzato per determinare il rendimento da retrocedere all'assicurato. In particolare, l'effetto patrimoniale principale dello shadow accounting è stato quello di allocare le plusvalenze/ minusvalenze non realizzate, relativamente ai titoli classificati disponibili per la vendita, per la componente di competenza degli assicurati, alle riserve tecniche.

PRODOTTI DI NATURA FINANZIARIA

I prodotti di natura finanziaria che non presentano un rischio assicurativo significativo e non prevedono elementi di partecipazione discrezionale agli utili, comprendono sostanzialmente le polizze index linked e parte delle unit linked.

Tali prodotti sono contabilizzati secondo i principi dettati dallo IAS 39, come di seguito sintetizzato:

- i prodotti sono esposti in bilancio come passività finanziarie e sono valutati al fair value. In particolare, la parte di polizze index linked e unit linked considerate investment contract sono valutate al fair value rilevato a conto economico;
- nel conto economico sono riportate le componenti di ricavo (caricamenti e commissioni) e di costo (provisioni ed altri oneri). In particolare lo IAS 39 e lo IAS 18, prevedono che i ricavi ed i costi relativi ai prodotti in oggetto siano identificati e separati nelle due componenti da imputare a conto economico al momento dell'emissione del prodotto e da ripartire lungo la vita del prodotto;
- l'eventuale componente assicurativa relativa ai prodotti index ed unit linked, qualora separabile (unbundling), è oggetto di autonoma valutazione

Riserve tecniche vita

Le riserve tecniche vita si riferiscono a prodotti assicurativi ed a prodotti di natura finanziaria con elementi di partecipazione discrezionale agli utili. Le riserve relative a tali prodotti, in accordo con gli IFRS 4 sono determinate in base ai criteri contabili preesistenti.

Le riserve tecniche dei contratti classificati come assicurativi e dei contratti d'investimento con partecipazione agli utili discrezionale sono calcolate analiticamente per ogni tipologia di contratto, sulla base di assunzioni attuariali appropriate e sono adeguate per fronteggiare tutti gli impegni in essere alla luce delle migliori stime possibili.

Nell'ambito delle riserve tecniche, la riserva addizionale, appostata ai sensi dell'art. 30 comma 4 del D.Lgs. 174/95, con riferimento a taluni contratti index linked per i quali la Società garantisce le prestazioni anche di default alla scadenza del soggetto emittente del titolo sottostante è stata mantenuta ai fini degli IFRS 4.

Come già accennato, le riserve tecniche includono anche le passività differite verso gli assicurati a fronte di contratti con elementi di partecipazione discrezionale agli utili. La rilevazione della posta differita avviene attraverso l'applicazione del cosiddetto shadow accounting.

Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico

La voce comprende le passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico definite e disciplinate dallo IAS 39. In particolare, la voce accoglie le passività relative ai contratti emessi dalla Compagnia per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, nonché le posizioni negative su contratti derivati.

17 – Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n° 255, si determinano modifiche nelle modalità di rilevazione del TFR. Le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 si configurano quale piano “a benefici definiti”, poiché è l’impresa che è obbligata a corrispondere al dipendente, nei casi previsti dalla legge, l’importo determinato ai sensi dell’art. 2120 del Codice Civile. La variazione, rispetto alla situazione ante 31 dicembre 2006, riguarda le ipotesi attuariali del modello che dovranno includere la rivalutazione prevista dall’art. 2120 del Codice Civile (applicazione di un tasso costituito dall’1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell’indice inflattivo Istat) e non più quelle stimate dall’azienda. Ne consegue la necessità di procedere ad una valutazione del fondo al 31 dicembre 2006 in base ad un nuovo modello, che non tiene più conto di alcune variabili quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea della retribuzione, in funzione dell’anzianità, l’aumento percentuale della retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.

Per quanto riguarda, invece, le quote di TFR maturande dal 1° gennaio 2007 destinate alla previdenza complementare ed a quelle destinate al fondo di tesoreria INPS, dette quote configurano un piano “a contribuzione definita”, poiché l’obbligazione dell’Impresa nei confronti del dipendente cessa con il versamento delle quote maturande al fondo.

Sulla base di quanto sopra, dal 1° gennaio 2007:

- si continua a rilevare l’obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti; questo significa che si dovrà valutare l’obbligazione per i benefici maturati dai di-

pendenti attraverso l’utilizzo di tecniche attuariali e dovrà determinare l’ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali e la parte di questi da contabilizzare conformemente al “metodo del corridoio” precedentemente utilizzato.

- si rileva l’obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di tesoreria INPS, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio, configurando un “piano a contribuzione definita”. In particolare tale trattamento decorre, nel caso di TFR destinato alla previdenza complementare, dal momento della scelta oppure, nel caso in cui il dipendente non eserciti alcuna opzione, dal 1° luglio 2007.

In conseguenza dell’intervenuta modifica normativa si è proceduto al ricalcolo del Fondo trattamento di fine rapporto del personale al 31 dicembre 2006 secondo la nuova metodologia attuariale. La differenza derivante dal ricalcolo attuariale costituisce una variazione del piano a benefici definiti e gli utili o perdite che si determinano (incluse le componenti attuariali precedentemente non contabilizzate in applicazione del metodo del corridoio) è stata imputata a conto economico secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 19.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse;
- contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato. Qualora questi valori non siano agevolmente riscontrabili o essi presentino una ridotta liquidità, lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione, depurato del margine commerciale; la differenza rispetto al *fair value* affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione attraverso una progressiva riduzione, nel modello valutativo, del fattore correttivo connesso con la ridotta liquidità dello strumento;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che la banca abbia mantenuto la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

Leasing finanziario

I contratti di *leasing* si qualificano come leasing finanziari, se trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato; gli altri

leasing si qualificano come *leasing* operativi.

I *leasing* finanziari in qualità di locatario sono rilevati come attività e passività nello stato patrimoniale a valori pari al *fair value* del bene locato, o se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*; eventuali costi diretti iniziali del locatario sono aggiunti all'importo rilevato come attività. I pagamenti minimi dovuti per il leasing finanziario sono suddivisi tra oneri finanziari e riduzione del debito residuo; gli oneri finanziari sono ripartiti tra gli esercizi in modo da ottenere un tasso di interesse costante sulla passività residua. I canoni potenziali di *leasing* sono contabilizzati come costi negli esercizi nei quali sono sostenuti.

PARTE B

*Informazioni sullo
Stato Patrimoniale
Consolidato*



ATTIVO

SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

1.1 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE: COMPOSIZIONE

	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
a) Cassa	68.260		1	68.261	57.908
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	6			6	0
Totale	68.266	0	1	68.267	57.908

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

2.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008	Totale 2007
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
A. Attività per cassa	195.953	645	0	0	0	0	196.598	1.086.876
1. Titoli di debito	178.940	645	0	0	0	0	179.585	545.566
1.1 Titoli strutturati	4.251	14					4.265	306
1.2 Altri titoli di debito	174.689	631					175.320	545.260
2. Titoli di capitale	196						196	2.084
3. Quote di O.I.C.R.	2.189						2.189	52.616
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
4.1 Pronti contro termine attivi							0	0
4.2 Altri							0	0
5. Attività deteriorate							0	0
6. Attività cedute non cancellate	14.628						14.628	486.610
Totale A	195.953	645	0	0	0	0	196.598	1.086.876
B. Strumenti derivati	278	494.343	0	0	0	0	494.621	411.254
1. Derivati finanziari	278	494.207	0	0	0	0	494.485	411.181
1.1 di negoziazione	278	387.767					388.045	297.705
1.2 connessi con la fair value option		864					864	6.303
1.3 altri		105.576					105.576	107.173
2. Derivati creditizi	0	136	0	0	0	0	136	73
2.1 di negoziazione		136					136	73
2.2 connessi con la fair value option							0	0
2.3 altri							0	0
Totale B	278	494.343	0	0	0	0	494.621	411.254
Totale (A+B)	196.231	494.988	0	0	0	0	691.219	1.498.130

2.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A. Attività per cassa					
1. Titoli di debito	179.585	0	0	179.585	545.566
a) Governi e Banche Centrali	172.247			172.247	536.903
b) Altri enti pubblici	28			28	220
c) Banche	5.013			5.013	5.130
d) Altri emittenti	2.297			2.297	3.313
2. Titoli di capitale	196	0	0	196	2.084
a) Banche	2			2	3
b) Altri emittenti:	194			194	2.081
- imprese di assicurazione	13			13	7
- società finanziarie	12			12	20
- imprese non finanziarie	169			169	2.054
- altri				0	0
3. Quote di O.I.C.R.	2.189			2.189	52.616
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali				0	0
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche				0	0
d) Altri soggetti				0	0
5. Attività deteriorate	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali				0	0
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche				0	0
d) Altri soggetti				0	0
6. Attività cedute non cancellate	14.628	0	0	14.628	486.610
a) Governi e Banche Centrali	14.628			14.628	486.610
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche				0	0
d) Altri emittenti				0	0
Totale A	196.598	0	0	196.598	1.086.876
B. Strumenti derivati	494.621	0	0	494.621	411.254
a) Banche	472.520			472.520	392.592
b) Clientela	22.101			22.101	18.662
Totale B	494.621	0	0	494.621	411.254
Totale (A+B)	691.219	0	0	691.219	1.498.130

2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE: STRUMENTI DERIVATI DI NEGOZIAZIONE

2.3.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2008	Totale 2007
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	270	0	8	0	0	278	576
• con scambio di capitale	270	0	0	0	0	270	180
- opzioni acquistate						0	0
- altri derivati	270					270	180
• senza scambio di capitale	0	0	8	0	0	8	396
- opzioni acquistate						0	0
- altri derivati			8			8	396
2) Derivati creditizi:	0	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale						0	0
• senza scambio di capitale						0	0
Totale A	270	0	8	0	0	278	576
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	329.995	52.472	111.238	0	502	494.207	410.605
• con scambio di capitale	3.067	52.472	1.032	0	0	56.571	32.179
- opzioni acquistate	3.066	51	1.032			4.149	6.659
- altri derivati	1	52.421				52.422	25.520
• senza scambio di capitale	326.928	0	110.206	0	502	437.636	378.426
- opzioni acquistate	12.941		110.206			123.147	159.109
- altri derivati	313.987				502	314.489	219.317
2) Derivati creditizi:	0	0	0	136	0	136	73
• con scambio di capitale				136		136	73
• senza scambio di capitale						0	0
Totale B	329.995	52.472	111.238	136	502	494.343	410.678
Totale (A+B)	330.265	52.472	111.246	136	502	494.621	411.254

2.3.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione.

2.3.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione.

2.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE (DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE): VARIAZIONI ANNUE

2.4.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Variazioni/Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	545.566	2.084	52.616		600.266
B. Aumenti	35.805.301	70.879	986	0	35.877.166
B1. Acquisti	35.791.579	70.670	986		35.863.235
B2. Variazioni positive di fair value	248	58			306
B3. Altre variazioni	13.474	151			13.625
C. Diminuzioni	-36.171.282	-72.767	-51.413	0	-36.295.462
C1. Vendite	-35.893.567	-72.399	-33.007		-35.998.973
C2. Rimborsi	-9.556	-120	-2.921		-12.597
C3. Variazioni negative di fair value	-268.159	-248	-15.485		-283.892
C4. Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali	179.585	196	2.189	0	181.970

2.4.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

2.4.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 3 - ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 30

3.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008	Totale 2007
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
1. Titoli di debito	0	29.479	0	0	0	0	29.479	369.995
1.1 Titoli strutturati		29.479					29.479	141.464
1.2 Altri titoli di debito							0	228.531
2. Titoli di capitale							0	0
3. Quote di O.I.C.R.							0	3.990
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
4.1 Strutturati							0	0
4.2 Altri							0	0
5. Attività deteriorate							0	0
6. Attività cedute non cancellate							0	0
Totale	0	29.479	0	0	0	0	29.479	373.985
Costo		28.298					28.298	371.779

3.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Titoli di debito	29.479	0	0	29.479	369.994
a) Governi e Banche Centrali				0	47.830
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche	29.479			29.479	210.357
d) Altri emittenti				0	111.807
2. Titoli di capitale	0	0	0	0	0
a) Banche					
b) Altri emittenti:					
- imprese di assicurazione					
- società finanziarie					
- imprese non finanziarie					
- altri					
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0	3.990
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
5. Attività deteriorate	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
6. Attività cedute non cancellate	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali					
b) Altri enti pubblici					
c) Banche					
d) Altri soggetti					
Totale	29.479	0	0	29.479	373.985

3.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE): VARIAZIONI ANNUE

3.3.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	30.050				30.050
B. Aumenti	488	0	0	0	488
B1. Acquisti					0
B2. Variazioni positive di fair value					0
B3. Altre variazioni	488				488
C. Diminuzioni	-1.059	0	0	0	-1.059
C1. Vendite					0
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di fair value	-1.059				-1.059
C4. Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali	29.479	0	0	0	29.479

3.3.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	339.945		3.990		343.935
B. Aumenti	0	0	0	0	0
B1. Acquisti					0
B2. Variazioni positive di fair value					0
B3. Altre variazioni					0
C. Diminuzioni	-339.944	0	-3.990	0	-343.934
C1. Vendite					0
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di fair value					0
C4. Altre variazioni	-339.944		-3.990		-343.934
D. Rimanenze finali	0	0	0	0	0

3.3.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

4.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008		Totale 2007	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	639.982	72.644	0	0	0	0	639.982	72.644	442.527	100.716
1.1 Titoli strutturati							0	0	0	0
1.2 Altri titoli di debito	639.982	72.644					639.982	72.644	442.527	100.716
2. Titoli di capitale	612	40.566	0	0	0	0	612	40.566	3.723	34.026
2.1 Valutati al fair value	612	18.174					612	18.174	3.720	13.808
2.2 Valutati al costo		22.392					0	22.392	3	20.218
3. Quote di O.I.C.R.	67.603	22.429					67.603	22.429	65.760	19.769
4. Finanziamenti							0	0	0	0
5. Attività deteriorate							0	0	0	0
6. Attività cedute non cancellate	6.603						6.603	0	0	0
Totale	714.800	135.639	0	0	0	0	714.800	135.639	512.010	154.511

4.2 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Titoli di debito	712.626	0	0	712.626	543.244
a) Governi e Banche Centrali	712.524			712.524	436.716
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche	102			102	89.732
d) Altri emittenti				0	16.796
2. Titoli di capitale	41.178	0	0	41.178	37.749
a) Banche	5.239			5.239	5.591
b) Altri emittenti:		0	0		
- imprese di assicurazione	4.896			4.896	5.331
- società finanziarie	8.595			8.595	11.763
- imprese non finanziarie	21.060			21.060	13.845
- altri	1.388			1.388	1.220
3. Quote di O.I.C.R.	90.032			90.032	85.529
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali				0	0
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche				0	0
d) Altri soggetti				0	0
5. Attività deteriorate	0	0	0	0	0
a) Governi e Banche Centrali				0	0
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche				0	0
d) Altri soggetti				0	0
6. Attività cedute non cancellate	6.603	0	0	6.603	0
a) Governi e Banche Centrali	6.603			6.603	0
b) Altri enti pubblici				0	0
c) Banche				0	0
d) Altri soggetti				0	0
Totale	850.439	0	0	850.439	666.520

4.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: ATTIVITÀ COPERTE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione.

4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: ATTIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione.

4.5 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA (DIVERSE DA QUELLE CEDUTE E NON CANCELLATE E DA QUELLE DETERIORATE): VARIAZIONI ANNUE

4.5.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	149.471	34.004	84.447	0	267.922
B. Aumenti	646.521	13.187	11.801		671.509
B1. Acquisti	390.338	12.735	11.230		414.303
B2. Variazioni positive di FV	2	77	434		513
B3. Riprese di valore	0	0	0		0
- imputate al conto economico		X			0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli	247.549				247.549
B5. Altre variazioni	8.632	375	137		9.144
C. Diminuzioni	-83.367	-6.012	-6.216	0	-95.595
C1. Vendite	-28.023	-4.801	-114		-32.938
C2. Rimborsi	-13.010				-13.010
C3. Variazioni negative di FV	-38.551	-1.126	-6.101		-45.778
C4. Svalutazioni da deterioramento	0	-85	0		-85
- imputate al conto economico		-85			-85
- imputate al patrimonio netto					0
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni	-3.783		-1		-3.784
D. Rimanenze finali	712.625	41.179	90.032	0	843.836

4.5.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	393.772	3.745	1.082	0	398.599
B. Aumenti	0	0	0	0	0
B1. Acquisti					0
B2. Variazioni positive di FV					0
B3. Riprese di valore	0	0	0	0	0
- imputate al conto economico		X			0
- imputate al patrimonio netto					0
B4. Trasferimenti da altri portafogli					0
B5. Altre variazioni					0
C. Diminuzioni	-393.772	-3.745	-1.082	0	-398.599
C1. Vendite					0
C2. Rimborsi					0
C3. Variazioni negative di FV					0
C4. Svalutazioni da deterioramento	0	0	0	0	0
- imputate al conto economico					0
- imputate al patrimonio netto					0
C5. Trasferimenti ad altri portafogli					0
C6. Altre variazioni	-393.772	-3.745	-1.082		-398.599
D. Rimanenze finali	0	0	0	0	0

4.5.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 5 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 6 - CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

6.1 CREDITI VERSO BANCHE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

6.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologia operazioni / Valori	Totale 2008	Totale 2007
A. Crediti verso Banche Centrali	439.653	251.243
1. Depositi vincolati		0
2. Riserva obbligatoria	439.653	242.243
3. Pronti contro termine attivi		9.000
4. Altri		0
B. Crediti verso banche	5.453.286	6.659.682
1. Conti correnti e depositi liberi	281.208	738.325
2. Depositi vincolati	3.536.400	4.622.690
3. Altri finanziamenti	1.240.497	935.408
3.1 Pronti contro termine attivi	104.327	56.789
3.2 Locazione finanziaria	8.295	8.581
3.3 Altri	1.127.875	870.038
4. Titoli di debito	372.237	359.237
4.1 Titoli strutturati	28.983	0
4.2 Altri titoli di debito	343.254	359.237
5. Attività deteriorate	13.132	0
6. Attività cedute non cancellate	9.812	4.022
Totale (valore di bilancio)	5.892.939	6.910.925
Totale (fair value)	5.979.862	6.959.389

6.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

Tipologia operazioni / Valori	Totale 2008	Totale 2007
A. Crediti verso Banche Centrali	0	0
1. Depositi vincolati		0
2. Riserva obbligatoria		0
3. Pronti contro termine attivi		0
4. Altri		0
B. Crediti verso banche	0	13.001
1. Conti correnti e depositi liberi		49
2. Depositi vincolati		12.952
3. Altri finanziamenti	0	0
3.1 Pronti contro termine attivi		0
3.2 Locazione finanziaria		0
3.3 Altri		0
4. Titoli di debito	0	0
4.1 Titoli strutturati		0
4.2 Altri titoli di debito		0
5. Attività deteriorate		0
6. Attività cedute non cancellate		0
Totale (valore di bilancio)	0	13.001
Totale (fair value)	0	13.001

6.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Tipologia operazioni / Valori	Totale 2008	Totale 2007
A. Crediti verso Banche Centrali	0	0
1. Depositi vincolati		
2. Riserva obbligatoria		
3. Pronti contro termine attivi		
4. Altri		
B. Crediti verso banche	1.537	1.426
1. Conti correnti e depositi liberi	197	234
2. Depositi vincolati		
3. Altri finanziamenti	1.340	1.192
3.1 Pronti contro termine attivi		
3.2 Locazione finanziaria	1.340	1.192
3.3 Altri		
4. Titoli di debito	0	0
4.1 Titoli strutturati		
4.2 Altri titoli di debito		
5. Attività deteriorate	0	0
6. Attività cedute non cancellate	0	0
Totale (valore di bilancio)	1.537	1.426
Totale (fair value)	1.537	1.426

6.2 CREDITI VERSO BANCHE: ATTIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

6.2.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	762.178	0
a) rischio di tasso di interesse	762.178	0
b) rischio di cambio		
c) rischio di credito		
d) più rischi		
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	0	0
a) tasso di interesse		
b) tasso di cambio		
c) altro		
Totale	762.178	0

6.2.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

6.2.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

6.3 LOCAZIONE FINANZIARIA

	Totale 2008	Totale 2007
Crediti verso Banche - Locazione Finanziaria	11.082	8.851

SEZIONE 7 - CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

7.1 CREDITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

7.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Conti correnti	532.821	383.970
2. Pronti contro termine attivi		8.622
3. Mutui	770.445	639.783
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	0	0
5. Locazione finanziaria	3.728.885	4.548.279
6. Factoring	211.608	175.805
7. Altre operazioni	954.444	110.482
8. Titoli di debito	79.399	42.161
8.1 Titoli strutturati	0	0
8.2 Altri titoli di debito	79.399	42.161
9. Attività deteriorate	438.478	305.438
10. Attività cedute non cancellate	2.674.882	2.201.243
Totale (valore di bilancio)	9.390.962	8.415.783
Totale (fair value)	9.661.347	8.871.975

7.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

7.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Conti correnti	0	0
2. Pronti contro termine attivi	0	0
3. Mutui	0	0
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	0	0
5. Locazione finanziaria	92.223	69.574
6. Factoring	0	0
7. Altre operazioni	0	0
8. Titoli di debito	0	0
8.1 Titoli strutturati	0	0
8.2 Altri titoli di debito	0	0
9. Attività deteriorate	7.481	5.086
10. Attività cedute non cancellate	0	0
Totale (valore di bilancio)	99.704	74.660
Totale (fair value)	107.886	78.919

7.2 CREDITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE PER DEBITORI/EMITTENTI

7.2.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Titoli di debito:	79.399	42.161
a) Governi	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Altri emittenti	79.399	42.161
- imprese non finanziarie	0	0
- imprese finanziarie	79.399	42.161
- assicurazioni	0	0
- altri	0	0
2. Finanziamenti verso:	6.198.203	5.866.941
a) Governi	791	0
b) Altri enti pubblici	8.832	11.317
c) Altri soggetti	6.188.580	5.855.624
- imprese non finanziarie	5.877.677	5.434.633
- imprese finanziarie	123.829	126.570
- assicurazioni	810	69
- altri	186.264	294.352
3. Attività deteriorate:	438.478	305.438
a) Governi	0	0
b) Altri enti pubblici	243	0
c) Altri soggetti	438.235	305.438
- imprese non finanziarie	393.820	299.586
- imprese finanziarie	20.556	663
- assicurazioni	0	0
- altri	23.859	5.189
4. Attività cedute e non cancellate:	2.674.882	2.201.243
a) Governi	0	0
b) Altri enti pubblici	488	81
c) Altri soggetti	2.674.394	2.201.162
- imprese non finanziarie	2.664.424	2.195.697
- imprese finanziarie	6.042	1.548
- assicurazioni	0	0
- altri	3.928	3.917
Totale	9.390.962	8.415.783

7.2.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

7.2.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Titoli di debito:	0	0
a) Governi	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Altri emittenti	0	0
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
2. Finanziamenti verso:	92.223	69.574
a) Governi	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Altri soggetti	92.223	69.574
- imprese non finanziarie	92.205	0
- imprese finanziarie	18	0
- assicurazioni	0	0
- altri	0	69.574
3. Attività deteriorate:	7.481	5.086
a) Governi	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Altri soggetti	7.481	5.086
- imprese non finanziarie	7.481	0
- imprese finanziarie	0	0
- assicurazioni	0	0
- altri	0	5.086
4. Attività cedute e non cancellate:	0	0
a) Governi	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Altri soggetti	0	0
- imprese non finanziarie		
- imprese finanziarie		
- assicurazioni		
- altri		
Totale	99.704	74.660

7.3 CREDITI VERSO CLIENTELA: ATTIVITÀ OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

7.3.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	32.721	0
a) rischio di tasso di interesse	32.721	0
b) rischio di cambio	0	0
c) rischio di credito	0	0
d) più rischi	0	0
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	0	0
a) rischio di tasso di interesse	0	0
b) rischio di tasso di cambio	0	0
c) altro	0	0
Totale	32.721	0

7.3.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

7.3.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

7.4 LOCAZIONE FINANZIARIA

	Totale 2008	Totale 2007
Crediti verso Clientela - Locazione Finanziaria	8.187.624	7.978.682

SEZIONE 8- DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

8.1 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI E DI ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

8.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2008
A) Quotati						
1) Derivati finanziari:	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
• senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
2) Derivati creditizi:	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale						
• senza scambio di capitale						
Totale A	0	0	0	0	0	0
B) Non Quotati						
1) Derivati finanziari:	4.472	0	0	0	0	4.472
• con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0
- opzioni acquistate						
- altri derivati						
• senza scambio di capitale	4.472	0	0	0	0	4.472
- opzioni acquistate						0
- altri derivati	4.472					4.472
2) Derivati creditizi:	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale						
• senza scambio di capitale						
Totale B	4.472	0	0	0	0	4.472
Totale (A+B) 2008	4.472	0	0	0	0	4.472
Totale 2007	3.902	0	0	0	0	3.902

8.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.2 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER PORTAFOGLI COPERTI E PER TIPOLOGIA DI COPERTURA (VALORE DI BILANCIO)

8.2.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Operazioni/Tipo di copertura	Fair value					Flussi finanziari		
	rischio di tasso	rischio di cambio	Specifica rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi	Generica	Specifica	Generica
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita						X		X
2. Crediti				X		X		X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
Totale attività	0	0	0	0	0	0	0	0
1. Passività finanziarie	4.472			X		X		X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
Totale passività	4.472	0	0	X	0	0	0	0

8.2.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.2.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 9 - ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 90

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 10 - LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

10.1 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO (VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO) E IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE: INFORMAZIONI SUI RAPPORTI PARTECIPATIVI

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
A. Imprese Sef Consulting S.p.A.	Roma	Influenza notevole	Iccrea Holding S.p.A.	27%	27%

10.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO E IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE: INFORMAZIONI CONTABILI

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio consolidato	Fair value
A. Imprese valutate al patrimonio netto						
A.1 Sottoposte a controllo congiunto						
A.2 Sottoposte a influenza notevole						
Sef Consulting S.p.A.	3.942	4.675	-320	2.090	570	
B. Imprese consolidate proporzionalmente						

10.3 PARTECIPAZIONI: VARIAZIONI ANNUE

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A. Esistenze iniziali	2.121			2.121	610
B. Aumenti	0	0	0	0	1.645
B.1 Acquisti				0	1.645
B.2 Riprese di valore				0	0
B.3 Rivalutazioni				0	0
B.4 Altre variazioni				0	0
C. Diminuzioni	-551	0	0	-551	-134
C.1 Vendite	-476			-476	0
C.2 Rettifiche di valore	-75			-75	-134
C.3 Altre variazioni	0			0	0
D. Rimanenze finali	1.570	0	0	1.570	2.121
E. Rivalutazioni totali				0	0
F. Rettifiche totali	284			284	209

10.4 IMPEGNI RIFERITI A PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE IN MODO CONGIUNTO

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

10.5 IMPEGNI RIFERITI A PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 11 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI - VOCE 110

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 12 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 120

12.1 ATTIVITÀ MATERIALI: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	143.395	0	40	143.435	148.779
a) terreni	18.001			18.001	18.001
b) fabbricati	105.516			105.516	109.053
c) mobili	3.551		11	3.562	4.008
d) impianti elettronici	10.122		29	10.151	11.457
e) altre	6.205			6.205	6.260
1.2 acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0	0
a) terreni				0	0
b) fabbricati				0	0
c) mobili				0	0
d) impianti elettronici				0	0
e) altre				0	0
Totale A	143.395	0	40	143.435	148.779
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	0	0	0	0	0
a) terreni				0	0
b) fabbricati				0	0
2.2 acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0	0
a) terreni				0	0
b) fabbricati				0	0
Totale B	0	0	0	0	0
Totale (A+B)	143.395	0	40	143.435	148.779

12.2 ATTIVITÀ MATERIALI: COMPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	0	0	0	0	0
a) terreni				0	0
b) fabbricati				0	0
c) mobili				0	0
d) impianti elettronici				0	0
e) altre				0	0
1.2 acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0	0
a) terreni				0	0
b) fabbricati				0	0
c) mobili				0	0
d) impianti elettronici				0	0
e) altre				0	0
Totale A	0	0	0	0	0
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	80.751	0	0	80.751	0
a) terreni				0	0
b) fabbricati	80.751			80.751	0
2.2 acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0	0
a) terreni				0	0
b) fabbricati				0	0
Totale B	80.751	0	0	80.751	0
Totale (A+B)	80.751	0	0	80.751	0

12.3 ATTIVITÀ MATERIALI AD USO FUNZIONALE: VARIAZIONI ANNUE

12.3.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 2008
A. Esistenze iniziali lorde	18.001	144.817	8.302	34.113	8.630	213.863
A.1 Riduzioni di valore totali nette		-35.764	-4.305	-22.789	-2.370	-65.228
A.2 Esistenze iniziali nette	18.001	109.053	3.997	11.324	6.260	148.635
B. Aumenti	0	675	216	2.435	3.198	6.524
B.1 Acquisti		519	216	2.435	2.220	5.390
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		156				156
B.3 Riprese di valore					50	50
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.5 Differenze positive di cambio						0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						0
B.7 Altre variazioni					928	928
C. Diminuzioni	0	-4.212	-662	-3.637	-3.253	-11.764
C.1 Vendite					-1.657	-1.657
C.2 Ammortamenti		-3.651	-660	-3.637	-802	-8.750
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico			-2		-174	-176
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Differenze negative di cambio						0
C.6 Trasferimenti a						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						0
b) attività in via di dismissione						0
C.7 Altre variazioni		-561			-620	-1.181
D. Rimanenze finali nette	18.001	105.516	3.551	10.122	6.205	143.395
D.1 Riduzioni di valore totali nette		12.011	4.079	4.066	16.868	37.024
D.2 Rimanenze finali lorde	18.001	117.527	7.630	14.188	23.073	180.419
E. Valutazione al costo	18.001	89.052	6.284	11.369	21.292	145.998

12.3.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 2008
A. Esistenze iniziali lorde				158		158
A.1 Riduzioni di valore totali nette				-58		-58
A.2 Esistenze iniziali nette	0	0	0	100	0	100
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0
B.1 Acquisti						0
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						0
B.3 Riprese di valore						0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.5 Differenze positive di cambio						0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						0
B.7 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	0	-100	0	-100
C.1 Vendite						0
C.2 Ammortamenti						0
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Differenze negative di cambio						0
C.6 Trasferimenti a						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						0
b) attività in via di dismissione						0
C.7 Altre variazioni				-100		-100
D. Rimanenze finali nette	0	0	0	0	0	0
D.1 Riduzioni di valore totali nette						0
D.2 Rimanenze finali lorde	0	0	0	0	0	0
E. Valutazione al costo						0

12.3.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 2008
A. Esistenze iniziali lorde			18	42	6	66
A.1 Riduzioni di valore totali nette			-7	-9	-6	-22
A.2 Esistenze iniziali nette	0	0	11	33	0	44
B. Aumenti	0	0	2	8	3	13
B.1 Acquisti			2	8	3	13
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						0
B.3 Riprese di valore						0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
B.5 Differenze positive di cambio						0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						0
B.7 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	-2	-12	-3	-17
C.1 Vendite						0
C.2 Ammortamenti			-2	-12	-3	-17
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						0
b) conto economico						0
C.5 Differenze negative di cambio						0
C.6 Trasferimenti a						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						0
b) attività in via di dismissione						0
C.7 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali nette	0	0	11	29	0	40
D.1 Riduzioni di valore totali nette			9	27	9	45
D.2 Rimanenze finali lorde	0	0	20	56	9	85
E. Valutazione al costo			19	33	9	61

12.4 ATTIVITÀ MATERIALI DETENUTE A SCOPO DI INVESTIMENTO: VARIAZIONI ANNUE

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali							0	0
B. Aumenti	0	80.751	0	0	0	0	0	80.751
B.1 Acquisti		80.751					0	80.751
B.2 Spese per migliorie capitalizzate							0	0
B.3 Variazioni positive di fair value							0	0
B.4 Riprese di valore							0	0
B.5 Differenze di cambio positive							0	0
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale							0	0
B.7 Altre variazioni							0	0
C. Diminuzioni	0	0	0	0	0	0	0	0
C.1 Vendite							0	0
C.2 Ammortamenti							0	0
C.3 Variazioni negative di fair value							0	0
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento							0	0
C.5 Differenze di cambio negative							0	0
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività								
a) immobili ad uso funzionale							0	0
b) attività non correnti in via di dismissione							0	0
C.7 Altre variazioni							0	0
D. Rimanenze finali	0	80.751	0	0	0	0	0	80.751
E. Valutazione al fair value		80.751					0	80.751

12.5 IMPEGNI PER ACQUISTO DI ATTIVITÀ MATERIALI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 13 - ATTIVITÀ IMMATERIALI VOCE 130

13.1 ATTIVITÀ IMMATERIALI: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008		Totale 2007	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	X	10.548	X	0	X	304	X	10.852	X	12.017
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	10.548	X		X	304	X	10.852	X	12.017
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X		X		X		X	0	X	0
A.2 Altre attività immateriali	7.602	0	0	0	452	0	8.054	0	7.085	0
A.2.1 Attività valutate al costo:	7.602	0	0	0	452	0	8.054	0	7.085	0
a) Attività immateriali generate internamente							0	0	0	0
b) Altre attività	7.602				452		8.054	0	7.085	0
A.2.2 Attività valutate al fair value:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a) Attività immateriali generate internamente							0	0	0	0
b) Altre attività							0	0	0	0
Totale	7.602	10.548	0	0	452	304	8.054	10.852	7.085	12.017

13.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI: VARIAZIONI ANNUE

13.2.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 2008
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali	10.548			14.122		24.670
A.1 Riduzioni di valore totali nette				-7.461		-7.461
A.2 Esistenze iniziali nette	10.548	0	0	6.661	0	17.209
B. Aumenti	0	0	0	4.333	0	4.333
B.1 Acquisti				4.333		4.333
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					0
B.3 Riprese di valore	X					0
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					0
- a conto economico	X					0
B.5 Differenze di cambio positive						0
B.6 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	0	-3.391	0	-3.391
C.1 Vendite						0
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X			-3.387		-3.387
- Svalutazioni:						
+ patrimonio netto	X					0
+ conto economico						0
C.3 Variazioni negative di fair value:						
- a patrimonio netto	X					0
- a conto economico	X					0
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						0
C.5 Differenze di cambio negative						0
C.6 Altre variazioni				-4		-4
D. Rimanenze finali nette	10.548	0	0	7.603	0	18.151
D.1 Rettifiche di valore totali nette				5.670		5.670
E. Rimanenze finali lorde	10.548	0	0	13.273	0	23.821
F. Valutazione al costo				12.234		12.234

13.2.1 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 2008
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali				24		24
A.1 Riduzioni di valore totali nette				-22		-22
A.2 Esistenze iniziali nette	0	0	0	2	0	2
B. Aumenti	0	0	0	0	0	0
B.1 Acquisti						0
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					0
B.3 Riprese di valore	X					0
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					0
- a conto economico	X					0
B.5 Differenze di cambio positive						0
B.6 Altre variazioni						0
C. Diminuzioni	0	0	0	-2	0	-2
C.1 Vendite						0
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X					0
- Svalutazioni:						
+ patrimonio netto	X					0
+ conto economico						0
C.3 Variazioni negative di fair value:						
- a patrimonio netto	X					0
- a conto economico	X					0
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						0
C.5 Differenze di cambio negative						0
C.6 Altre variazioni				-2		-2
D. Rimanenze finali nette	0	0	0	0	0	0
D.1 Rettifiche di valore totali nette						0
E. Rimanenze finali lorde	0	0	0	0	0	0
F. Valutazione al costo						0

13.2.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale 2008
		Lim	Illim	Lim	Illim	
A. Esistenze iniziali	304			684		988
A.1 Riduzioni di valore totali nette				-261		-261
A.2 Esistenze iniziali nette	304	0	0	423	0	727
B. Aumenti	0	0	0	196	0	196
B.1 Acquisti				34		34
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					0
B.3 Riprese di valore	X					0
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					0
- a conto economico	X					0
B.5 Differenze di cambio positive						0
B.6 Altre variazioni				162		162
C. Diminuzioni	0	0	0	-168	0	-168
C.1 Vendite						0
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X			-168		-168
- Svalutazioni:						
+ patrimonio netto	X					0
+ conto economico						0
C.3 Variazioni negative di fair value:						
- a patrimonio netto	X					0
- a conto economico	X					0
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione						0
C.5 Differenze di cambio negative						0
C.6 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali nette	304	0	0	451	0	755
D.1 Rettifiche di valore totali nette				1.085		1.085
E. Rimanenze finali lorde	304	0	0	1.536	0	1.840
F. Valutazione al costo				1.131		1.131

13.3 ALTRE INFORMAZIONI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione.

SEZIONE 14 - LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 140 DELL'ATTIVO E VOCE 80 DEL PASSIVO

14.1 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE: COMPOSIZIONE

Attività per imposte anticipate	Gruppo Bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
- con impatto a Conto Economico	37.735	0	1.585	39.320	41.395
- con impatto a Patrimonio Netto	16.242			16.242	12.502
Totale	53.977	0	1.585	55.562	53.897

14.2 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE: COMPOSIZIONE

Passività per imposte differite	Gruppo Bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
- con impatto a Conto Economico	5.162		1.273	6.435	34.176
- con impatto a Patrimonio Netto	833			833	1.687
Totale	5.995	0	1.273	7.268	35.863

14.3 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
Importo iniziale	36.398	3.689	1.308	41.395	29.866
Aumenti	28.026	0	351	28.377	28.951
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	26.092	0	351	26.443	25.541
a) relative a precedenti esercizi	3.496		349	3.845	12.694
b) dovute al mutamento di criteri contabili				0	0
c) riprese di valore	4.090			4.090	0
d) altre	18.506		2	18.508	12.847
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				0	0
2.3 Altri aumenti	1.934			1.934	3.410
Diminuzioni	-26.689	-3.689	-74	-30.452	-17.422
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-26.663	0	-74	-26.737	-11.577
a) rigiri	-26.663		-74	-26.737	-11.577
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				0	0
c) mutamento di criteri contabili				0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-25			-25	-4.901
3.3 Altre diminuzioni	-1	-3.689		-3.690	-944
Importo finale	37.735	0	1.585	39.320	41.395

14.4 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Importo iniziale	29.993	2.535	1.648	34.176	26.546
2. Aumenti	2.721	0	0	2.721	20.695
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.190	0	0	2.190	20.661
a) relative a precedenti esercizi	2.146			2.146	6.532
b) dovute al mutamento di criteri contabili				0	0
c) altre	44			44	14.129
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				0	0
2.3 Altri aumenti	531			531	34
3. Diminuzioni	-27.552	-2.535	-375	-30.462	-13.065
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-26.917	0	-375	-27.292	-8.150
a) rigiri	-26.917		-375	-27.292	-8.150
b) dovute al mutamento di criteri contabili				0	0
c) altre				0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-118			-118	-4.872
3.3 Altre diminuzioni	-517	-2.535		-3.052	-43
4. Importo finale	5.162	0	1.273	6.435	34.176

14.5 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Importo iniziale	2.204	10.298		12.502	7.362
2. Aumenti	14.335	0	0	14.335	6.599
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	14.335	0	0	14.335	6.583
a) relative a precedenti esercizi				0	1.673
b) dovute al mutamento di criteri contabili				0	0
c) altre	14.335			14.335	4.910
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				0	16
2.3 Altri aumenti				0	0
3. Diminuzioni	-297	-10.298	0	-10.595	-1.459
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-292	0	0	-292	-81
a) rigiri	-292			-292	-81
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità				0	0
c) dovute al mutamento di criteri contabili				0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-5			-5	-1.378
3.3 Altre diminuzioni		-10.298		-10.298	0
4. Importo finale	16.242	0	0	16.242	12.502

14.6 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Importo iniziale	1.687			1.687	85
2. Aumenti	152	0	0	152	1.681
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	152	0	0	152	1.681
a) relative a precedenti esercizi	145			145	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili				0	0
c) altre	7			7	1.681
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali				0	0
2.3 Altri aumenti				0	0
3. Diminuzioni	-1.006	0	0	-1.006	-79
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-1.001	0	0	-1.001	-78
a) rigiri	-1.001			-1.001	-78
b) dovute al mutamento di criteri contabili				0	0
c) altre				0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-5			-5	-1
3.3 Altre diminuzioni				0	0
4. Importo finale	833	0	0	833	1.687

14.7 ALTRE INFORMAZIONI

A) Attività per imposte correnti

	Totale 2008
A. Attività per imposte correnti lorde	153.194
A1. Acconti IRES	29.135
A2. Acconti IRAP	10.967
A3. Altri crediti e ritenute	113.092
B. Compensazione con passività fiscali correnti	-23.342
C. Attività per imposte correnti nette	129.852

B) Passività per imposte correnti

	Totale 2008
A. Passività per imposte correnti lorde	-29.008
A1. Debiti tributari IRES	-4.922
A2. Debiti tributari IRAP	-11.134
A3. Altri debiti per imposte correnti sul reddito	-12.952
B. Compensazione con attività fiscali correnti	
C. Debiti per imposte correnti nette	-29.008

SEZIONE 15 - ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE - VOCE 150 DELL'ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO

15.1 ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A. Singole attività					
A.1 Partecipazioni				0	0
A.2 Attività materiali				0	0
A.3 Attività immateriali				0	0
A.4 Altre attività non correnti				0	0
Totale A	0	0	0	0	0
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)					
B.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				0	0
B.2. Attività finanziarie valutate al fair value		274.462		274.462	0
B.3. Attività finanziarie disponibili per la vendita		476.765		476.765	0
B.4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				0	0
B.5. Crediti verso banche		18.148		18.148	0
B.6 Crediti verso clientela				0	0
B.7 Partecipazioni				0	0
B.8 Attività materiali		124		124	0
B.9 Attività immateriali		1.165		1.165	0
B.10 Altre attività		42.382		42.382	0
Totale B	0	813.046	0	813.046	0
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione					
C.1 Debiti				0	0
C.2 Titoli				0	0
C.3 Altre passività				0	0
Totale C	0	0	0	0	0
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione					
D.1 Debiti verso banche				0	0
D.2 Debiti verso clientela				0	0
D.3 Titoli in circolazione				0	0
D.4 Passività finanziarie di negoziazione				0	0
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value		-315.559		-315.559	0
D.6 Fondi		-59		-59	0
D.7 Altre passività		-613.736		-613.736	0
Totale D	0	-929.354	0	-929.354	0

15.2 ALTRE INFORMAZIONI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

15.3 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE NON VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 16 - ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 160

ALTRE ATTIVITÀ: COMPOSIZIONE

	Totale 2008	Totale 2007
- Aggiustamenti da consolidamento	1.781	1
- Crediti tributari verso erario e altri enti impositori	8	96.024
- Assegni di terzi in giacenza presso la cassa	705	0
- Depositi cauzionali	55	38
- Partite in contenzioso non derivanti da erogazioni del credito	815	527
- Partite viaggianti tra filiali	399	2.257
- Partite in corso di lavorazione	9.153	14.414
- Ratei attivi non riconducibili a voce propria	65	18
- Risconti attivi non riconducibili a voce propria	8.692	8.160
- Migliorie su beni di terzi	885	1.028
- Altre	60.066	74.151
Totale	82.624	196.618

PASSIVO

SEZIONE 1 - DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

1.1 DEBITI VERSO BANCHE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Debiti verso banche centrali	25.739			25.739	30.042
2. Debiti verso banche	9.581.191	0	0	9.581.191	9.463.062
2.1 Conti correnti e depositi liberi	4.481.747			4.481.747	4.131.360
2.2 Depositi vincolati	2.254.601			2.254.601	2.879.591
2.3 Finanziamenti					
2.3.1 locazione finanziaria				0	0
2.3.2 altri	2.797.609			2.797.609	2.353.062
2.4 Deb. per impegni di riacq. di propri strum patrim.				0	0
2.5 Pass. a fronte di att. cedute non cancel. dal bilancio					
2.5.1 pronti contro termine passivi	40.489			40.489	85.161
2.5.2 altre				0	0
2.6 Altri debiti	6.745			6.745	13.888
Totale	9.606.930	0	0	9.606.930	9.493.104
Fair value	9.530.734			9.530.734	9.501.566

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE": DEBITI SUBORDINATI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE": DEBITI STRUTTURATI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE": DEBITI OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

1.5 DEBITI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 2 - DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

2.1 DEBITI VERSO CLIENTELA: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Conti correnti e depositi liberi	622.201			622.201	448.591
2. Depositi vincolati	261.073			261.073	17.155
3. Fondi di terzi in amministrazione	27.929			27.929	22.537
4. Finanziamenti					
4.1 locazione finanziaria	17.498			17.498	15.743
4.2 altri	1.384		1.378	2.762	847
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali				0	0
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio					
6.1 pronti contro termine passivi	3.964			3.964	420.976
6.2 altre	1.366.767			1.366.767	2.026.768
7. Altri debiti	420.602			420.602	418.712
Totale	2.721.418	0	1.378	2.722.796	3.371.329
Fair value	2.944.678	0	1.378	2.946.056	3.625.760

2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA": DEBITI SUBORDINATI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

2.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA": DEBITI STRUTTURATI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

2.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA": DEBITI OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Debiti oggetto di copertura specifica del fair value	0	0
a) rischio di tasso di interesse		0
b) rischio di cambio		0
c) più rischi		0
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	876.924	1.106.794
a) rischio di tasso di interesse	876.924	1.106.794
b) rischio di cambio		0
c) altro		0
Totale	876.924	1.106.794

2.5 DEBITI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

3.1 TITOLI IN CIRCOLAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Tipologia titoli/Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008		Totale 2007	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
A. Titoli quotati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1. Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.1 strutturate							0	0	0	0
1.2 altre							0	0	0	0
2. Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 strutturati							0	0	0	0
2.2 altri							0	0	0	0
B. Titoli non quotati	3.348.373	3.312.523	0	0	0	0	3.348.373	3.312.523	2.865.026	2.845.245
1. Obbligazioni	3.348.373	3.312.523	0	0	0	0	3.348.373	3.312.523	2.865.026	2.845.245
1.1 strutturate	504.892	490.946					504.892	490.946	593.644	585.693
1.2 altre	2.843.481	2.821.577					2.843.481	2.821.577	2.271.382	2.259.552
2. Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 strutturati							0	0	0	0
2.2 altri							0	0	0	0
Totale	3.348.373	3.312.523	0	0	0	0	3.348.373	3.312.523	2.865.026	2.845.245

Legenda

VB = valore di bilancio

FV = fair value

3.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "TITOLI IN CIRCOLAZIONE": TITOLI SUBORDINATI

	Gruppo Bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
Titoli in circolazione - Titoli subordinati	258.555			258.555	257.467

3.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "TITOLI IN CIRCOLAZIONE": TITOLI OGGETTO DI COPERTURA SPECIFICA

Tipologia operazioni/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value:	774.735	1.083.262
a) rischio di tasso di interesse	774.735	1.083.262
b) rischio di cambio		
c) più rischi		
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari:	0	0
a) rischio di tasso di interesse		
b) rischio di cambio		
c) altro		
Totale	774.735	1.083.262

SEZIONE 4 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

4.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Tipologia titoli / Componenti del gruppo	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione			
	VN	FV		FV *	VN	FV		FV *
		Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche								
2. Debiti verso clientela								
3. Titoli di debito	0	0	0		0	0	0	
3.1 Obbligazioni	0	0	0		0	0	0	
3.1.1 Strutturate				X				X
3.1.2 Altre obbligazioni				X				X
3.2 Altri titoli	0	0	0		0	0	0	
3.2.1 Strutturati				X				X
3.2.2 Altri				X				X
Totale A	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	X	383	421.732	X	X	0	0	X
1.1 Di negoziazione	X	383	322.054	X	X			X
1.2 Connessi con la fair value option	X		348	X	X			X
1.3 Altri	X		99.330	X	X			X
2. Derivati creditizi	X	0	136	X	X	0	0	X
2.1 Di negoziazione	X		136	X	X			X
2.2 Connessi con la fair value option	X			X	X			X
2.3 Altri	X			X	X			X
Totale B	X	383	421.868	X	X	0	0	X
Totale (A+B)	0	383	421.868	0	0	0	0	0

Altre imprese				Totale 2008				Totale 2007			
VN	FV		FV *	VN	FV		FV *	VN	FV		FV *
	Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
				0	0	0	0	0	0	0	0
				0	0	0	0	2.527	2.482	0	2.482
0	0	0		0	0	0		0	0	0	0
0	0	0		0	0	0		0	0	0	
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
0	0	0		0	0	0		0	0	0	
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
0	0	0	0	0	0	0	0	2.527	2.482	0	2.482
X	0	0	X	X	383	421.732	X	X	387	364.552	X
X			X	X	383	322.054	X	X	387	246.978	X
X			X	X	0	348	X	X	0	3.952	X
X			X	X	0	99.330	X	X	0	113.622	X
X	0	0	X	X	0	136	X	X	0	3.714	X
X			X	X	0	136	X	X	0	73	X
X			X	X	0	0	X	X	0	3.641	X
X			X	X	0	0	X	X	0	0	X
X	0	0	X	X	383	421.868	X	X	387	368.266	X
0	0	0	0	0	383	421.868	0	2.527	2.869	368.266	2.482

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

4.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE": PASSIVITÀ SUBORDINATE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

4.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE": DEBITI STRUTTURATI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

4.4 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE: STRUMENTI DERIVATI

4.4.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2008	Totale 2007
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	348	0	35	0	0	383	387
• con scambio di capitale	348	0	19	0	0	367	367
- opzioni emesse						0	0
- altri derivati	348		19			367	367
• senza scambio di capitale	0	0	16	0	0	16	20
- opzioni emesse						0	0
- altri derivati			16			16	20
2) Derivati creditizi:	0	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale						0	0
• senza scambio di capitale						0	0
Totale A	348	0	35	0	0	383	387
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	270.952	40.267	105.984	0	4.529	421.732	364.552
• con scambio di capitale	2.825	40.267	1.024	0	0	44.116	31.303
- opzioni emesse	2.822		1.024			3.846	6.658
- altri derivati	3	40.267				40.270	24.645
• senza scambio di capitale	268.127	0	104.960	0	4.529	377.616	333.249
- opzioni emesse	8.389		104.960			113.349	135.981
- altri derivati	259.738				4.529	264.267	197.268
2) Derivati creditizi:	0	0	0	136	0	136	3.714
• con scambio di capitale				136		136	3.714
• senza scambio di capitale						0	0
Totale B	270.952	40.267	105.984	136	4.529	421.868	368.266
Totale (A+B)	271.300	40.267	106.019	136	4.529	422.251	368.653

4.4.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

4.4.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

4.5 PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA (ESCLUSI "SCOPERTI TECNICI") DI NEGOZIAZIONE: VARIAZIONI ANNUE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 5 - PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 50

5.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE MERCEOLOGICA

Tipologia operazione/Valori	Gruppo bancario				Imprese di assicurazione			
	VN	FV		FV *	VN	FV		FV *
		Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
1. Debiti verso banche	0	0	0	X	0	0	0	X
1.1 Strutturati				X				X
1.2 Altri				X				X
2. Debiti verso clientela	0	0	0	X	0	0	0	X
2.1 Strutturati				X				X
2.2 Altri				X				X
3. Titoli di debito	12.608	0	13.441	X	0	0	0	X
3.1 Strutturati				X				X
3.2 Altri	12.608		13.441	X				X
Totale	12.608	0	13.441	X	0	0	0	X

Altre imprese				Totale 2008				Totale 2007			
VN	FV		FV *	VN	FV		FV *	VN	FV		FV *
	Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
0	0	0	X	0	0	0	X	0	0	0	X
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
0	0	0	X	0	0	0	X	381.239	0	381.239	X
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
			X	0	0	0	X	381.239	0	381.239	X
0	0	0	X	12.608	0	13.441	X	12.637	0	13.030	X
			X	0	0	0	X	0	0	0	X
			X	12.608	0	13.441	X	12.637	0	13.030	X
0	0	0	X	12.608	0	13.441	X	393.876	0	394.269	X

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale

5.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 50 "PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE": PASSIVITÀ SUBORDINATE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

5.3 PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: VARIAZIONI ANNUE

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	0	381.239	13.031	394.270
B. Aumenti	0	0	462	462
B1. Emissioni				0
B2. Vendite				0
B3. Variazioni positive di fair value			462	462
B4. Altre variazioni				0
C. Diminuzioni	0	-381.239	-52	-381.291
C1. Acquisti			-28	-28
C2. Rimborsi				0
C3. Variazioni negative di fair value				0
C4. Altre variazioni		-381.239	-24	-381.263
D. Rimanenze finali	0	0	13.441	13.441

SEZIONE 6- DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

6.1 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTI E DI ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

6.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologie derivati / Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2008
A) Quotati						
1) Derivati finanziari:	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0
- opzioni emesse						0
- altri derivati						0
• senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0
- opzioni emesse						0
- altri derivati						0
2) Derivati creditizi:	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale						0
• senza scambio di capitale						0
Totale A	0	0	0	0	0	0
B) Non quotati						
1) Derivati finanziari:	16.744	0	0	0	0	16.744
• con scambio di capitale	16.744	0	0	0	0	16.744
- opzioni emesse						0
- altri derivati	16.744					16.744
• senza scambio di capitale	59.278	0	0	0	0	59.278
- opzioni emesse						0
- altri derivati	59.278					59.278
2) Derivati creditizi:	0	0	0	0	0	0
• con scambio di capitale						0
• senza scambio di capitale						0
Totale B	76.022	0	0	0	0	76.022
Totale (A+B) 2008	76.022	0	0	0	0	76.022
Totale (A+B) Totale 2007	98.623	0	0	0	0	98.623

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

6.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

6.2 DERIVATI DI COPERTURA: COMPOSIZIONE PER PORTAFOGLI COPERTI E PER TIPOLOGIE DI COPERTURA

6.2.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Operazioni/Tipo copertura	Copertura del fair value						Copertura flussi finanziari	
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita						X		X
2. Crediti	16.102			X		X		X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X			X		X		X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
5. Investimenti esteri	X	X	X	X	X	X		X
Totale attività	16.102	0	0	0	0	0	0	0
1. Passività finanziarie	53.075				642	X	6.203	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X		X	
Totale passività	53.075	0	0	0	642	0	6.203	0
1. Transazioni attese	X	X	X	X	X	X		

6.2.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

6.2.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 7- ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 70

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

10.1 ALTRE PASSIVITÀ: COMPOSIZIONE

	Totale 2008	Totale 2007
- Aggiustamenti da consolidamento	36.854	21.235
- Debiti tributari verso erario e altri enti impositori	1.990	7.475
- Debiti verso enti previdenziali	9.918	10.234
- Somme a disposizione della clientela	42.692	39.171
- Somme di terzi per depositi cauzionali	50	519
- Altri debiti verso il personale	4.524	9.478
- Partite viaggianti tra filiali	8.460	10.569
- Partite in corso di lavorazione	18.192	19.980
- Ratei passivi non riconducibili a voce propria	287	686
- Risconti passivi non riconducibili a voce propria	1.924	2.874
- Debiti a fronte del deterioramento di impegni irrevocabili a erogare fondi	0	146
- Altre	227.043	296.025
Totale	352.503	418.392

SEZIONE 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110

11.1 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE: VARIAZIONI ANNUE

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008
A. Esistenze iniziali	23.475	51	74	23.600
B. Aumenti	1.780	0	57	1.837
B.1 Accantonamento dell'esercizio	1.653		57	1.710
B.2 Altre variazioni in aumento	127			127
C. Diminuzioni	-2.601	-51	-35	-2.687
C.1 Liquidazioni effettuate	-1.763		-22	-1.785
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-838	-51	-13	-902
D. Rimanenze finali	22.654	0	96	22.750

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120

12.1 FONDI PER RISCHI E ONERI: COMPOSIZIONE

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1 Fondi di quiescenza aziendali	0	0	0	0	0
2. Altri fondi per rischi ed oneri					
2.1 controversie legali	15.178			15.178	15.527
2.2 oneri per il personale	2.600			2.600	8.090
2.3 altri	9.883			9.883	204
Totale	27.661	0	0	27.661	23.821

12.2 FONDI PER RISCHI E ONERI: VARIAZIONI ANNUE

Voci/Componenti	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008	
	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Fondi di quiescenza	Altri fondi
A. Esistenze iniziali		23.809				12	0	23.821
B. Aumenti	0	13.427	0	0	0	0	0	13.427
B.1 Accantonamento dell'esercizio		12.862					0	12.862
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo		378					0	378
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto		187					0	187
B.4 Altre variazioni							0	0
C. Diminuzioni	0	-9.575	0	0	0	-12	0	-9.587
C.1 Utilizzo nell'esercizio		-8.105					0	-8.105
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto							0	0
C.3 Altre variazioni		-1.470				-12	0	-1.482
D. Rimanenze finali	0	27.661	0	0	0	0	0	27.661

12.3 FONDI DI QUIESCENZA AZIENDALI A PRESTAZIONE DEFINITA

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

12.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI - ALTRI FONDI

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. A fronte di on. connessi al personale dipendente	2.600			2.600	8.090
2. A fronte di on. per revoc. fallim. ed altre cause passive	15.178			15.178	15.465
3. Altri rischi ed oneri	9.883			9.883	266
Totale	27.661	0	0	27.661	23.821

SEZIONE 13 - RISERVE TECNICHE - VOCE 130

13.1 RISERVE TECNICHE: COMPOSIZIONE

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 2008	Totale 2007
A. Ramo danni	0	0	0	0
A1. riserve premi				
A2. riserve sinistri				
A3. altre riserve				
B. Ramo vita	0	0	0	529.290
B1. riserve matematiche				524.423
B2. riserve per somme da pagare				2.957
B3. altre riserve				1.910
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	0	0	0	0
C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
C2. riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
D. Totale riserve tecniche	0	0	0	529.290

13.2 RISERVE TECNICHE: VARIAZIONI ANNUE

Voci/Componenti	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 2008	Totale 2007
A. Esistenze iniziali	0	0	529.290	559.822
B. Aumenti	0	0	0	4.321
B.1 Accantonamento dell'esercizio			0	4.321
B.2 Altre variazioni in aumento			0	0
C. Diminuizioni	0	0	-529.290	-34.853
C.1 Utilizzo nell'esercizio			0	-34.853
C.2 Altre variazioni in diminuzione			-529.290	0
D. Rimanenze finali	0	0	0	529.290

SEZIONE 14 - AZIONI RIMBORSABILI - VOCE 150

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 15 - PATRIMONIO DEL GRUPPO - VOCI 140, 160, 170, 180, 190, 200 E 220

15.1 PATRIMONIO DEL GRUPPO: COMPOSIZIONE

Voci/Valori	Totale 2008	Totale 2007
1. Capitale	512.420	512.420
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	199.233	181.202
4. (Azioni proprie)	-1.311	-1.311
a) capogruppo	-1.311	-1.311
b) controllate	0	0
5. Riserve da valutazione	18.500	50.849
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	413	34.262
Totale	729.255	777.422

15.2 "CAPITALE" E "AZIONI PROPRIE": COMPOSIZIONE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

15.3 CAPITALE - NUMERO AZIONI DELLA CAPOGRUPPO: VARIAZIONI ANNUE

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio		
- interamente liberate	9.921.007	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)	25.004	
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	9.896.003	0
B. Aumenti	0	0
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:		
- operazioni di aggregazioni di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito:	0	
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	0	0
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	9.896.003	0
D.1 Azioni proprie (+)	25.004	
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	9.921.007	
- interamente liberate	9.921.007	
- non interamente liberate		

15.4 CAPITALE: ALTRE INFORMAZIONI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

15.5 RISERVE DI UTILI: ALTRE INFORMAZIONI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

15.6 RISERVE DA VALUTAZIONE: COMPOSIZIONE

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-24.812	-23.770		-48.582	-15.728
2. Attività materiali				0	0
3. Attività immateriali				0	0
4. Copertura di investimenti esteri				0	0
5. Copertura dei flussi finanziari	-3.468			-3.468	-3.972
6. Differenze di cambio				0	-1
7. Attività non correnti in via di dismissione				0	0
8. Leggi speciali di rivalutazione	70.550			70.550	70.550
Totale	42.270	-23.770	0	18.500	50.849

15.7 RISERVE DA VALUTAZIONE: VARIAZIONI ANNUE

15.7.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	5.757				-3.972	-1		70.550
B. Aumenti	1.429	0	0	0	751	1	0	0
B1. Incrementi di fair value	465				624			X
B2. Altre variazioni	964				127	1		
C. Diminuzioni	-31.998	0	0	0	-247	0	0	0
C1. Riduzioni di fair value	-30.144							X
C2. Altre variazioni	-1.854				-247			
D. Rimanenze finali	-24.812	0	0	0	-3.468	0	0	70.550

15.7.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	-21.486							
B. Aumenti	4.411	0	0	0	0	0	0	0
B1. Incrementi di fair value	3.485							X
B2. Altre variazioni	926							
C. Diminuzioni	-6.695	0	0	0	0	0	0	0
C1. Riduzioni di fair value	-6.695							X
C2. Altre variazioni								
D. Rimanenze finali	-23.770	0	0	0	0	0	0	0

15.7.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

15.8 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008		Totale 2007	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito		-26.227		-23.511			0	-49.738	0	-21.178
2. Titoli di capitale	4.457	-13		-45			4.457	-58	5.596	-442
3. Quote di O.I.C.R.	1.167	-4.196		-214			1.167	-4.410	832	-537
4. Finanziamenti							0	0	0	0
Totale	5.624	-30.436	0	-23.770	0	0	5.624	-54.206	6.428	-22.157

15.9 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: VARIAZIONI ANNUE

15.9.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-311	5.453	613	0
2. Variazioni positive	12	1.036	372	0
2.1 Incrementi di fair value	1	71	366	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	11	143	0	
- da deterioramento		143		
- da realizzo	11			
2.3 Altre variazioni		822	6	
3. Variazioni negative	-25.928	-2.045	-4.014	0
3.1 Riduzioni di fair value	-25.894	-13	-4.004	
3.2 Rettifiche da deterioramento		17		
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:				
da realizzo	-34	-2.049		
3.4 Altre variazioni			-10	
4. Rimanenze finali	-26.227	4.444	-3.029	0

15.9.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-20.869	-299	-318	
2. Variazioni positive	3.841	290	280	0
2.1 Incrementi di fair value	2.915	290	280	
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	0	0	0	0
- da deterioramento				
- da realizzo				
2.3 Altre variazioni	926			
3. Variazioni negative	-6.483	-36	-176	0
3.1 Riduzioni di fair value	-6.483	-36	-176	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive:				
da realizzo				
3.4 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	-23.511	-45	-214	0

15.9.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE AZIENDE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 16 - PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI -VOCE 210

16.1 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI: COMPOSIZIONE

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Capitale	39.364		302	39.666	0
2. Sovrapprezzi di emissione	334			334	0
3. Riserve	15.013		-387	14.626	54.488
4. (Azioni proprie)				0	0
5. Riserve da valutazione	-467			-467	-129
6. Strumenti di capitale				0	0
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.462		10	3.472	3.638
Totale	56.675	0	-75	57.631	57.997

16.2 RISERVE DA VALUTAZIONE: COMPOSIZIONE

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-368			-368	41
2. Attività materiali				0	0
3. Attività immateriali				0	0
4. Copertura di investimenti esteri				0	0
5. Copertura dei flussi finanziari	-492			-492	-563
6. Differenze di cambio				0	0
7. Attività non correnti in via di dismissione				0	0
8. Leggi speciali di rivalutazione	393			393	393
Totale	-467	0	0	-467	-129

STRUMENTI DI CAPITALE: COMPOSIZIONE E VARIAZIONI ANNUE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

16.4 RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 2008	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito		-234					0	-234
2. Titoli di capitale	59						59	0
3. Quote di O.I.C.R.	9	-202					9	-202
4. Finanziamenti							0	0
Totale	68	-436	0	0	0	0	68	-436

16.5 RISERVE DA VALUTAZIONE : VARIAZIONI ANNUE

16.5.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
A. Esistenze iniziali	41				-621			393
B. Aumenti	40	0	0	0	163	0	0	0
B1. Incrementi di fair value	3				145			X
B2. Altre variazioni	37				18			
C. Diminuzioni	-449	0	0	0	-34	0	0	0
C1. Riduzioni di fair value	-428				-34			X
C2. Altre variazioni	-21							
D. Rimanenze finali	-368	0	0	0	-492	0	0	393

16.5.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

16.5.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

ALTRE INFORMAZIONI

1. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	200.763	0	0	200.763	184.638
a) Banche	82.116			82.116	154.998
b) Clientela	118.647			118.647	29.640
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	65.542	0	0	65.542	55.633
a) Banche	64.040			64.040	54.542
b) Clientela	1.502			1.502	1.091
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.284.810	0	0	1.284.810	1.727.252
a) Banche	330.153	0	0	330.153	200.746
i) a utilizzo certo	329.853			329.853	200.746
ii) a utilizzo incerto	300			300	0
b) Clientela	954.657	0	0	954.657	1.526.506
i) a utilizzo certo	908.808			908.808	1.521.293
ii) a utilizzo incerto	45.849			45.849	5.213
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	31.760			31.760	119.245
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi				0	0
6) Altri impegni				0	58.534
Totale	1.582.875	0	0	1.582.875	2.145.302

2. ATTIVITÀ COSTITUITE A GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITÀ E IMPEGNI

Portafogli	Importo Totale 2008	Importo Totale 2007
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	96.397	724.662
2. Attività finanziarie valutate al fair value		
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	321.140	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
5. Crediti verso banche	9.812	0
6. Crediti verso clientela		
7. Attività materiali		

3. INFORMAZIONI SUL LEASING OPERATIVO

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

4. COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI A FRONTE DELLE POLIZZE UNIT-LINKED E INDEX-LINKED

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

5. GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: GRUPPO BANCARIO

Tipologia servizi	Totale 2008
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	15.557.279
a) acquisti	10.915.751
1. regolati	10.779.627
2. non regolati	136.124
b) vendite	4.641.528
1. regolate	4.592.552
2. non regolate	48.976
2. Gestioni patrimoniali	5.284.225
a) individuali	2.078.919
b) collettive	3.205.306
3. Custodia e amministrazione di titoli	163.809.914
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	2.597.586
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	0
2. altri titoli	2.597.586
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	79.089.043
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	336.642
2. altri titoli	78.752.401
c) titoli di terzi depositati presso terzi	80.570.016
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.553.269
4. Altre operazioni	0

6. GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

7. GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

PARTE C

Informazione sul conto economico



SEZIONE 1 - GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

1.1 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: COMPOSIZIONE

1.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

	Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2008	Totale 2007
		Titoli di debito	Finanziamenti				
1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.509				20.509	16.523
2	Attività finanziarie valutate al fair value	560			4.222	4.782	808
3	Attività finanziarie disponibili per la vendita	21.402				21.402	3.995
4	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					0	0
5	Crediti verso banche	18.866	286.824		752	306.442	260.992
6	Crediti verso clientela	3.421	340.517	12.185	1.099	357.222	354.717
7	Derivati di copertura	X	X	X	6.888	6.888	11.044
8	Attività finanziarie cedute non cancellate	122	203.746	3.775		207.643	154.156
9	Altre attività	X	X	X	1.945	1.945	1.751
	Totale	64.880	831.087	15.960	14.906	926.833	803.986

1.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

	Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2008	Totale 2007
		Titoli di debito	Finanziamenti				
1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	0
2	Attività finanziarie valutate al fair value					0	15.099
3	Attività finanziarie disponibili per la vendita					0	16.257
4	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					0	0
5	Crediti verso banche					0	448
6	Crediti verso clientela					0	0
7	Derivati di copertura	X	X	X		0	0
8	Attività finanziarie cedute non cancellate					0	0
9	Altre attività	X	X	X		0	0
	Totale	0	0	0	0	0	31.804

1.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

	Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2008	Totale 2007
		Titoli di debito	Finanziamenti				
1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione					0	0
2	Attività finanziarie valutate al fair value					0	0
3	Attività finanziarie disponibili per la vendita					0	0
4	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					0	0
5	Crediti verso banche		76			76	67
6	Crediti verso clientela		5.200	275		5.475	4.067
7	Derivati di copertura	X	X	X		0	0
8	Attività finanziarie cedute non cancellate					0	0
9	Altre attività	X	X	X		0	0
	Totale	0	5.276	275	0	5.551	4.134

1.2 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: DIFFERENZIALI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:					
A.1 Copertura specifica del fair value di attività				0	131
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	54.223			54.223	14.763
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				0	0
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				0	0
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				0	3.198
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari				0	0
Totale differenziali positivi (A)	54.223	0	0	54.223	18.092
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:					
B.1 Copertura specifica del fair value di attività				0	(201)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	(45.877)			(45.877)	(7.927)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				0	0
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				0	0
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	(1.458)			(1.458)	0
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari				0	0
Totale differenziali negativi (B)	(47.335)	0	0	(47.335)	(8.128)
C. Saldo (A-B)	6.888	0	0	6.888	9.964

1.3 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI: ALTRE INFORMAZIONI

1.3.1 INTERESSI ATTIVI SU ATTIVITÀ FINANZIARIE IN VALUTA

	Totale 2008	Totale 2007
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	31.066	42.725

1.3.2 INTERESSI ATTIVI SU OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

	Totale 2008	Totale 2007
Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria	5.417	4.157

1.3.3 INTERESSI ATTIVI SU CREDITI CON FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

1.4 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: COMPOSIZIONE

1.4.1. DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Voci/Forme tecniche		Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2008	Totale 2007
1.	Debiti verso banche	(433.496)	X	(66)	(433.562)	(355.695)
2.	Debiti verso clientela	(25.134)	X	(61)	(25.195)	(26.751)
3.	Titoli in circolazione	X	(176.984)		(176.984)	(135.428)
4.	Passività finanziarie di negoziazione				0	(26)
5.	Passività finanziarie valutate al fair value		(609)		(609)	(5.257)
6.	Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(96.261)			(96.261)	(86.377)
7.	Altre passività	X	X	(21)	(21)	0
8.	Derivati di copertura	X	X	(3.280)	(3.280)	(1.080)
Totale		(554.891)	(177.593)	(3.428)	(735.912)	(610.614)

1.4.2. DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

Voci/Forme tecniche		Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2008	Totale 2007
1.	Debiti verso banche		X		0	0
2.	Debiti verso clientela		X		0	0
3.	Titoli in circolazione	X			0	0
4.	Passività finanziarie di negoziazione				0	(13.643)
5.	Passività finanziarie valutate al fair value				0	0
6.	Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate				0	0
7.	Altre passività	X	X		0	0
8.	Derivati di copertura	X	X		0	0
Totale		0	0	0	0	(13.643)

1.4.3. DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Voci/Forme tecniche		Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2008	Totale 2007
1.	Debiti verso banche	(13)	X		(13)	(18)
2.	Debiti verso clientela	(1)	X		(1)	0
3.	Titoli in circolazione	X			0	0
4.	Passività finanziarie di negoziazione				0	0
5.	Passività finanziarie valutate al fair value				0	0
6.	Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate				0	0
7.	Altre passività	X	X		0	0
8.	Derivati di copertura	X	X		0	0
Totale		(14)	0	0	(14)	(18)

1.5 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: DIFFERENZIALI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:					
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	1.944			1.944	131
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	193			193	296
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				0	0
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				0	0
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				0	0
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari				0	0
Totale differenziali positivi (A)	2.137	0	0	2.137	427
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:					
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(3.728)			(3.728)	(201)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	(1.689)			(1.689)	(1.306)
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse				0	0
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività				0	0
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività				0	0
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari				0	0
Totale differenziali negativi (B)	(5.417)	0	0	(5.417)	(1.507)
C. Saldo (A-B)	(3.280)	0	0	(3.280)	(1.080)

1.6 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI: ALTRE INFORMAZIONI

1.6.1 INTERESSI PASSIVI SU PASSIVITÀ IN VALUTA

	Totale 2008	Totale 2007
Interessi passivi su passività in valuta	(20.142)	(34.906)

1.6.2 INTERESSI PASSIVI SU PASSIVITÀ PER OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

1.6.3 INTERESSI PASSIVI SU FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

2.1 COMMISSIONI ATTIVE: COMPOSIZIONE

2.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Tipologia servizi/Settori	Totale 2008	Totale 2007
a) garanzie rilasciate	1.093	634
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	83.850	103.494
1. negoziazione di strumenti finanziari	5.210	6.857
2. negoziazione di valute	357	294
3. gestioni patrimoniali	57.588	81.185
3.1. individuali	3.766	6.713
3.2. collettive	53.822	74.472
4. custodia e amministrazione di titoli	5.844	5.546
5. banca depositaria	4.603	5.371
6. collocamento di titoli	5.567	1.413
7. raccolta ordini	1.749	1.994
8. attività di consulenza	2.138	385
9. distribuzione di servizi di terzi	794	449
9.1. gestioni patrimoniali	0	0
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi	794	0
9.3. altri prodotti	0	449
d) servizi di incasso e pagamento	55.724	58.035
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	210	759
f) servizi per operazioni di factoring	3.749	1.797
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
h) altri servizi	150.599	128.698
Totale	295.225	293.417

2.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

2.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Tipologia servizi/Settori	Totale 2008	Totale 2007
a) garanzie rilasciate	0	0
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	0	0
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali		
3.1. individuali		
3.2. collettive		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. banca depositaria		
6. collocamento di titoli		
7. raccolta ordini		
8. attività di consulenza		
9. distribuzione di servizi di terzi		
9.1. gestioni patrimoniali		
9.1.1. individuali		
9.1.2. collettive		
9.2. prodotti assicurativi		
9.3. altri prodotti		
d) servizi di incasso e pagamento	0	0
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0
f) servizi per operazioni di factoring	0	0
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
h) altri servizi	107	5
Totale	107	5

2.2 COMMISSIONI ATTIVE: CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI: GRUPPO BANCARIO

Canali/Settori	Totale 2008	Totale 2007
a) presso propri sportelli:	9.309	4.180
1. gestioni patrimoniali	3.742	2.767
2. collocamento di titoli	5.567	1.413
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
b) offerta fuori sede:	0	0
1. gestioni patrimoniali		
2. collocamento di titoli		
3. servizi e prodotti di terzi		
c) altri canali distributivi:	57.445	2.356
1. gestioni patrimoniali	54.170	1.907
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	3.275	449

2.3 COMMISSIONI PASSIVE: COMPOSIZIONE

2.3.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Servizi/Settori	Totale 2008	Totale 2007
a) garanzie ricevute	(1.285)	(726)
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione e intermediazione:	(43.772)	(61.325)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(1.242)	(2.009)
2. negoziazione di valute	(40)	(36)
3. gestioni patrimoniali:	(2)	(5)
3.1 portafoglio proprio	0	(5)
3.2 portafoglio di terzi	(2)	0
4. custodia e amministrazione di titoli	(3.174)	(3.345)
5. collocamento di strumenti finanziari	(39.314)	(55.930)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	0
d) servizi di incasso e pagamento	(9.757)	(9.904)
e) altri servizi	(111.742)	(96.312)
Totale	(166.556)	(168.267)

2.3.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

2.3.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Servizi/Settori	Totale 2008	Totale 2007
a) garanzie ricevute	0	0
b) derivati su crediti	0	0
c) servizi di gestione e intermediazione:	0	0
1. negoziazione di strumenti finanziari		
2. negoziazione di valute		
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 portafoglio proprio		
3.2 portafoglio di terzi		
4. custodia e amministrazione di titoli		
5. collocamento di strumenti finanziari		
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		
d) servizi di incasso e pagamento	0	0
e) altri servizi	(30)	(23)
Totale	(30)	(23)

SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI: COMPOSIZIONE

Voci/Proventi		Gruppo bancario		Imprese assicurative		Altre imprese		Totale 2008		Totale 2007	
		dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.	dividendi	proventi da quote di O.I.C.R.
A.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19	9					19	9	132	16
B.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.034	4.131					2.034	4.131	224	2.068
C.	Attività finanziarie valutate al fair value							0	0	0	0
D.	Partecipazioni		X		X		X	0	X	0	X
Totale		2.053	4.140	0	0	0	0	2.053	4.140	356	2.084

SEZIONE 4 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE: COMPOSIZIONE

4.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Uti da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto[(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziazione	307	13.439	(12.726)	(24.765)	(23.745)
1.1 Titoli di debito	249	13.227	(9.556)	(8.974)	(5.054)
1.2 Titoli di capitale	58	151	(250)	(248)	(289)
1.3 Quote di O.I.C.R.			(2.920)	(15.486)	(18.406)
1.4 Finanziamenti		61		(57)	4
1.5 Altre					0
2. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0
2.1 Titoli di debito					0
2.2 Debiti					0
2.3 Altre					0
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	3.067
4. Strumenti derivati	146.488	567.057	(156.962)	(564.491)	(7.908)
4.1 Derivati finanziari:	146.425	567.053	(156.899)	(564.490)	(7.911)
-Su titoli di debito e tassi di interesse	129.682	555.887	(133.247)	(552.094)	228
-Su titoli di capitale e indici azionari		11.166	(7.961)	(12.396)	(9.191)
-Su valute e oro	X	X	X	X	5.425
-Altri	16.743		(15.691)		1.052
4.2 Derivati su crediti	63	4	(63)	(1)	3
Totale	146.795	580.496	(169.688)	(589.256)	(23.161)

4.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

4.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 5 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA – VOCE 90

5.1 RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA: COMPOSIZIONE

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
A. Proventi relativi a:					
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	35.053			35.053	5.591
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	31.250			31.250	0
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	2.610			2.610	17.869
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	43			43	0
A.5 Attività e passività in valuta				0	0
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	68.956	0	0	68.956	23.460
B. Oneri relativi a:					
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	(13.087)			(13.087)	(20.391)
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(2.925)			(2.925)	(3.855)
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	(36.637)			(36.637)	(39)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari				0	(120)
B.5 Attività e passività in valuta				0	0
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(52.649)	0	0	(52.649)	(24.405)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)	16.307	0	0	16.307	(945)

SEZIONE 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

6.1UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO: COMPOSIZIONE

Voci/Componenti reddituali	Gruppo Bancario			Imprese di assicurazione			Altre Imprese			Totale 2008			Totale 2007		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie															
1. Crediti verso banche		(8)	(8)			0			0	0	(8)	(8)	1	(1)	0
2. Crediti verso clientela	16		16			0			0	16	0	16	11	(28)	(17)
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.191	(378)	1.813	0	0	0	0	0	0	2.191	(378)	1.813	3.335	(2.035)	1.300
3.1 Titoli di debito	54	(60)	(6)			0			0	54	(60)	(6)	1.199	(1.627)	(428)
3.2 Titoli di capitale	2.130	(317)	1.813			0			0	2.130	(317)	1.813	1.999	(363)	1.636
3.3 Quote di O.I.C.R.	7	(1)	6			0			0	7	(1)	6	137	(45)	92
3.4 Finanziamenti			0			0			0	0	0	0	0	0	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			0			0			0	0	0	0	0	0	0
Totale attività	2.207	(386)	1.821	0	0	0	0	0	0	2.207	(386)	1.821	3.347	(2.064)	1.283
Passività finanziarie															
1. Debiti verso banche			0			0			0	0	0	0	0	0	0
2. Debiti verso clientela	15.876		15.876			0			0	15.876	0	15.876	0	0	0
3. Titoli in circolazione	74		74			0			0	74	0	74	19	0	19
Totale passività	15.950	0	15.950	0	0	0	0	0	0	15.950	0	15.950	19	0	19

SEZIONE 7 - IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110

7.1 VARIAZIONE NETTA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE: COMPOSIZIONE

7.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Operazioni / Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie	0	0	(1.059)	0	(1.059)
1.1 Titoli di debito			(1.059)		(1.059)
1.2 Titoli di capitale					0
1.3 Quote di O.I.C.R.					0
1.4 Finanziamenti					0
2. Passività finanziarie	0	1	(463)	0	(462)
2.1 Titoli di debito		1	(463)		(462)
2.2 Debiti verso banche					0
2.3 Debiti verso clientela					0
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	
4. Strumenti derivati	7.451	0	(6.159)	0	1.292
4.1 Derivati finanziari:	4.177	0	(6.159)	0	(1.982)
-su titoli di debito e tassi d'interesse	2.045		(5.636)		(3.591)
-su titoli di capitale e indici azionari	2.132		(523)		1.609
-su valute e oro	X	X	X	X	
-altri					0
3.2 Derivati su crediti	3.274				3.274
Totale derivati	7.451	0	(6.159)	0	1.292
Totale	7.451	1	(7.681)	0	(229)

7.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

7.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI: COMPOSIZIONE

8.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Operazioni/ componenti reddituali	Rettifiche di valore(1)			Riprese di valore(2)				Totale 2008 (3) = (1) - (2)	Totale 2007
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre							
				A	B	A	B		
A. Crediti verso banche		(7.737)					39	(7.698)	(95)
B. Crediti verso clientela	(3.139)	(51.083)	(9.187)	6.856	13.578		138	(42.837)	(35.502)
C. Totale	(3.139)	(58.820)	(9.187)	6.856	13.578	0	177	(50.535)	(35.597)

Legenda
A= da interessi
B= altre riprese

8.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Operazioni/ componenti reddituali	Rettifiche di valore(1)			Riprese di valore(2)				Totale 2008 (3) = (1) - (2)	Totale 2007
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche									
B. Crediti verso clientela	(515)	(1.158)	(220)		176			(1.717)	(1.192)
C. Totale	(515)	(1.158)	(220)	0	176	0	0	(1.717)	(1.192)

Legenda

A= da interessi

B= altre riprese

8.2 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

8.2.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 2008 (3) =(1) - (2)	Totale 2007
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	A	B		
A. Titoli di debito					0	0
B. Titoli di capitale	(639)	(85)	X	X	(724)	0
C. Quote OICR			X		0	0
D. Finanziamenti a banche					0	0
E. Finanziamenti a clientela					0	0
F. Totale	(639)	(85)	0	0	(724)	0

Legenda
A= da interessi
B= altre riprese

8.2.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.2.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.3 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA: COMPOSIZIONE

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.4 RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE: COMPOSIZIONE

8.4.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore(1)			Riprese di valore(2)				Totale 2008 (3) = (1) - (2)	Totale 2007
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Diportafoglio			
	Cancellazioni	Altre							
				A	B	A	B		
A. Garanzie rilasciate			(569)					(569)	0
B. Derivati su crediti								0	0
C. Impegni ad erogare fondi								0	0
D. Altre operazioni	(93)							(93)	0
D. Totale	(93)	0	(569)	0	0	0	0	(662)	0

Legenda
A= interessi
B= altre riprese

8.4.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

8.4.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 9 - PREMI NETTI - VOCE 150

9.1 PREMI NETTI: COMPOSIZIONE

Premi derivanti dall'attività assicurativa		Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 2008	Totale 2007
A. Ramo Vita		0	0	0	48.797
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)				0	50.542
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)			X	0	(1.745)
A.3 Totale		0	0	0	48.797
B. Ramo Danni		0	0	0	0
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)				0	0
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)			X	0	0
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)				0	0
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)				0	0
B.5 Totale		0	0	0	0
C. Totale premi netti		0	0	0	48.797

SEZIONE 10 - SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA - VOCE 16**10.1 SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA: COMPOSIZIONE**

Voci	Totale 2008	Totale 2007
1. Variazione netta delle riserve tecniche		30.532
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio		(103.661)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa		16.619
Totale	0	(56.510)

10.2 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "VARIAZIONE NETTA DELLE RISERVE TECNICHE"

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 2008	Totale 2007
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	0	34.853
A.1 Importo lordo annuo		34.853
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		0
B. Altre riserve tecniche	0	(4.321)
B.1 Importo lordo annuo		(4.321)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		0
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	0	0
C.1 Importo lordo annuo		0
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		0
Totale "riserve ramo vita"	0	30.532
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione		0

10.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "SINISTRI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO"

Oneri per sinistri	Totale 2008	Totale 2007
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati		
A.1 Importo lordo annuo		(103.661)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
B. Variazione della riserva per somme da pagare		
B.1 Importo lordo annuo		
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
Totale sinistri ramo vita	0	(103.661)
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati		
C.1 Importo lordo annuo		
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori		
E. Variazioni della riserva sinistri		
E.1 Importo lordo annuo		
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori		
Totale sinistri ramo danni	0	0

10.4 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "ALTRI PROVENTI ED ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA"

10.4.1 RAMO VITA

Voci/Componenti	Totale 2008	Totale 2007
- Altri proventi della gestione assicurativa		16.619
- Altri oneri della gestione assicurativa		0
Totale	0	16.619

10.4.2 RAMO DANNI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 11 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180

11.1 SPESE PER IL PERSONALE: COMPOSIZIONE

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1) Personale dipendente					
a) salari e stipendi	(77.261)		(1.089)	(78.350)	(80.289)
b) oneri sociali	(18.387)		(353)	(18.740)	(21.348)
c) indennità di fine rapporto	0		0	0	(2)
d) spese previdenziali	(2.069)		(9)	(2.078)	(235)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(1.782)		(57)	(1.839)	(3.352)
f) accant.to al f.do trattam. di quiescenza e simili:					
- a contribuzione definita					
- a prestazione definita					
g) vers.ti ai f.di di previdenza complementare esterni:					
- a contribuzione definita	(6.152)		0	(6.152)	(2.899)
- a prestazione definita					
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali					
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(7.838)		(85)	(7.923)	(7.468)
2) Altro personale	(246)		(48)	(294)	(450)
3) Personale a riposo				0	0
4) Amministratori	(2.584)		(139)	(2.723)	(2.449)
Totale	(116.315)	0	(1.780)	(118.099)	(118.491)

11.2 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA: GRUPPO BANCARIO

Personale dipendente:	1.386
a) dirigenti	52
b) Totale quadri direttivi	528
- di 3° e 4° livello	218
c) restante personale dipendente	806
Altro personale	2

11.3 FONDI DI QUIESCENZA AZIENDALI A PRESTAZIONE DEFINITA: TOTALE COSTI

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

11.4 ALTRI BENEFICI A FAVORE DEI DIPENDENTI

Tipologia di spesa/Valori	Totale 2008	Totale 2007
- Tickets mensa	(4.368)	(440)
- Polizza infortuni professionali	(204)	
- Polizza sanitaria dipendenti	(398)	(411)
- Polizze dirigenti		
- Altri benefici	(2.953)	(6.617)
Totale	(7.923)	(7.468)

11.5 ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE: COMPOSIZIONE

Tipologia di spesa/Valori	Totale 2008	Totale 2007
- fitti per immobili	(2.339)	(2.754)
- manutenzione ordinaria	(3.701)	(3.895)
- spese manutenzioni straordinarie	(2.169)	(2.079)
- altre spese per immobili	(516)	(1.049)
- spese postali	(7.573)	(7.867)
- spese telefoniche	(2.985)	(1.379)
- energia elettrica, riscaldamento e acqua	(2.310)	(3.471)
- locazione macchine e software	(7.527)	(7.607)
- manutenzione hardware e software	(12.131)	(10.190)
- servizi elaborazione dati da terzi	(3.670)	(3.885)
- consulenze informatiche	(8.716)	(8.120)
- trasmissione dati e canoni macchine elettr.	(2.159)	(3.299)
- costi di back office	(282)	(48)
- pubblicità	(4.124)	(1.654)
- spese per marketing, sviluppo e rappresentanza	(3.387)	(3.393)
- spese legali recupero crediti	(1.269)	(146)
- per altre consulenze professionali	(11.245)	(15.131)
- abbonamenti	(1.353)	(1.383)
- trasporti	(1.488)	(1.653)
- informazioni e visure	(146)	(53)
- assicurazioni	(969)	(933)
- vigilanza e sicurezza	(889)	(834)
- spese per pulizie	(1.002)	(829)
- spese utilizzo autoveicoli	(1.006)	(819)
- stampati e cancelleria	(2.155)	(1.689)
- spese organi collegiali	(884)	(782)
- contribuzioni varie e liberalità	(2.797)	(2.507)
- spese mediche e regalie	(8)	(12)
- spese diverse	(12.012)	(7.943)
- imposte indir. e tasse: imposta di bollo e bollati vari	(1.988)	(2.122)
- imposte indir. e tasse: imposta comunale sugli immobili	(521)	(616)
- imposte indir. e tasse: INVIM straordinaria sugli immobili	0	0
- imposte indirette e tasse: altre	(7.209)	(9.730)
Totale	(110.530)	(107.872)

SEZIONE 12 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 190

12.1 ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI: COMPOSIZIONE

Tipologia di spesa/Valori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
- Accantonamenti al fdo oneri per il personale dipendente	(82)			(82)	(547)
- Accantonam. al fdo rischi ed oneri per controversie legali	(138)			(138)	(1.143)
- Accantonamenti al fdo rischi ed oneri diversi	(9.574)			(9.574)	(109)
Totale	(9.794)	0	0	(9.794)	(1.799)

SEZIONE 13 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 200

13.1. RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI: COMPOSIZIONE

13.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	(8.800)	(176)	50	(8.926)
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	-8.800	-176	50	(8.926)

13.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

13.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà				
- Ad uso funzionale	(17)			(17)
- Per investimento				
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				0
- Ad uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	(17)	0	0	(17)

SEZIONE 14 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 210

14.1 RETTIFICHE DI VALORE NETTE DI ATTIVITÀ IMMATERIALI: COMPOSIZIONE

14.1.1 DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(3.387)	0	0	(3.387)
- Generate internamente dall'azienda				0
- Altre	(3.387)			(3.387)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				0
Totale	(3.387)	0	0	(3.387)

14.1.2 DI PERTINENZA DELLE IMPRESE ASSICURATIVE

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

14.1.3 DI PERTINENZA DELLE ALTRE IMPRESE

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(168)	0	0	(168)
- Generate internamente dall'azienda				0
- Altre	(168)			(168)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria				0
Totale	(168)	0	0	(168)

SEZIONE 15 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220

15.1 ALTRI ONERI DI GESTIONE: COMPOSIZIONE

Tipologia di spesa/Valori	Totale 2008	Totale 2007
- Sopravvenienze passive non riconducibili a voce propria	(1.523)	(1.213)
- Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	(80)	(67)
- Altri oneri diversi	(35.288)	(29.865)
- Aggiustamenti da consolidamento	(5)	(6.810)
Totale	(36.896)	(37.955)

15.2 ALTRIPROVENTI DI GESTIONE: COMPOSIZIONE

Tipologia di spesa/Valori	Totale 2008	Totale 2007
- Sopravvenienze attive non riconducibili a voce propria	3.411	2.211
- Fitti attivi	224	679
- Ricavi su operazioni di cartolarizzazione	0	204
- Recupero imposte e tasse	5.889	6.276
- Recupero per servizi resi a società del gruppo	888	751
- Recupero spese diverse	335	14
- Altri proventi	43.656	35.913
- Aggiustamenti da consolidamento	2.575	3
Totale	56.978	46.051

SEZIONE 16 - UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 240

16.1 UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI: COMPOSIZIONE

Componenti reddituali/ Settori	Gruppo Bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008	Totale 2007
1) Imprese a controllo congiunto					
A. Proventi	0	0	0	0	0
1. Rivalutazioni					
2. Utili da cessione					
3. Riprese di valore					
4. Altre variazioni positive					
B. Oneri	0	0	0	0	0
1. Svalutazioni					
2. Rettifiche di valore da deterioramento					
3. Perdite da cessione					
4. Altre variazioni negative					
Risultato netto	0	0	0	0	0
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi	0	0	0	0	0
1. Rivalutazioni					
2. Utili da cessione					
3. Riprese di valore					
4. Altre variazioni positive					
B. Oneri	(75)	0	0	(75)	(272)
1. Svalutazioni	(75)			(75)	(272)
2. Rettifiche di valore da deterioramento				0	0
3. Perdite da cessione				0	0
4. Altre variazioni negative				0	0
Risultato netto	(75)	0	0	(75)	(272)
Totale	(75)	0	0	(75)	(272)

SEZIONE 17 - RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI - VOCE 250

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 18 -RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO - VOCE 260

La sezione non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 19 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 270

La sezione presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

SEZIONE 20 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE - VOCE 290

20.1 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE: COMPOSIZIONE

Componenti reddituali/Settori	Gruppo Bancario	Imprese Assicurative	Altre Imprese	Totale 2008	Totale 2007
1. Imposte correnti (-)	(55.632)		(1.122)	(56.754)	(35.738)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	3.628			3.628	(5.938)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	3.177		7	3.184	40
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.777		281	2.058	11.529
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	24.760		375	25.135	(7.630)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(22.290)	0	(459)	(22.749)	(37.737)

20.2 RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO

	Imponibile	Imposta	Aliquota
A) Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte (voce 250 del conto economico)	57.533	-15.822	27,50%
B) Imposte sul reddito IRES - onere fiscale teorico:			
- effetto di proventi esenti o non imponibili	-47.453	13.049	27,50%
- effetto di oneri interamente o parzialmente indeducibili	56.534	-15.547	27,50%
- effetto di altre variazioni in diminuzione	-58.832	16.179	27,50%
- effetto di altre variazioni in aumento	37.426	-10.292	27,50%
C) Imposte sul reddito IRES - onere fiscale effettivo	45.208	-12.432	27,50%
D) IRAP onere fiscale teorico con applicazione aliquota nominale	225.116	-10.851	4,82%
- effetto di proventi/oneri che non concorrono alla base imponibile	-37.353	1.800	4,82%
- effetto di altre variazioni	26.285	-1.267	4,82%
E) IRAP - onere fiscale effettivo	214.048	-10.317	4,82%
Totale imposte correnti	259.256	-22.749	

SEZIONE 21 - UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE - VOCE 310

21.1 UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ/PASSIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE: COMPOSIZIONE

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese Assicurative	Altre Imprese	Totale 2008	Totale 2007
Gruppo di attività/passività					
1. Proventi		210.075		210.075	846
2. Oneri		(273.019)		(273.019)	0
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate		12.639		12.639	0
4. Utili (perdite) da realizzo		11.951		11.951	4.721
5. Imposte e tasse		7.455		7.455	(1.860)
Utile (perdita)	0	(30.899)	0	(30.899)	3.707

21.2 DETTAGLIO DELLE IMPOSTE SUL REDDITO RELATIVE A GRUPPI DI ATTIVITÀ/PASSIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

	Totale 2008	Totale 2007
1. Fiscalità corrente (-)	12.001	(765)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(1.591)	(1)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	(2.955)	(1.094)
4. Imposte sul reddito di esercizio (-1+/-2+/-3)	7.455	(1.860)

SEZIONE 22 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DIPERTINENZA DI TERZI - VOCE 330

22.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 330 "UTILE D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI"

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008
Utile d' esercizio di pertinenza di terzi	4.003		19	4.022

22.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 330 "PERDITE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI"

	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 2008
Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(541)		(9)	(550)

SEZIONE 23 - ALTRE INFORMAZIONI

Non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni.

SEZIONE 24 -UTILE PER AZIONE

	Totale 2008	Totale 2007
Risultato netto di competenza del Gruppo	3.885	37.900
Storno risultato di Terzi	(3.472)	(3.638)
Risultato netto di competenza della Capogruppo	413	34.262
Numero azioni della Capogruppo	9.921.007	9.921.007
Numero azioni proprie	(25.004)	(25.004)
Numero azioni in circolazione	9.896.003	9.896.003
Risultato per azione in circolazione	0,04	3,46

24.1 NUMERO MEDIO DELLE AZIONI ORDINARIE A CAPITALE DILUITO

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione

24.2 ALTRE INFORMAZIONI

Non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni.

PARTE D

Informativa di settore



A. SCHEMA PRIMARIO

Come informativa di settore vengono prodotti un prospetto di conto economico e gli aggregati patrimoniali più significativi. Le società del Gruppo sono sostanzialmente operanti in maniera esclusiva nei singoli settori di attività che, come già rappresentato nella Sezione 5 della parte A.1 della presente nota integrativa, risultano i seguenti:

- **Istituzionale**, quale attività svolta con controparti istituzionali (BCC, altre banche, ed istituzioni pubbliche) nell'ambito dei servizi di pagamento, dell'attività di intermediazione finanziaria (negoiazione e capital market) e delle attività con l'estero, nonché di ulteriori servizi di supporto alle banche socie;
- **Corporate**, quale attività principalmente rivolta al finanziamento delle piccole e medie imprese clienti delle banche di credito cooperativo-casse rurali ed artigiane;
- **Retail**, principalmente quale attività di Asset Management su base individuale e collettiva ed assicurativa rivolta alla clientela retail;
- **Corporate center** per le attività interne al Gruppo di carattere amministrativo e di supporto.

Tra gli aggregati patrimoniali vengono forniti gli impieghi e la raccolta verso clientela e la raccolta da banche per singolo segmento del Gruppo.

Rispetto allo stato patrimoniale consolidato, le poste relative ai gruppi di attività in via di dismissione, che si riferiscono alle attività del Gruppo nel settore assicurativo (segmento Retail), sono state aperte e riclassificare a voce propria.

Rispetto al conto economico consolidato, il risultato netto dei gruppi di attività in corso di dismissione è stato riclassificato nel segmento Retail, alla voce "risultato della gestione assicurativa".

A.1 DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI ECONOMICI

Descrizione	Corporate	Istituzionale	Retail	Corporate Center	Totale
Margine d'interesse	132.131	57.664	1.196	5.467	196.458
Commissioni nette	3.364	111.265	17.939	-3.822	128.746
Altri oneri e proventi finanziari	18.993	-4.924	-7	2.819	16.881
Margine di intermediazione	154.488	164.005	19.128	4.464	342.085
Rettifiche/riprese di valore	-37.721	-15.832	0	-85	-53.638
Risultato della gestione assicurativa	0	0	-30.899	0	-30.899
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	116.767	148.173	-11.771	4.379	257.548
Costi operativi	-72.176	-133.070	-15.607	-9.986	-230.839
Utili (perdite) delle partecipazioni	0	0	0	-75	-75
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	44.591	15.103	-27.378	-5.682	26.634
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-17.298	-8.010	-1.510	4.069	-22.749
Utile (Perdita) d'esercizio	27.293	7.093	-28.888	-1.613	3.885
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-2.897	-71	-503	-1	-3.472
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	24.396	7.022	-29.391	-1.614	413
Utile (Perdita) della Capogruppo - Esercizio precedente	22.713	47.521	-3.766	-32.206	34.262

A.2 DISTRIBUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ: DATI PATRIMONIALI

Descrizione	Corporate	Istituzionale	Retail	Corporate Center	Totale
Attività finanziarie	192.016	1.486.972	777.448	30.958	2.487.394
Crediti verso banche	106.865	5.636.313	300	150.998	5.894.476
Crediti verso clientela	8.830.608	654.885	3.841	1.332	9.490.666
Immobilizzazioni	9.698	23.660	17.207	111.776	162.341
Altre attività	150.495	99.668	46.162	17.037	313.362
Totale dell'attivo	9.289.682	7.901.498	844.958	312.101	18.348.239

Descrizione	Corporate	Istituzionale	Retail	Corporate Center	Totale
Raccolta da Banche	2.906.753	6.543.231	6.735	150.211	9.606.930
Raccolta da Clientela	1.415.872	1.306.924	588.321	0	3.311.117
Altre passività finanziarie	3.382.269	477.818	322.743	0	4.182.830
Altre passività e fondi	223.030	165.935	26.055	45.456	460.476
Patrimonio netto del Gruppo				729.255	729.255
Patrimonio di pertinenza di terzi				57.631	57.631
Totale del passivo e del patrimonio netto	7.927.924	8.493.908	943.854	982.553	18.348.239

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE: DATI ECONOMICI

B.2 DISTRIBUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE: DATI PATRIMONIALI

Le attività del Gruppo sono state interamente condotte sul territorio nazionale.

PARTE E

Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura



SEZIONE 1 – I RISCHI DEL GRUPPO

Il Gruppo Bancario Iccrea svolge la propria attività ispirandosi a criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi, in relazione all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria ed alle prevalenti caratteristiche di supporto e servizio alle Banche di Credito Cooperativo ed alla loro clientela.

Coerentemente con tali principi, il Gruppo persegue obiettivi di crescita in linea con lo sviluppo e con le esigenze del Sistema del Credito Cooperativo, garantendo, mediante un'equilibrata gestione dei portafogli di attività e passività, un'affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo.

Nell'ambito del Gruppo, negli ultimi anni, si è intrapreso, riguardo ai rischi creditizi, finanziari ed operativi, un percorso evolutivo di adeguamento di metodi e strumenti con riferimento sia alla normativa esterna sia alle esigenze di gestione e monitoraggio interno.

In tale contesto opera la Funzione Risk Management e ALM di Gruppo che svolge le proprie attività a favore delle Società controllate in regime di outsourcing attraverso specifici contratti di esternalizzazione, analogamente a quanto previsto per la funzione di Audit. Obiettivo principale della Funzione nel 2008 è stato quello di assicurare, in relazione all'evoluzione del contesto regolamentare ed alla situazione dei mercati finanziari internazionali, un efficace supporto ai processi decisionali ed un adeguato ed organico presidio delle differenti tipologie di rischio che caratterizzano l'operatività delle società del Gruppo Bancario. Nel contempo si è ulteriormente consolidato il percorso intrapreso, sin dal 2007, di evoluzione delle metodologie, degli strumenti informatici e dei sistemi di misurazione e monitoraggio dei rischi.

1.1 RISCHIO DI CREDITO

Aspetti generali

Le linee di sviluppo dell'attività del Gruppo vengono definite a livello strategico nel Piano Strategico e declinate nei *budget* annuali delle società partecipate, in condivisione con la Capogruppo.

Nel corso del 2008 si è consolidato il ruolo di Banca Agrileasing quale "banca corporate" del gruppo, responsabile dello sviluppo dell'attività creditizia a favore della clientela imprese delle Banche di Credito Cooperativo.

Alla tradizionale offerta di leasing, in tutti i segmenti tipici di prodotto (immobiliare, strumentale, auto, targato industriale e, più recentemente, nautico), Banca Agrileasing affianca ora i crediti ordinari, nelle diverse forme tecniche (mutui ipotecari, chirografari, aperture di credito in c/c, etc.) e l'operatività di finanza straordinaria. A tali prodotti, nel corso del 2008, si è aggiunta l'offerta alla clientela Corporate di prodotti derivati a copertura del rischio tasso connesso ai contratti di leasing stipulati dalla suddetta clientela. L'offerta del comparto è ulteriormente integrata dalle attività di factoring e di noleggio, svolte rispettivamente da BCC Factoring e da Nolè.

Sotto il profilo del rischio, un importante presidio è rappresentato dalla vocazione del Gruppo a sviluppare impieghi sulla clientela delle Banche di Credito Cooperativo. Viene in tal modo valorizzata la prossimità della BCC al cliente e si assicura quindi una "adeguata" selezione della clientela. Tra le politiche di rischio adottate assume rilievo la scelta di mantenere i livelli di affidamento per singola controparte entro limiti contenuti; di qui scaturiscono positivi effetti sul frazionamento dei rischi e conseguentemente sulla qualità complessiva del portafoglio.

Per quanto riguarda Iccrea Banca l'attività creditizia nel 2008 si è concentrata su:

- il supporto alle BCC nel comparto agrario;
- le relazioni con le imprese a forte vocazione internazionale situate nel territorio di competenza delle BCC;
- il mantenimento di un "centro di eccellenza" sulla finanza agevolata, in grado di supportare e collaborare con tutti i soggetti del Sistema interessati a tale comparto;
- le esigenze di funding delle BCC attraverso la concessione di affidamenti, plafond e massimali operativi;
- lo sviluppo, con il mondo della cooperazione, di finanziamenti in pool con le BCC alle realtà aderenti a Confcooperative;
- l'allargamento dei rapporti nel comparto "large corporate" in sintonia con lo sviluppo delle relazioni tra queste realtà, le BCC e i servizi di pagamento e monetica offerti dall'Istituto.
-

Politiche di gestione del rischio di credito

– ASPETTI ORGANIZZATIVI

I processi organizzativi di gestione del rischio di credito delle società del gruppo si articolano nelle seguenti macro-fasi:

- Valutazione della controparte e dell'operazione;
- Concessione del credito;
- Controllo e gestione crediti, bonis, anomali e deteriorati;
- Monitoraggio andamentale dei rischi creditizi complessivi.

Le macro-fasi di valutazione e concessione si articolano nelle seguenti fasi:

- L'analisi Preliminare: ha l'obiettivo di effettuare i controlli preliminari per indirizzare il processo istruttorio in modo più efficiente ed efficace.
- La Valutazione del Bene: nell'operatività leasing, ha l'obiettivo di quantificare il valore economico del bene dal punto di vista della congruità del prezzo e della sua rivendibilità (valore di recupero nel tempo) mentre nell'operatività credito ordinario ha l'obiettivo di quantificare il valore economico dei cespiti eventualmente concessi in garanzia
- L'analisi del Merito Creditizio: ha l'obiettivo di valutare lo standing creditizio della controparte.
- L'analisi Supplementare: in presenza di particolari condizioni di rischio o di importo, ha l'obiettivo di approfondire determinati aspetti della valutazione del merito di credito.
- L'analisi delle Caratteristiche dell'Operazione: ha l'obiettivo di determinare le condizioni del contratto più opportune per il buon fine dell'operazione (durata, importo, piano di ammortamento, ecc.).
- L'analisi e determinazione delle Garanzie: ha l'obiettivo di determinare la tipologia di garanzia più opportuna per la mitigazione della rischiosità dell'operazione.
- L'elaborazione della Proposta: in base all'analisi di tutti gli elementi di valutazione (richiedente, caratteristiche dell'operazione, garanzie) ha l'obiettivo di proporre all'organo deliberante l'orientamento sull'operazione (positivo, negativo, condizionato).
- La Delibera: ha l'obiettivo di sancire ufficialmente le condizioni dell'operazione.
- La Variazione di Delibera: ha l'obiettivo di variare le condizioni espresse nella prima delibera in ragione di eventi sopraggiunti successivamente.

Il controllo e la gestione dei crediti si articola nelle seguenti fasi:

- controllo continuativo della regolarità dei pagamenti di ogni singolo cliente;
- selezione e gestione delle posizioni che presentano un andamento irregolare;
- classificazione delle posizioni tra bonis, anomale, incagli, sofferenze.

Le posizioni valutate come anomale vengono classificate, con riferimento al livello di rischio esposto, nelle categorie di rischio previste gestionalmente a livello aziendale e nel rispetto delle regole previste dalla Normativa di Vigilanza vigente.

La gestione dei crediti anomali (sofferenze, incagli, ristrutturati, scaduti e sconfinanti) è finalizzata a prendere le necessarie iniziative per riportare i crediti in stato di regolarità, ovvero per procedere al recupero degli stessi in presenza di situazione che impediscano la prosecuzione del contratto.

Tutta l'attività di gestione e recupero del credito, nonché di classificazione e valutazione del rischio, è assistita da una strumentazione informatica solidamente integrata nei sistemi che assicura il controllo continuo di ogni fase dell'attività.

Nell'ambito di tale attività vengono elaborate le proposte di passaggio dei crediti nella categoria delle sofferenze. La classificazione delle posizioni ad incagli, assistita da appositi strumenti informatici, segue i criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione. Viene inoltre effettuata una valutazione periodica dei crediti e delle rettifiche di valore per le esigenze di rappresentazione in bilancio e di recupero.

La fase di monitoraggio andamentale si sostanzia in una periodica attività di analisi della qualità complessiva

del portafoglio crediti in relazione alle diverse classi di rischio in cui lo stesso è segmentabile (status controparti, classi di rating) ed in funzione dei diversi driver gestionali (aree geografiche, forme tecniche, canali di acquisizione, ecc.) utilizzati per rappresentare l'evoluzione dei rischi creditizi assunti.

– SISTEMI DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO

Nell'operatività creditizia verso clientela ordinaria, costituita prevalentemente da piccole e medie imprese (c.d. clientela corporate), i principi fondamentali di gestione dei rischi sono rappresentati dalla attenta analisi del merito di credito delle controparti, il contenimento delle singole esposizioni con il conseguente frazionamento del portafoglio di impieghi, l'acquisizione di garanzie ed il sistematico controllo dell'evoluzione del rapporto creditizio.

L'assunzione del rischio di credito verso la clientela corporate è assistita da un modello di valutazione del merito di credito basato sull'utilizzo di un sistema esperto. Il modello è stato continuamente sviluppato e migliorato negli anni, ampliandone la base di conoscenza, integrandone le basi dati esterne e migliorandone l'automazione. Il modello dal 1999 è integrato nel processo e nel *front-end* di vendita.

Il modello è sottoposto a periodica verifica interna di predittività, ricalibratura delle componenti valutative con conseguente aggiornamento della stima dei parametri di rischio e di ridefinizione delle classi di rating.

Il modello di rating ed il sistema di "*front end*" di vendita consentono una forte automazione del processo istruttorio (attribuzione rating e valutazione operazione) e di delibera delle operazioni (delibera elettronica), permettendo di mantenere contemporaneamente il controllo sul processo, sulla qualità dei dati e sull'utilizzo dei poteri delegati (tracciatura di ogni scelta/variazione effettuata).

La valutazione del rischio viene altresì effettuata su base continuativa attraverso l'attribuzione del rating andamentale a tutte le controparti imprese presenti nel portafoglio crediti ad ogni data di elaborazione. L'attribuzione periodica del rating è assicurata dallo stesso sistema interno di rating utilizzato per la fase di assunzione del rischio di credito. A supporto delle analisi di sintesi sul posizionamento di rischio sul portafoglio globale degli impieghi sono stati realizzati nelle principali società del Gruppo *datawarehouse* aziendali che raccolgono le informazioni rilevanti sulle controparti, nonché tutte le valutazioni di rating effettuate. Il periodico monitoraggio del portafoglio ha per oggetto le *risk components*, gli indici di qualità del credito (crediti anomali) ed il profilo rischio/rendimento delle operazioni.

Il processo di sorveglianza sistematica, finalizzato alla valutazione delle anomalie, al controllo andamentale per la corretta classificazione e per l'attivazione delle conseguenti azioni operative, si avvale di uno specifico applicativo. In particolare, la procedura di controllo segnala le anomalie andamentali, allocando le posizioni in differenti classi di anomalia.

Con riferimento all'operatività con controparti bancarie, finalizzata prevalentemente all'attività sui mercati monetari e valutari, all'intermediazione mobiliare ed alla negoziazione di strumenti derivati, il Gruppo pone particolare attenzione all'analisi del rischio di credito delle controparti. In tale ambito viene utilizzato un sistema interno di valutazione, che integra il rating rilasciato dalle agenzie specializzate. Viene altresì effettuato il controllo sistematico dell'esposizione creditizia ed il rispetto dei massimali di rischio attribuiti.

Sono stabiliti criteri specifici per la determinazione delle posizioni di rischio. Il rischio è quantificato attraverso fattori di ponderazione della posizione applicati al valore nominale delle somme erogate, nei finanziamenti e nei

depositi, al valore dei titoli, al valore nozionale dei contratti derivati di tesoreria e cambi, al valore corrente positivo degli altri contratti derivati. La rilevazione quantitativa delle posizioni è effettuata tramite apposita procedura informatica.

— TECNICHE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Le principali tipologie di strumenti di mitigazione del rischio di credito attualmente utilizzati dal Gruppo bancario Iccrea si sostanziano nelle differenti fattispecie di garanzie personali e reali finanziarie e ipotecarie.

L'attività di leasing è concentrata sul versante del leasing finanziario e quindi la mitigazione del rischio di credito poggia sulla particolare struttura di questo strumento. Un fondamentale presidio di natura politico-commerciale è rappresentato dalla scelta di privilegiare lo sviluppo su controparti già clienti delle BCC e di contenere i livelli di affidamento per singola controparte entro limiti relativamente contenuti.

Uno strumento aggiuntivo di mitigazione del rischio è dato dalle fideiussioni bancarie. Le Banche di Credito Cooperativo, su specifiche operazioni, ovvero sulla base di convenzioni, intervengono con il rilascio di fideiussione bancaria a supporto delle operazioni di credito presentate al Gruppo.

Per cogliere le opportunità conseguenti all'applicazione della nuova normativa, sono state ulteriormente affinate le procedure organizzative ed i processi in materia di Tecniche di Attenuazione del Rischio di Credito (CRM) sia in Banca Agrileasing che in Iccrea Banca. In particolare, è stato implementato in Banca Agrileasing il processo di rivalutazione statistica degli immobili, provvedendo al contempo alla realizzazione degli opportuni presidi organizzativi di sorveglianza dei valori immobiliari.

Per l'operatività in strumenti finanziari non quotati (OTC), in Iccrea Banca è stata attivata un'iniziativa volta alla revisione della contrattualistica in essere con le principali controparti istituzionali relativa agli accordi di compensazione stipulati sulla base di Master Agreement ISDA ed è stata avviata la negoziazione di specifici accordi di collateralizzazione (Credit Support Annex), quale strumento di mitigazione del rischio di controparte. Il CSA è un contratto di garanzia finanziaria in base al quale due controparti, nell'ambito della negoziazione di strumenti derivati, si accordano per scambiarsi garanzie che, nella fattispecie scelta dall'Istituto sono rappresentate da depositi in contante, che la parte debitrice si impegna a costituire presso la parte creditrice al fine di contenere i rischi di perdita in caso di insolvenza.

Iccrea Banca ricorre anche al meccanismo di *"close out netting"* attivato con Banche di Credito Cooperativo, contenente la specifica previsione del diritto di chiudere immediatamente i rapporti pendenti tra le parti con la compensazione delle reciproche posizioni ed il pagamento del saldo netto in caso di insolvenza o fallimento della controparte. Tale meccanismo è utilizzato nei contratti volti a regolare l'operatività in strumenti finanziari non quotati (OTC).

— ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE

Il Gruppo è organizzato con strutture e procedure normativo/informatiche per la gestione, la classificazione e il controllo dei crediti.

Coerentemente a quanto dettato dalla normativa IAS/IFRS, ad ogni data di bilancio viene verificata la presenza di elementi oggettivi di perdita di valore (*impairment*) su ogni strumento o gruppo di strumenti finanziari.

Un'evidenza oggettiva di perdita di valore di un'attività finanziaria o di un gruppo di attività finanziarie è costituita da dati osservabili in merito ai seguenti eventi:

- Significative difficoltà finanziarie del debitore;

- Violazione di accordi contrattuali, quali inadempimento o mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- Il prestatore, per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria del beneficiario, accorda al debitore una concessione che il prestatore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- Alta probabilità di fallimento o di altra procedura concorsuale a cui è soggetto il debitore;
- Presenza di elementi indicanti un decremento quantificabile dei flussi di cassa futuri stimati per un gruppo di asset, successivamente all'iscrizione iniziale, sebbene tale diminuzione non sia ancora imputabile al singolo rapporto:
 - Diminuzione della capacità di pagamento del debitore rispetto al gruppo di asset in suo possesso;
 - Condizioni nazionali o locali che potrebbero generare il default di un gruppo di crediti.

La citata verifica è svolta tramite il supporto di apposite procedure informatiche di screening sulla base del corredo informativo proveniente da fonti interne ed esterne.

Nell'ambito del riscontro della presenza di elementi oggettivi di perdita, i crediti non performing vengono classificati nella seguenti categorie previste da Banca d'Italia:

- Sofferenze: i crediti nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'azienda;
- Incagli: i crediti che presentano una temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- Ristrutturati: i crediti per i quali un "pool" di banche (o una singola banca) a causa del deterioramento

delle condizioni economiche finanziarie del debitore acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali che diano luogo ad una perdita;

- Scaduti/ sconfini oltre i 90/180 giorni.

Il ritorno in bonis di esposizioni deteriorate si realizza con l'avvenuto recupero da parte del debitore delle condizioni di piena solvibilità e in presenza di:

- azzeramento dell'intera esposizione o rimborso del debito scaduto;
- avvenuta regolarizzazione della posizione di rischio.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le svalutazioni - analitiche e forfetarie - in linea capitale e per interessi, al netto dei relativi rimborsi. Relativamente alla formulazione delle previsioni di perdita si richiamano i principi esposti nella Parte A , con riferimento alla voce Crediti.

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A.1.1 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE PER PORTAFOGLI DI APPARTENENZA E PER QUALITÀ CREDITIZIA (VALORI DI BILANCIO)

Portafogli/qualità	Gruppo bancario						Altre imprese		Totale 2008
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione		51		33		691.135			691.219
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						850.439			850.439
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza									0
4. Crediti verso banche		13.132			7.821	5.871.986		1.537	5.894.476
5. Crediti verso clientela	141.631	188.663	136	108.048		8.952.484	7.481	92.223	9.490.666
6. Attività finanziarie valutate al fair value						29.479			29.479
7. Attività finanziarie in corso di dismissione								777.308	777.308
8. Derivati di copertura						4.472			4.472
Totale 2008	141.631	201.846	136	108.081	7.821	16.399.995	7.481	871.068	17.738.059
Totale 2007	109.215	135.737	2.407	58.079	218	16.821.055	5.086	826.535	17.958.332

A.1.2 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE PER PORTAFOGLI DI APPARTENENZA E PER QUALITÀ CREDITIZIA (VALORI LORDI E NETTI)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	91	-7		84	X	X	691.135	691.219
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				0	850.524	-85	850.354	850.354
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				0			0	0
4. Crediti verso banche	20.869	-7.737		13.132	5.879.863	-56	5.879.807	5.892.939
5. Crediti verso clientela	591.769	-153.264	-27	438.478	9.000.496	-48.012	8.952.484	9.390.962
6. Attività finanziarie valutate al fair value				0	X	X	29.479	29.479
7. Attività finanziarie in corso di dismissione				0			0	0
8. Derivati di copertura				0	X	X	4.472	4.472
Totale A	612.729	-161.008	-27	451.694	15.730.883	-48.153	16.487.816	16.859.510
B. Altre imprese incluse nel consolidamento								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				0	X	X		0
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				0			0	0
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				0			0	0
4. Crediti verso banche				0	1.537		1.537	1.537
5. Crediti verso clientela	11.898	-4.417		7.481	93.141	-918	92.223	99.704
6. Attività finanziarie valutate al fair value				0	X	X		0
7. Attività finanziarie in corso di dismissione				0	777.308		777.308	777.308
8. Derivati di copertura				0	X	X		0
Totale B	11.898	-4.417	0	7.481	871.986	-918	871.068	878.549
Totale 2008	624.627	-165.425	-27	459.175	16.602.869	-49.071	17.278.884	17.738.059
Totale 2007	418.983	-105.827	-2.632	310.524	15.821.682	-49.890	17.647.809	17.958.333

A.1.3 ESPOSIZIONI PER CASSA E FUORI BILANCIO VERSO BANCHE: VALORI LORDI E NETTI

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze				0
b) Incagli	20.869	-7.737		13.132
c) Esposizioni ristrutturate				0
d) Esposizioni scadute				0
e) Rischio Paese	7.821	X		7.821
f) Altre attività	5.953.278	X	-141	5.953.137
Totale A.1	5.981.968	-7.737	-141	5.974.090
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				0
b) Altre	244.721	X		244.721
Totale A.2	244.721	0	0	244.721
TOTALE A	6.226.689	-7.737	-141	6.218.811
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate				0
b) Altre	649.490	X		649.490
Totale B.1	649.490	0	0	649.490
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				0
b) Altre		X		0
Totale B.2	0	0	0	0
TOTALE B	649.490	0	0	649.490

A.1.4 ESPOSIZIONI PER CASSA VERSO BANCHE: DINAMICA DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE E SOGGETTE AL "RISCHIO PAESE" LORDE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale					4.411
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento	0	20.869	0	0	7.821
B.1 ingressi da esposizioni in bonis		20.794			7.798
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate					
B.3 altre variazioni in aumento		75			23
C. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	-4.411
C.1 uscite verso esposizioni in bonis					
C.2 cancellazioni					
C.3 incassi					-4.411
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate					
C.6 altre variazioni in diminuzione					
D. Esposizione lorda finale	0	20.869	0	0	7.821
- di cui: esposizioni cedute non cancellate					

A.1.5 ESPOSIZIONI PER CASSA VERSO BANCHE: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate					
B. Variazioni in aumento B.1 rettifiche di valore B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.3 altre variazioni in aumento	0	-7.737 -7.737	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione C.1 riprese di valore da valutazione C.2 riprese di valore da incasso C.3 cancellazioni C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.5 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	-7.737	0	0	0

A.1.6 ESPOSIZIONI PER CASSA E FUORI BILANCIO VERSO CLIENTELA: VALORI LORDI E NETTI

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	262.620	-120.989		141.631
b) Incagli	217.720	-29.030	-27	188.663
c) Esposizioni ristrutturate	278	-142		136
d) Esposizioni scadute	111.150	-3.102		108.048
e) Rischio Paese	28	X		28
f) Altre attività	10.076.586	X	-48.012	10.028.574
Totale A.1	10.668.382	-153.263	-48.039	10.467.080
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	11.898	-4.417		7.481
b) Altre	618.850	X	-918	617.932
Totale A.2	630.748	-4.417	-918	625.413
TOTALE A	11.299.130	-157.680	-48.957	11.092.493
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	91	-7		84
b) Altre	1.608.113	X	-22	1.608.091
Totale B.1	1.608.204	-7	-22	1.608.175
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate				0
b) Altre		X		0
Totale B.2	0	0	0	0
TOTALE B	1.608.204	-7	-22	1.608.175

A.1.7 ESPOSIZIONI PER CASSA VERSO CLIENTELA: DINAMICA DELLE ESPOSIZIONI DETERIORATE E SOGGETTE AL "RISCHIO PAESE" LORDE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	186.368	160.843	2.549	60.702	218
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	12.866	21.034		8.626	
B. Variazioni in aumento	155.833	227.459	0	141.199	0
B.1 ingressi da crediti in bonis	77.474	164.685		101.034	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	60.277	19.084			
B.3 altre variazioni in aumento	18.082	43.690		40.165	
C. Variazioni in diminuzione	-79.581	-170.582	-2.271	-90.751	-190
C.1 uscite verso crediti in bonis		-20.529		-14.478	
C.2 cancellazioni	-4.919	-1.288	-2.271	-91	
C.3 incassi	-63.518	-54.488		-24.623	-190
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		-56.101		-23.260	
C.6 altre variazioni in diminuzione	-11.144	-38.176		-28.299	
D. Esposizione lorda finale	262.620	217.720	278	111.150	28
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	33.147	42.869		30.993	

A.1.8 ESPOSIZIONI PER CASSA VERSO CLIENTELA: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	-77.153	-25.106	-142	-2.623	
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-4.549	-4.726		-541	
B. Variazioni in aumento	-63.881	-23.290	0	-483	0
B.1 rettifiche di valore	-43.025	-23.152		-483	
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-12.134	-4			
B.3 altre variazioni in aumento	-8.722	-134			
C. Variazioni in diminuzione	20.045	19.339	0	4	0
C.1 riprese di valore da valutazione	8.402	3.924			
C. 2 riprese di valore da incasso	3.679	2.669			
C.3 cancellazioni	7.142	609			
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate		12.134		4	
C.5 altre variazioni in diminuzione	822	3			
D. Rettifiche complessive finali	-120.989	-29.057	-142	-3.102	0
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-9.571	-8.229		-1.138	

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

A.2.1 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI PER CASSA E "FUORI BILANCIO" PER CLASSI DI RATING ESTERNI (VALORI DI BILANCIO)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale 2008
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore a B-		
A. Esposizioni per cassa	905.114	166		2			8.991.229	9.896.511
B. Derivati	99.504	15.674					1.898	117.076
B.1 Derivati finanziari	99.504	15.674					1.898	117.076
B.2 Derivati creditizi								0
C. Garanzie rilasciate							111.006	111.006
D. Impegni a erogare fondi	499.430		14	52	26	6	896.953	1.396.481
Totale	1.504.048	15.840	14	54	26	6	10.001.086	11.521.074

A.2.2 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI PER CASSA E "FUORI BILANCIO" PER CLASSI DI RATING INTERNI (VALORI DI BILANCIO)

La tabella non presenta informazioni e pertanto non viene compilata.

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 ESPOSIZIONI PER CASSA VERSO BANCHE E VERSO CLIENTELA GARANTITE

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:	379.873	75.190	224.476	0	0	0	0	0	0	0	0	968	300.634
1.1 totalmente garantite	261.737	75.190	185.579									968	261.737
1.2 parzialmente garantite	118.136		38.897										38.897
2. Esposizioni verso clientela garantite:	3.774.158	1.194.174	31.022	11.821	0	0	0	0	0	14	46.752	1.648.061	2.931.844
2.1 totalmente garantite	3.250.135	1.185.089	14.469	9.095						14	24.372	1.625.601	2.858.640
2.2 parzialmente garantite	524.023	9.085	16.553	2.726							22.380	22.460	73.204

A.3.2 ESPOSIZIONI “FUORI BILANCIO” VERSO BANCHE E VERSO CLIENTELA GARANTITE

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
					Derivati su crediti				Crediti di firma				
		Immobili	Titoli	Altri beni	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni verso banche garantite:	18.040	0	14.994	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14.994
1.1 totalmente garantite	13.627		13.627										13.627
1.2 parzialmente garantite	4.413		1.367										1.367
2. Esposizioni verso clientela garantite:	4.579	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.251	0	4.251
2.1 totalmente garantite	3.924										3.924		3.924
2.2 parzialmente garantite	655										327		327

A.3.3 ESPOSIZIONI PER CASSA DETERIORATE VERSO BANCHE E VERSO CLIENTELA GARANTITE

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)																Totale	Eccedenza fair value, garanzia	
			Garanzie reali			Garanzie personali															
						Derivati su crediti						Crediti di firma									
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie			Altri soggetti
1. Esposizioni verso banche garantite:	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
1.1. oltre il 150%																			0	0	
1.2. tra il 100% e il 150%																			0	0	
1.3. tra il 50% e il 100%																			0	0	
1.4. entro il 50%																			0	0	
2. Esposizioni verso clientela garantite:	295.417	270.622	38.841	162	536	0	0	0	0	0	0	0	0	0	56.782	0	0	175.613	3.604	275.738	4.916
2.1. oltre il 150%	176.890	176.890	30.593	103	377										36.093			113.669	973	181.808	4.918
2.2. tra il 100% e il 150%	69.004	69.004	6.295	45											15.661			46.984	18	69.003	1
2.3. tra il 50% e il 100%	19.289	16.391	1.213	9	159										3.131			9.268	2.611	16.391	0
2.4. entro il 50%	30.234	8.337	740	5											1.897			5.692	2	8.336	1

A.3.4 ESPOSIZIONI "FUORI BILANCIO" DETERIORATE VERSO BANCHE E VERSO CLIENTELA GARANTITE

La tabella non presenta informazioni e pertanto non viene compilata.

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 DISTRIBUZIONE SETTORIALE DELLE ESPOSIZIONI PER CASSA E "FUORI BILANCIO" VERSO CLIENTELA

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze				0				0	9.131	-6.246		2.885
A.2 Incagli				0	21	-5		16	22	-5		17
A.3 Esposizioni ristrutturate				0				0				0
A.4 Esposizioni scadute				0				0	20	-1		19
A.5 Altre esposizioni	896.739	X	-14	896.725	9.550	X	-27	9.523	381.050	X	-1.934	379.116
Totale A	896.739	0	-14	896.725	9.571	-5	-27	9.539	390.223	-6.252	-1.934	382.037
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze				0				0				0
B.2 Incagli				0				0				0
B.3 Altre attività deteriorate				0				0				0
B.4 Altre esposizioni	499.469	X		499.469	1.073	X		1.073	25.864	X		25.864
Totale B	499.469	0	0	499.469	1.073	0	0	1.073	25.864	0	0	25.864
Totale (A+B) 2008	1.396.208	0	-14	1.396.194	10.644	-5	-27	10.612	416.087	-6.252	-1.934	407.901
2007	2.112.261	0	0	2.112.261	12.737	0	-27	12.710	640.669	-44	-1.056	639.569

Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta	Espos. lorda	Rettifiche val. specifiche	Rettifiche val. di portafoglio	Espos. netta
			0	243.472	-108.257		135.215	10.017	-6.486		3.531
			0	215.078	-28.903	-27	186.148	2.599	-117		2.482
			0	278	-142		136				0
			0	110.813	-3.095		107.718	317	-6		311
1.585	X	-4	1.581	8.622.719	X	-45.487	8.577.232	164.971	X	-546	164.425
1.585	0	-4	1.581	9.192.360	-140.397	-45.514	9.006.449	177.904	-6.609	-546	170.749
			0				0				0
			0				0				0
			0	91	-7		84				0
	X		0	1.032.146	X	-22	1.032.124	49.561	X		49.561
0	0	0	0	1.032.237	-7	-22	1.032.208	49.561	0	0	49.561
1.585	0	-4	1.581	10.224.597	-140.404	-45.536	10.038.657	227.465	-6.609	-546	220.310
34.286	0	0	34.286	9.511.171	-83.417	-37.822	9.389.932	169.654	-6.570	-287	162.797

B.3 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ESPOSIZIONI PER CASSA E "FUORI BILANCIO" VERSO CLIENTELA

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	254.225	139.365	632	158	7.763	2.108				
A.2 Incagli	217.720	188.663								
A.3 Esposizioni ristrutturate	278	136								
A.4 Esposizioni scadute	111.150	108.048								
A.5 Altre esposizioni	10.067.404	10.019.397	8.543	8.538	458	458			209	209
Totale A	10.650.777	10.455.609	9.175	8.696	8.221	2.566	0	0	209	209
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate	91	84								
B.4 Altre esposizioni	1.558.616	1.558.594	48.725	48.725	99	99	10	10	663	663
Totale B	1.558.707	1.558.678	48.725	48.725	99	99	10	10	663	663
Totale (A+B) 2008	12.209.484	12.014.287	57.900	57.421	8.320	2.665	10	10	872	872
Totale 2007	12.030.218	11.900.997	194.497	194.496	1.464	1.464	198.141	198.141	135	135

B.4 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ESPOSIZIONI PER CASSA E "FUORI BILANCIO" VERSO BANCHE

Esposizioni/Aree geografiche	Italia		Altri Paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta	Espos. lorda	Espos. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze										
A.2 Incagli			20.869	13.132						
A.3 Esposizioni ristrutturate										
A.4 Esposizioni scadute										
A.5 Altre esposizioni	3.848.854	3.848.712	2.078.327	2.078.327	27.853	27.853	4.623	4.623	1.442	1.442
Totale A	3.848.854	3.848.712	2.099.196	2.091.459	27.853	27.853	4.623	4.623	1.442	1.442
B. Esposizioni "fuori bilancio"										
B.1 Sofferenze										
B.2 Incagli										
B.3 Altre attività deteriorate										
B.4 Altre esposizioni	356.070	356.070	290.865	290.865	1.917	1.917	530	530	108	108
Totale B	356.070	356.070	290.865	290.865	1.917	1.917	530	530	108	108
Totale (A+B) 2008	4.204.924	4.204.782	2.390.061	2.382.324	29.770	29.770	5.153	5.153	1.550	1.550
Totale 2007	4.834.072	4.831.732	3.088.671	3.088.671	70.843	70.843	12.954	12.954	3.193	3.193

B.5 GRANDI RISCHI

Alla data di bilancio non sono presenti grandi rischi

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Informazioni di natura qualitativa

Alla fine del 2001, nel corso del 2004 e del 2007 Iccrea Banca ha effettuato, ai sensi della Legge 130 del 30 aprile 1999 sulla cartolarizzazione dei crediti, tre operazioni di cessione di titoli emessi dalle Banche di Credito Cooperativo. Le operazioni sono state effettuate per rispondere all'esigenza delle BCC di fare raccolta diretta a medio/lungo termine volta a:

- ridurre il rischio tasso delle BCC agendo sulla trasformazione delle scadenze;
- riequilibrare l'attivo ed il passivo di Bilancio;
- ampliare le possibilità d'impiego.

In data 10 dicembre 2007 si è chiusa la prima delle tre operazioni di cessione di titoli obbligazionari riconducibili al programma "Credico Funding" e denominata CBO1. La Società Veicolo ha provveduto al rimborso di tutte le tranches dei titoli emessi nel 2002 ed al pagamento dei relativi interessi

La seconda cessione ha interessato titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 1.159.500 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 5 luglio 2004 alla Credico Funding 2 s.r.l. di Milano. Quest'ultima è una società veicolo costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 iscritta all'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. al n. 35452 ed all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 32898.

Le quote della Credico Funding 2 s.r.l. sono detenute interamente dalla Stichting Chatwin e dalla Stichting Amis entrambe società di diritto olandese.

I titoli sono stati ceduti alla SPV alla pari. Al fine di reperire la provvista necessaria per finanziare l'acquisto dei titoli sottostanti all'operazione di cartolarizzazione la Società Emittente ha emesso i seguenti titoli *"asset-backed securities"* ai sensi e nell'ambito della Legge 130:

- Classe A per un valore di 1.008.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,20% cedola trimestrale;
- Classe B per un valore di 24.400 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,33% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 47.500 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,50% cedola trimestrale;

- Classe D per un valore di 44.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,20% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 34.800 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 2,50% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti *rating*:

	Standard & Poor's	Moody's
Classe A	AAA	AAA
Classe B	AA	
Classe C	A	
Classe D	BBB-	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe E priva di *rating*, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC. I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E.

La situazione al 31 dicembre 2008 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe E per un valore nominale pari a 9.950 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei titoli delle rimanenti Classi ammonta a 47.700 migliaia di Euro.

La terza cessione ha avuto come oggetto titoli obbligazionari per un valore nominale pari a 1.222.500 migliaia di Euro ed è stata effettuata in data 7 giugno 2007 alla Credico Funding 3 s.r.l. di Milano. Quest'ultima è una società veicolo costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 iscritta all'elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. al n. 35207 ed all'elenco speciale tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 32861.

Le quote della Credico Funding 3 s.r.l. sono detenute per intero dalla Stichting Bayswater, società di diritto olandese.

I titoli sono stati ceduti alla SPV alla pari. Al fine di reperire la provvista necessaria per finanziare l'acquisto dei titoli sottostanti all'operazione di cartolarizzazione la Società Emittente ha emesso i seguenti titoli "asset-backed securities" ai sensi e nell'ambito della Legge 130:

- Classe A1 per un valore di 1.033.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,17% cedola trimestrale;
- Classe A2 per un valore di 33.000 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,20% cedola trimestrale;

- Classe B per un valore di 23.250 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,23% cedola trimestrale;
- Classe C per un valore di 48.900 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,43% cedola trimestrale;
- Classe D per un valore di 45.250 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 0,95% cedola trimestrale;
- Classe E per un valore di 4.900 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 1,90% cedola trimestrale;
- Classe F per un valore di 34.200 migliaia di Euro, tasso variabile indicizzato all'Euribor 3 mesi più 2,50% cedola trimestrale.

Alle classi di titoli sono stati assegnati i seguenti *rating*:

	Standard & Poor's	Moody's
Classe A1	AAA	AAA
Classe A2	AAA	
Classe B	AA	
Classe C	A	
Classe D	BBB-	
Classe E	BB+	

I titoli di Classe A sono stati collocati presso investitori istituzionali, mentre i titoli relativi alle altre Classi, compresa la Classe F priva di *rating*, sono stati sottoscritti interamente dall'Istituto e collocati in parte presso le BCC. I rischi che permangono in capo all'Istituto sono sostanzialmente rappresentati dai titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F e dal prestito subordinato erogato a favore della Società Veicolo per un importo di 2.798 migliaia di Euro.

La situazione al 31 dicembre 2008 presenta titoli in portafoglio appartenenti alla Classe F per un valore nominale pari a 15.874 migliaia di Euro mentre il valore nominale dei titoli delle rimanenti Classi ammonta a 3.500 migliaia di Euro.

La Credico Funding 2 s.r.l e la Credico Funding 3 s.r.l hanno conferito ad ICCREA Banca S.p.A. l'incarico di svolgere l'attività di *Servicing*. Il *Servicer* provvede in nome e per conto della Società Emittente all'amministrazione, gestione e recupero dei Titoli Sottostanti e monitora l'attività di incasso dei relativi Crediti, ivi compresa l'attività di riscossione delle cedole e dei rimborsi di capitale relativi ai Titoli Sottostanti. Ad oggi i pagamenti sono stati effettuati in maniera regolare e non si sono verificate, per le BCC partecipanti all'operazione, situazioni di "*default*".

Struttura organizzativa relativa alle operazioni di cartolarizzazione

I profili organizzativi del processo di cartolarizzazione sono disciplinati da apposita normativa interna che coinvolge, per quanto di competenza, più strutture organizzative all'interno dell'azienda, sia di linea che di controllo. In particolare presso una specifica unità di Cartolarizzazione, interna alla Direzione Centrale Finanza e Crediti di Iccrea Banca, sono concentrate le attività di origination e coordinamento delle attività di cartolarizzazione.

AGRISECURITIES 2

In data 19/07/2002 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione Agrisecurities 2, con Banca Agrileasing in qualità di originator, che ha visto la cessione dei crediti futuri di un portafoglio iniziale pari a € 759.631.000 di contratti in bonis, con la contestuale erogazione del prezzo di cessione pari a € 757.460.000 (comprensivo della quota di € 18.131.000 sottoscritta da Banca Agrileasing come titolo junior).

Caratteristiche dell'operazione

L'operazione ha registrato la partecipazione di UBS Investment Bank in qualità di Arranger e Lead Manager e di Fortis Bank, Landesbank Baden-Wuerttemberg, The Royal Bank of Scotland, ING e CDC IXIS Capital Markets, in qualità di Co-Managers.

Titoli

I titoli ABS emessi nell'ambito della cartolarizzazione e quotati alla Borsa di Lussemburgo, per un importo complessivo di € 759.631.000, hanno decorrenza dal 19 luglio 2002 e presentano le seguenti caratteristiche:

Serie	Rating (Fitch – S&P)	Importo (€/mln)	Importo (% sul totale)	Vita media ponderata attesa – anni	Scadenza attesa
1-A	AAA/AAA	663,0	87,28%	7,2	12/2011
1-B	A-/A-	78,5	10,33%	9,64	6/2012
1-C	NR	18,131	2,39%	NA	NA

Il rimborso dei titoli è iniziato al termine del periodo di revolving, e quindi il primo ammortamento ha avuto luogo nel mese di settembre 2007.

La Banca, come precedentemente detto, ha dato luogo al riacquisto di titoli ABS, emessi da Agrisecurities Srl nell'ambito della seconda operazione di cartolarizzazione, sul mercato secondario per un importo nominale pari ad € 84,5 mln. Tale operazione ha comportato un impatto positivo sul conto economico dell'esercizio pari ad € 4,5 mln.

Portafoglio ceduto

Il portafoglio di crediti leasing in bonis è stato selezionato sulla base di criteri concordati con l'Arranger e le Agenzie di Rating, per un valore pari a quello dei titoli emessi, suddiviso in 4 pool e che alla data di cessione iniziale risultava avere la seguente composizione:

Pool	Importo (€)	%
1) - Veicoli Industriali	54.639.538	7,19
2) - Strumentale	359.138.312	47,28
3) - Immobiliare	321.826.075	42,37
4) - Autoveicoli	24.027.075	3,16
Totale	759.631.000	100,00

Il revolving aveva periodicità trimestrale (salvo il 1° periodo) con inizio a settembre 2002 e termine nel giugno 2007 (incluso), con 20 cessioni di portafogli successivi. I criteri di selezione dei portafogli successivi sono stati sostanzialmente in linea con quelli previsti per il portafoglio iniziale.

Opzione di riacquisto

E' previsto, in ossequio alle indicazioni di vigilanza, l'esercizio della clean-up call qualora il valore del portafoglio in essere al momento del riacquisto non sia superiore al 10% del valore nominale del portafoglio iniziale.

Trigger Events

I trigger events previsti in contratto risultano allineati alle prassi di mercato e coerenti con la cessione di un portafoglio in bonis.

Servicing

Il ruolo di Servicer, in linea con quanto previsto nella precedente operazione (estinta), è affidato a Banca Agrileasing che lo esercita applicando ai crediti ceduti le stesse procedure di monitoraggio, riscossione e recupero applicate in relazione al portafoglio aziendale. Sono previste delle clausole di estinzione della facoltà di Servicer in capo a Banca Agrileasing e di passaggio del ruolo ad un altro soggetto, da definire al momento, in caso Agrileasing diventi indisponibile.

Credit enhancement

Il rimborso delle notes è garantito dai cash flow previsti nel portafoglio ceduto e non è prevista alcuna garanzia aggiuntiva. Non sono previsti derivati di credito a garanzia dell'operazione né linee di liquidità subordinata. E' previsto il Debt Service Reserve Account, messo a disposizione trimestralmente dal veicolo con gli incassi ricevuti, nonché l'excess spread a copertura delle prime perdite.

AGRISECURITIES 3

In data 8/11/2006 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione Agrisecurities 3, con Banca Agrileasing, in qualità di originator, che ha visto la cessione dei crediti futuri di un portafoglio iniziale pari a € 1.150.000.000 di contratti in bonis, con la contestuale erogazione del prezzo di cessione pari a € 1.148.574.250, comprensivo della quota di € 23.000.000 sottoscritta da Banca Agrileasing come titolo junior.

L'operazione ha avuto la finalità di sostituire la cartolarizzazione Agrisecurities 1 (€ 520 milioni), richiamata esercitando la prevista call-option. La nuova operazione ha consentito inoltre di ampliare e diversificare le fonti di raccolta oltre a prolungare ed accrescere la liberazione di patrimonio. Il livello di titoli junior si è attestato al 2,0%.

Caratteristiche dell'operazione

L'operazione ha registrato la partecipazione di UBS Investment Bank in qualità di arranger (sole Arranger) e di Mediobanca S.p.A., Royal Bank of Scotland e UBS Investment Bank., in qualità di Joint Bookrunners.

Titoli

I titoli ABS emessi nell'ambito della cartolarizzazione e quotati alla Borsa di Lussemburgo, per un importo complessivo di €1.150.000.000, hanno avuto decorrenza dall'8 novembre 2006 e presentano le seguenti caratteristiche:

Serie	Rating (Fitch – S&P)	Importo (€/mln)	Importo (%)	Vita media ponderata attesa – anni	Scadenza attesa
1-A1	AAA/AAA	200,0	17,39	2,07	6/2009
1-A2	AAA/AAA	823,5	71,61	4,98	6/2015
1B	A/A-	103,5	9,00	6,80	6/2015
1C	NR-JUNIOR	23,0	2,00	NA	NA

Il rimborso dei titoli è cominciato al termine del periodo di revolving, e quindi il primo ammortamento ha avuto luogo nel mese di giugno 2008.

La Banca, come precedentemente detto, ha dato luogo al riacquisto di titoli ABS, emessi da Agrisecurities Srl nell'ambito della terza operazione di cartolarizzazione, sul mercato secondario per un importo nominale pari ad € 142 mln. Tale operazione ha comportato un impatto positivo sul conto economico dell'esercizio pari ad € 11,4 mln.

Portafoglio ceduto

Il portafoglio di crediti leasing in bonis è stato selezionato sulla base di criteri concordati con l'Arranger e le Agenzie di Rating, per un valore pari a quello dei titoli emessi, suddiviso in 4 pool e che alla data di cessione iniziale risultava avere la seguente composizione:

Pool	Importo (€)	%
1) - Veicoli Industriali	93.871.969	8,16
2) - Strumentale	396.133.990	34,45
3) - Immobiliare	613.111.098	53,31
4) - Autoveicoli	46.882.943	4,08
Totale	1.150.000.000	100,00

Il revolving ha periodicità trimestrale (salvo il 1° periodo che interessa 4 mesi), ha avuto inizio a marzo 2007 ed è terminato nel marzo 2008 (incluso), prevedendo quindi 5 cessioni di portafogli successivi. I criteri di selezione dei portafogli successivi sono sostanzialmente in linea con quelli previsti per il portafoglio iniziale. In linea con le ultime operazioni di cartolarizzazione perfezionate negli ultimi anni sul mercato, non è stato ceduto il diritto di opzione.

Opzione di riacquisto

E' prevista, in ossequio alle indicazioni di vigilanza, la clean-up call qualora il valore del portafoglio in essere al momento del riacquisto non sia superiore al 10% del minore tra valore nominale del portafoglio iniziale e prezzo di cessione dello stesso.

Trigger Events

I trigger events previsti in contratto risultano allineati alle prassi di mercato e coerenti con la cessione di un portafoglio in bonis.

Servicing

Il ruolo di Servicer, in linea con quanto previsto nelle precedenti operazioni, è affidato a Banca Agrileasing che lo eserciterà applicando ai crediti ceduti le stesse procedure di monitoraggio, riscossione e recupero applicate in relazione al portafoglio aziendale. Sono previste delle clausole di estinzione della facoltà di Servicer in capo a Banca Agrileasing e di passaggio del ruolo ad un altro soggetto, da definire al momento, in caso Agrileasing diventi indisponibile.

Credit enhancement

Il rimborso delle notes è garantito dai cash flow previsti nel portafoglio ceduto e non è prevista alcuna garanzia aggiuntiva. Non sono previsti derivati di credito a garanzia dell'operazione né linee di liquidità subordinata.

Come nelle precedenti operazioni è prevista la Debt Service Reserve Account, messa a disposizione trimestralmente dal veicolo con gli incassi ricevuti, nonché l'excess spread a copertura delle prime perdite.

AGRICART 4 FINANCE

In data 15/11/2007 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione Agricart 4 Finance, con Banca Agrileasing, in qualità di originator, che ha visto la cessione dei crediti futuri di un portafoglio iniziale pari a € 500.000.416 di contratti in bonis, con la contestuale erogazione del prezzo di cessione pari a € 498.828.800, comprensivo della quota di € 150.000.000 sottoscritta da Banca Agrileasing come titoli della classe A2, B e junior.

L'operazione ha avuto la finalità di acquisire nuovo funding da destinare a finanziamenti leasing a piccole e medie imprese, consentendo di diversificare le fonti di raccolta, ottenendo al tempo stesso, con una vita media attesa di circa 8,8 anni, nuova finanza con una durata di particolare interesse. Non sono stati perseguiti obiettivi di carattere patrimoniale, in quanto, ai sensi della vigente normativa prudenziale, la presenza di opzioni di riacquisto superiori al 10% del

totale del portafoglio ceduto, come nell'operazione in esame, non consente la riduzione dei requisiti patrimoniali in capo alla banca cedente.

Caratteristiche dell'operazione

L'operazione ha registrato la partecipazione di BNP Paribas, Finanziaria Internazionale e ICCREA Banca in qualità di Arrangers e di BNP Paribas in qualità di Lead Manager.

Titoli

Nell'ambito dell'operazione sono stati emessi, con decorrenza 15 novembre 2007, titoli ABS per un importo complessivo di € 500 milioni, non quotati su alcun mercato regolamentato. Le caratteristiche dell'emissione sono le seguenti:

Classe	Rating (Fitch)	Importo (€/mln)	Importo (%)	Tasso d'interesse trimestrale	Vita media ponderata attesa - anni	Scadenza attesa
A1	AAA	350,0	70,00	3ME + 0,06%	8,8	9/2016
A2	AAA	58,5	11,70	3ME + 0,35%	8,8	9/2016
B	BBB	65,0	13,00	3ME + 0,50%	8,8	9/2016
C	NR	26,5	5,30	Remunerazione residuale	8,8	9/2016

Portafoglio ceduto

Il portafoglio di crediti leasing in bonis è stato selezionato sulla base di criteri concordati con l'Arranger e l'Agenzia di Rating, per un valore sostanzialmente pari a quello dei titoli emessi, suddiviso in 4 pool, con la seguente composizione alla data di cessione:

Pool	Importo (€)	%
1) - Veicoli Industriali	31.240.593	6,2
2) - Strumentale	126.288.768	25,3
3) - Immobiliare	328.759.532	65,7
4) - Autoveicoli	13.711.523	2,8
Totale	500.000.416	100,00

Il revolving ha periodicità trimestrale, ha avuto inizio a marzo 2008 e terminerà nel settembre 2016, prevedendo quindi 34 cessioni di portafogli successivi. I criteri di selezione dei portafogli successivi sono sostanzialmente in linea con quelli previsti per il portafoglio iniziale. In linea con l'ultima operazione di cartolarizzazione originata nel 2006 (Agrisecurities3) e con il trend prevalente negli ultimi anni sul mercato, non è stato ceduto il diritto di opzione.

Opzione di riacquisto

Nel contratto di cessione del portafoglio, è stata prevista in favore di Banca Agrileasing un'opzione di riacquisto integrale del portafoglio, che potrà essere esercitata trimestralmente a partire dal settembre 2016, purché il prezzo di acquisto dei crediti, determinato secondo le modalità previste dal contratto di cessione stesso, consenta l'integrale rimborso dei titoli e il pagamento di tutte le spese in priorità a questi ultimi e Banca Agrileasing abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge Bancaria. Contestualmente all'esercizio dell'opzione di riacquisto del portafoglio, il Veicolo provvederà al rimborso anticipato dei titoli.

Banca Agrileasing ha venduto un'opzione put al sottoscrittore dell'intera tranche dei titoli di Classe A1 (BEI) pari a € 350.000.0000, esercitabile nel caso in cui il rating dei titoli oggetto dell'opzione dovesse scendere sotto "AA", in caso di eventi negativi legati alle performance del portafoglio ceduto o in presenza di inadempimenti contrattuali di particolare rilevanza.

Trigger Events

I trigger events previsti in contratto risultano allineati alle prassi di mercato e coerenti con la cessione di un portafoglio in bonis.

Servicing

Il ruolo di Servicer, in linea con quanto previsto nelle precedenti operazioni, è affidato a Banca Agrileasing che lo esercita applicando ai crediti ceduti le stesse procedure di monitoraggio, riscossione e recupero applicate in relazione al portafoglio aziendale. Sono previste delle clausole di estinzione della facoltà di Servicer in capo a Banca Agrileasing e di passaggio del ruolo ad un altro soggetto, da definire al momento, in caso Agrileasing diventi indisponibile.

Credit enhancement

Il rimborso dei titoli ABS è garantito dai cash flow previsti del portafoglio ceduto. Esclusivamente a beneficio dei titoli di classe A1 e di alcune voci di spesa da pagarsi in priorità, è prevista una linea di liquidità subordinata fornita da Banca Agrileasing in caso i fondi disponibili per il veicolo non siano sufficienti al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale dei titoli di tale classe.

Come nelle precedenti operazioni, è prevista un Debt Service Reserve Account, messo a disposizione trimestralmente dal veicolo con gli incassi ricevuti, nonché l'excess spread a copertura delle prime perdite.

AGRISECURITIES 5

In data 30/7/2008 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione Agrisecurities 5 che ha visto la cessione dei crediti futuri di un portafoglio iniziale di contratti leasing in bonis, originato da Banca Agrileasing, pari a € 1.014.000.129 ed emissione dei relativi titoli da parte di Agrisecurities s.r.l (il "Veicolo"), con la contestuale erogazione del prezzo di cessione pari a € 1.013.900.000, che è stato integralmente compensato con il prezzo di sottoscrizione dovuto da Agrileasing in qualità di sottoscrittore di tutti i titoli emessi nell'ambito della cartolarizzazione.

L'operazione ha avuto la finalità di consentire a Banca Agrileasing di poter accedere – direttamente o indirettamente – a operazioni di funding con l'Eurosistema, mediante l'utilizzo di un collaterale eleggibile per operazioni di Pronti contro Termine con la Banca Centrale Europea. L'operazione pertanto ha consentito di diversificare le fonti di raccolta, ottenendo al tempo stesso nuova finanza a condizioni competitive, specie alla luce di quelle che sono state le condizioni di mercato.

Caratteristiche dell'operazione

L'operazione ha registrato la partecipazione di UBS Ltd in qualità di Arranger.

Titoli

Nell'ambito dell'operazione sono stati emessi, con decorrenza 30/7/2008, titoli ABS per un importo complessivo di €1.014 milioni, quotati alla Borsa di Dublino. Le principali caratteristiche dell'emissione sono le seguenti:

Classe	Rating (Fitch/S&P)	Importo (€/mln)	Importo (%)	Tasso d'interesse trimestrale	Vita media ponderata attesa – anni	Scadenza attesa
A	AAA/AAA	837,1	82,55	3ME + 0,35%	4,89	12/2020
B	BBB/BBB-	136,35	13,45	3ME + 0,50%	8,84	12/2020
C	NR-JUNIOR	40,55	4,00	Remunerazione residuale	8,84	12/2020

Il rimborso dei titoli comincerà al termine del periodo di revolving, e quindi il primo ammortamento avrà luogo nel mese di marzo 2010.

Portafoglio ceduto

Il portafoglio di crediti leasing in bonis è stato selezionato sulla base di criteri concordati con l'Arranger e le Agenzie di Rating, per un valore sostanzialmente pari a quello dei titoli emessi, suddiviso in 4 pool, con la seguente composizione alla data di cessione:

Pool	Importo (€)	%
1) - Veicoli Industriali	60.890.594	6,0
2) - Strumentale	333.840.448	32,9
3) - Immobiliare	577.696.362	57,0
4) - Autoveicoli	41.572.725	4,1
Totale	1.014.000.129	100,00

Il revolving ha periodicità trimestrale, ha avuto inizio a dicembre 2008 e terminerà nel dicembre 2009 (incluso), prevedendo quindi 5 cessioni di portafogli successivi. I criteri di selezione dei portafogli successivi saranno sostanzialmente in linea con quelli previsti per il portafoglio iniziale. In linea con le due ultime operazioni di cartolarizzazione originate da

Banca Agrileasing nel 2006 e nel 2007 (rispettivamente Agrisecurities³ e Agricart⁴) e con il trend prevalente negli ultimi anni sul mercato, non è stato ceduto il diritto di opzione.

Opzione di riacquisto

E' prevista in favore di Banca Agrileasing, in ossequio alle indicazioni di vigilanza, un'opzione clean-up call che potrà essere esercitata qualora i) il valore del portafoglio in essere al momento del riacquisto non sia superiore al 10% del minore tra il valore nominale del portafoglio iniziale e il prezzo di cessione dello stesso, ii) il prezzo di acquisto dei crediti, pari alla somma fra debito residuo dei contratti performing e valore equo - determinato da un soggetto indipendente - dei contratti non-performing, consenta l'integrale rimborso dei titoli in circolazione ed il pagamento di tutte le spese in priorità a questi ultimi e iii) Banca Agrileasing abbia ottenuto le necessarie autorizzazioni ai sensi dell'art. 58 della Legge Bancaria. Contestualmente all'esercizio dell'opzione di riacquisto del portafoglio, il Veicolo provvederà al rimborso anticipato dei titoli in circolazione.

Trigger Events

I trigger events previsti nella documentazione contrattuale risultano allineati alle prassi di mercato e coerenti con la cessione di un portafoglio in bonis.

Servicing

Il ruolo di Servicer, in linea con quanto previsto nelle precedenti quattro operazioni, è affidato a Banca Agrileasing che lo eserciterà applicando ai crediti ceduti le stesse procedure di monitoraggio, riscossione e recupero applicate in relazione al portafoglio aziendale. Sono previste delle clausole che attribuiscono al Veicolo la facoltà di revoca del ruolo di Servicer in capo a Banca Agrileasing e di passaggio del ruolo ad un altro soggetto, da definire al momento, in caso Banca Agrileasing risulti inadempiente in maniera sostanziale alle disposizioni contrattuali.

Credit enhancement

Il rimborso dei titoli ABS è garantito dai cash flow previsti del portafoglio ceduto e non è prevista alcuna garanzia aggiuntiva. Non sono previsti derivati di credito a garanzia dell'operazione né linee di liquidità subordinata.

In linea con le precedenti operazioni, sono previsti un Debt Service Reserve Account, messo a disposizione trimestralmente dal Veicolo con gli incassi ricevuti, nonché l'excess spread a copertura delle prime perdite.

C.1.1 ESPOSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DISTINTE PER QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ SOTTOSTANTI

Qualità attività sottostanti/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie :																		
a) deteriorate																		
b) altre	928.138	928.138	219.055	219.055	137.336	137.336												
B. Con attività sottostanti di terzi :																		
a) deteriorate																		
b) altre																		

C.1.2 ESPOSIZIONI DERIVANTI DALLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE "PROPRIE" RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E PER TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONI

Tipologia attività cartolarizzate/Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettif./ripr. di valore	Valore di bilancio	Rettif./ripr. di valore	Valore di bilancio	Rettif./ripr. di valore	Esposizione netta	Rettif./ripr. di valore	Esposizione netta	Rettif./ripr. di valore	Esposizione netta	Rettif./ripr. di valore	Esposizione netta	Rettif./ripr. di valore	Esposizione netta	Rettif./ripr. di valore	Esposizione netta	Rettif./ripr. di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	32.538		17.705		29.155													
A.1 Credico Funding 2 S.r.l. CBO2																		
- titoli di debito	30.039		16.804		12.278													
A.2 Credico Funding 3 S.r.l. CBO3																		
- titoli di debito	2.499		901		16.877													
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio																		
C. Non cancellate dal bilancio	895.600		201.350		108.181													
C.1 Agri 2																		
- Crediti leasing					18.131													
C.2 Agri 3																		
- Crediti leasing					23.000													
C.3 Agricart 4 finance S.r.l.																		
- Crediti leasing	58.500		65.000		26.500													
C.2 Agri 3																		
- Crediti leasing	837.100		136.350		40.550													

C.1.3 ESPOSIZIONI DERIVANTI DALLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE "DI TERZI" RIPARTITE PER TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E PER TIPO DI ESPOSIZIONE

La tabella non presenta informazioni e pertanto non viene compilata.

C.1.4 ESPOSIZIONI VERSO LE CARTOLARIZZAZIONI RIPARTITE PER PORTAFOGLIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE E PER TIPOLOGIA

Esposizione/portafoglio	Negoziazione	Valutato al fair value	Disponibile per la vendita	Detenuto sino alla scadenza	Crediti	Totale 2008	Totale 2007
1. Esposizioni per cassa	0	0	0	0	79.398	79.398	42.161
- senior					32.538	32.538	12.439
- mezzanine					17.705	17.705	2.099
- junior					29.155	29.155	27.623
2. Esposizioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0
- senior						0	0
- mezzanine						0	0
- junior						0	0

C.1.5 AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE SOTTOSTANTI AI TITOLI JUNIOR O AD ALTRE FORME DI SOSTEGNO CREDITIZIO

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie	2.616.172	
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	1.411.041	
1. Sofferenze		X
2. Incagli		X
3. Esposizioni ristrutturate		X
4. Esposizioni scadute		X
5. Altre attività	1.411.041	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze		X
2. Incagli		X
3. Esposizioni ristrutturate		X
4. Esposizioni scadute		X
5. Altre attività		X
A.3 Non cancellate	1.205.131	
1. Sofferenze		
2. Incagli		
3. Esposizioni ristrutturate		
4. Esposizioni scadute		
5. Altre attività	1.205.131	
B. Attività sottostanti di terzi		
B.1 Sofferenze		
B.2 Incagli		
B.3 Esposizioni ristrutturate		
B.4 Esposizioni scadute		
B.5 Altre attività		

C.1.6 INTERESSENZE IN SOCIETÀ VEICOLO

La tabella non presenta informazioni e pertanto se ne omette la compilazione.

C.1.7 ATTIVITÀ DI SERVICER - INCASSI DEI CREDITI CARTOLARIZZATI E RIMBORSI DEI TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ VEICOLO

Servicer	Società veicolo		Attività cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota % dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
			Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	senior		mezzanine		junior	
							attività deteriorate	attività in bonis	attività deteriorate	attività in bonis	attività deteriorate	attività in bonis
Banca Agrileasing Spa	Agrisecurities 2	Agrisecurities srl	23.977	340.928	18.639	265.030		58,79%				
Banca Agrileasing Spa	Agrisecurities 3	Agrisecurities srl	43.940	858.556	20.695	404.358		24,84%				
Banca Agrileasing Spa	Agricart 4		11.872	487.882	3.626	149.015						
Banca Agrileasing Spa	Agrisecurities 5	Agrisecurities srl	8.282	1.002.297	805	97.449						
Iccrea Banca Spa	CBO 2	Credico Funding 2 srl		1.159.500								
Iccrea Banca Spa	CBO 3	Credico Funding 3 srl		1.222.500								
Totale			88.071	5.071.663	43.765	915.852						

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE NON CANCELLATE

Forme tecniche/Portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C	2008	2007
A. Attività per cassa	14.628	0	0	0	0	0	6.603	0	0	0	0	0	9.812	0	0	0	0	0	31.043	490.632
1. Titoli di debito	14.628						6.603						9.812						31.043	490.632
2. Titoli di capitale										X	X	X	X	X	X	X	X	X	0	0
3. O.I.C.R.										X	X	X	X	X	X	X	X	X	0	0
4. Finanziamenti																			0	0
5. Attività deteriorate																			0	0
B. Strumenti derivati				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	0	0
Totale 2008	14.628	0	0	0	0	0	6.603	0	0	0	0	0	9.812	0	0	0	0	0	31.043	490.632
Totale 2007	486.609	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.023	0	0	0	0	0	490.632	490.632

Legenda:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 PASSIVITÀ FINANZIARIE A FRONTE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE NON CANCELLATE

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale 2008
1. Debiti verso clientela	2.462	0	0	0	1.502	1.577.350	1.581.314
a) a fronte di attività rilevate per intero	2.462				1.502	1.577.350	1.581.314
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							0
2. Debiti verso banche	32.199	0	25.183	0	8.289	0	65.671
a) a fronte di attività rilevate per intero	32.199		25.183		8.289		65.671
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							0
3. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0	0
a) a fronte di attività rilevate per intero							0
b) a fronte di attività rilevate parzialmente							0
Totale 2008	34.661	0	25.183	0	9.791	1.577.350	1.646.985
Totale 2007	532.162	536.179	0	2.026.768	4.017	2.026.768	5.125.894

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

1.2 RISCHI DI MERCATO

1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali

Nell'ambito del Gruppo bancario Iccrea, le attività di negoziazione sono svolte da Iccrea Banca, la cui posizione tasso è originata prevalentemente dall'operatività sui mercati interbancari, da quella in prodotti derivati sui mercati regolamentati e *over the counter* (OTC) e in titoli sui mercati MTS e HI-MTF.

Nel contesto delle deleghe operative, sono definiti specifici limiti operativi sulle posizioni di trading che generano esposizioni al rischio tasso d'interesse. Queste sono assunte tramite titoli di Stato domestici e compravendita di contratti *futures*, negoziati su mercati ufficiali con meccanismi di compensazione e garanzia, nonché contratti derivati su tassi d'interesse per lo più *plain vanilla* a supporto delle esigenze di copertura del rischio delle Bcc. Nell'ambito dell'operatività in prodotti derivati su tassi sono inoltre gestiti *swap* di tasso negoziati per supportare le società veicolo nella trasformazione dei flussi d'interesse generati da operazioni di cartolarizzazione di crediti di BCC.

L'esposizione complessiva al rischio di tasso è concentrata sull'operatività in euro, e pertanto risultano marginali gli effetti di correlazione tra gli andamenti delle curve di tasso riferiti a aree valutarie diverse.

Per la controllata Banca Agrileasing, il portafoglio di negoziazione è costituito da contratti derivati *plain vanilla* su tassi, per lo più interest rate swap. Tale operatività si collega prevalentemente alla trasformazione dei criteri di indicizzazione caratteristici delle operazioni di raccolta.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Con riferimento a Iccrea Banca, la gestione operativa del rischio di interesse sul portafoglio di negoziazione è assicurata dal Dipartimento Finanza, nell'ambito dei poteri delegati e dei limiti operativi di posizione e di rischio stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio di proprietà nell'esercizio 2008 ha mantenuto una componente significativa di titoli di Stato a tasso variabile, detenuta con finalità sia di liquidità sia di garanzia e funzionamento.

La gestione del portafoglio è avvenuta in un contesto, come noto, di significativa volatilità dei mercati finanziari, a seguito del verificarsi del *credit crunch*. A riguardo, la situazione di incertezza sui mercati finanziari ha penalizzato anche i titoli di Stato domestici a tasso variabile, con una significativa flessione delle quotazioni dei CCT.

L'attività in prodotti derivati su tassi con scadenza superiore ai 12 mesi è stata realizzata coerentemente alla *mission* di supporto alle Bcc, con volumi in linea con quelli dell'anno precedente. Tale operatività è assoggettata a limiti di *sensitivity* rispetto ai fattori tasso e volatilità (metodo dello scenario).

Nel sistema dei limiti operativi, i contratti derivati su tassi con scadenza inferiore a 12 mesi sono inquadrati nel contesto della posizione complessiva di tesoreria. Sono configurati limiti di perdita massima e soglie di attenzione economica. Dalla seconda metà del 2008 si è andato consolidando un trend di progressiva riduzione di detta operatività, coerentemente con una *policy* di riduzione delle esposizioni alla luce di una dinamica di mercato particolarmente incerta.

In esito ad una specifica attività volta a migrare le posizioni all'interno di un unico sistema di tenuta e gestioni delle posizioni *front to back* dedicato all'operatività finanziaria, si è consolidato l'utilizzo, a fini gestionali, della metodica di "Delta-Gamma VaR" finalizzata alla rilevazione quantitativa e al monitoraggio sia degli strumenti lineari che di quelli a contenuto opzionale.

La struttura organizzativa preposta alla rilevazione quantitativa e al controllo dei rischi di mercato è costituita da una funzione di controllo interna al Dipartimento Finanza che, congiuntamente alla Funzione Risk Management, svolge con cadenza giornaliera attività di monitoraggio e di analisi del rischio di mercato sul portafoglio di negoziazione.

In particolare, tale funzione ha il compito di svolgere attività di verifica sulla correttezza della gestione di tutte le attività finanziarie al fine di assicurare il rispetto dei limiti operativi del portafoglio di negoziazione nelle sue articolazioni, tra cui i limiti di Var finanziario rilevato con il metodo parametrico (con *holding period* di 10 giorni e intervallo di confidenza del 99%) nonché di *sensitivity*.

Con riferimento a Banca Agrileasing, la Direzione Finanza provvede alla gestione del rischio di tasso di interesse del portafoglio di negoziazione, con l'obiettivo di minimizzarlo.

Attraverso il sistema di ALM aziendale è monitorato, con il metodo di scenario, l'effetto di ipotetica variazione istantanea della curva dei tassi – fino a 100 b.p. - nonché di Var finanziario rilevato con il metodo parametrico (con *holding period* di 10 giorni e intervallo di confidenza del 99%).

Il rischio di mercato complessivamente assumibile è inoltre sottoposto a limiti di incidenza percentuale sul patrimonio di base risultante dall'ultimo bilancio o relazione semestrale approvati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziati i risultati dell’analisi di *sensitivity* a seguito di uno *shift* di +/- 100 bps sulle curve di tasso di interesse riferite alle divise in posizione relativamente a Iccrea Banca e Banca Agrileasing.

Stima impatto margine d’intermediazione		Impatto sul risultato di esercizio		Stima variazione patrimonio netto	
+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp
-0.66	1.69	-0.45	1.14	0.32	0.25

1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di Interesse

Il monitoraggio dell’esposizione al rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario è attuato attraverso il sistema di ALM, con rilevazioni effettuate con cadenza mensile. Sono adottati metodi di *sensitivity* e di simulazione di variazione di margine di interesse a fronte di differenti ipotesi di variazioni delle curve dei tassi di interesse. L’esposizione complessiva al rischio di tasso è concentrata sull’operatività in euro e pertanto risultano marginali gli effetti di correlazione tra gli andamenti delle curve di tasso riferiti ad aree valutarie diverse.

L’esposizione al rischio di tasso di interesse è altresì monitorata sulla base delle metodologie previste dalla normativa di Vigilanza.

Con riferimento a Iccrea Banca, nel contesto dell’operatività di tesoreria è adottato, per singola divisa, un limite dimensionale che compendia lo sbilancio degli impieghi e della raccolta con le relative scadenze di tasso. Le operazioni di raccolta e di impiego sono effettuate prevalentemente sul mercato interbancario; in particolar modo la raccolta effettuata presso le Bcc, attraverso l’utilizzo principalmente del conto di regolamento giornaliero (CRG), viene impiegata sul

mercato interbancario su scadenze massime fino a 12 mesi, in funzione di quanto stabilito dai poteri delegati; i contratti derivati su tassi con scadenza inferiore ai 12 mesi sono correlati gestionalmente con detta operatività, ed alcuni di essi sono stati assoggettati all'esecuzione di test di efficacia così come previsto dalla disciplina dell'*hedge accounting*.

Con riferimento all'attività di supporto alla raccolta delle Bcc, l'ammontare delle obbligazioni emesse dalle Bcc e detenute dall'Istituto si è mantenuto sostanzialmente stabile.

Con riferimento a Banca Agrileasing, particolare attenzione viene posta al monitoraggio del "rischio di base" derivante dalla diversa tempistica di riprezzamento e/o dalla diversità dei parametri di indicizzazione delle attività e delle passività. L'esposizione al rischio di base è rilevata attraverso l'analisi del c.d. "repricing gap", rispetto al quale è definito uno specifico limite.

Il rischio sulle posizioni a tasso fisso è coperto attraverso l'utilizzo di strumenti derivati su tassi di interesse ed è assoggettato ad uno specifico limite in termini di sbilancio massimo in valore assoluto. Tale copertura di carattere gestionale, a partire dal 2008, viene coerentemente rappresentata anche dal punto di vista contabile a seguito di idonea documentazione sull'efficacia della stessa. L'esposizione complessiva al rischio di tasso aziendale è concentrata sull'operatività in euro e pertanto risultano marginali gli effetti di correlazione tra gli andamenti delle curve di tasso riferiti ad aree valutarie diverse.

B. Attività di copertura del fair value

La copertura delle posizioni di rischio di tasso di interesse è effettuata in maniera specifica secondo i criteri IAS per il Fair Value Hedge.

Al 31 dicembre 2008 sono in essere posizioni in derivati di tasso posti a copertura di singole emissioni obbligazionarie di Iccrea Banca e Banca Agrileasing in Euro, pari rispettivamente a € 96 milioni e € 681 milioni.

I test di efficacia sono effettuati con il metodo Dollar Offsetting per il profilo retrospettivo e di scenario per il profilo prospettico.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

Le operazioni di cartolarizzazione "Agri 2" ed "Agri3" sono state coperte da appositi swap di tasso di interesse; la copertura è effettuata in termini di cash flow hedge ed è realizzata mediante un basis swap utilizzato per riallineare i flussi pagati dal veicolo attraverso le notes (tasso monetario puntuale) ai flussi ricevuti dai crediti cartolarizzati (tasso monetario medio).

Iccrea Banca, alla data del bilancio in esame, non ha effettuato attività di copertura dei flussi finanziari.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**1. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA: DISTRIBUZIONE PER DURATA RESIDUA (DATA DI RIPREZZAMENTO) DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CASSA E DERIVATI FINANZIARI***Valuta di denominazione:* **242 - EURO**

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	12.587	98.524	83.860	202	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri	12.587	98.524	83.860	202				
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito in circolazione								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	4.407.069	38.316.770	14.142.513	4.701.578	13.492.906	1.095.759	515.721	-
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe		47.742		2	73.320	24.679		
+ posizioni corte		117.904		24.681	168			
- Altri								
+ posizioni lunghe	273.731	204.187	2.447	40				
+ posizioni corte	58.987	418.655	2.735	35				
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	128	379.717	134.915	39.776	207.400	13.015	1.148	
+ posizioni corte	158	392.179	158.536	35.533	177.726	11.559	407	
- Altri								
+ posizioni lunghe	2.227.645	18.432.487	7.219.154	2.043.796	6.473.158	534.501	242.279	
+ posizioni corte	1.846.420	18.323.899	6.624.726	2.557.715	6.561.134	512.005	271.887	

Valuta di denominazione: 001 - DOLLARO STATI UNITI

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri								
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito in circolazione - con opzione di rimborso anticipato - altri								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	1.282.663	2.023.655	385.733	265.155	-	14.370	-	-
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte		2.934						
- Altri								
+ posizioni lunghe	30	76						
+ posizioni corte	29	75						
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe	847.884	661.886	188.172	133.415		7.185		
+ posizioni corte	434.720	1.358.684	197.561	131.740		7.185		

Valuta di denominazione: 002 - STERLINA REGNO UNITO

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito in circolazione								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	64	1.416.958	29.032	1.133.858	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe	32	33						
+ posizioni corte	32	32						
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe		41.613						
+ posizioni corte		41.613						
- Altri								
+ posizioni lunghe		674.407	105	566.929				
+ posizioni corte		659.260	28.927	566.929				

Valuta di denominazione: 071 - YEN GIAPPONE

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri								
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito in circolazione - con opzione di rimborso anticipato - altri								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	-	500.595	6.790	2.562	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe		227.172	2.878	1.325				
+ posizioni corte		273.423	3.912	1.237				

Valuta di denominazione: 003 - FRANCO SVIZZERA

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito in circolazione								
- con opzione di rimborso anticipato								
- altri								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	-	137.693	104	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe		12.328						
+ posizioni corte		125.365	104					

Valuta di denominazione: 999 - Altre valute

Tipologia/Durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito - con opzione di rimborso anticipato - altri								
1.2 Altre attività								
2. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito in circolazione - con opzione di rimborso anticipato - altri								
2.2 Altre passività								
3. Derivati finanziari	166	194.776	170	501	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe	83	94						
+ posizioni corte	83	92						
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe								
+ posizioni corte								
- Altri								
+ posizioni lunghe		98.823	160	44				
+ posizioni corte		95.767	10	457				

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Nella tabella di seguito riportata vengono evidenziati i risultati dell’analisi di *sensitivity* del portafoglio bancario a seguito di uno *shift* di +/- 100 bp sulle curve di tasso di interesse riferite alle divise in posizione relativamente a Iccrea Banca e Banca Agrileasing.

Stima impatto margine di interesse		Impatto sul risultato di esercizio		Stima variazione patrimonio netto	
+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp	+ 100 bp	- 100 bp
-13.64	29.93	-9.24	20.25	-3.81	8.17

1.2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

Le considerazioni di natura organizzativa effettuate in merito al rischio di tasso di interesse, sia sul portafoglio di negoziazione sia sul portafoglio bancario, valgono anche per il rischio di prezzo.

Nell'ambito del sistema dei limiti interni, si conferma per il rischio di natura azionaria un connotato di significativo contenimento.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Con riferimento a Iccrea Banca, le posizioni azionarie cash di fine giornata, a fronte di un'operatività comunque contenuta, sono assoggettate a monitoraggio attraverso il metodo del Var parametrico (holding period 10 giorni, intervallo di confidenza 99%). Sono utilizzate altresì tecniche di *sensitivity* in ipotesi di variazioni istantanee di prezzo fino al 24% (con step dell'8%) combinate con variazioni istantanee di volatilità fino al 25% (con step del 5%). Sull'azionario sono state negoziate opzioni *plain vanilla* su indici di borsa ad elevata liquidità (Eurostoxx50, Nikkei225, S&P-MIB) nonché in azioni su nominativi di primarie aziende quotate nella borsa italiana connesse prevalentemente all'operatività di strutturazione di obbligazioni indicizzate delle Bcc e della Compagnia di Assicurazione Bcc di Vita: tali opzioni vendute risultano poi coperte in parte con controparti di mercato e in parte coperte con la tecnica del *delta hedging*.

Sono utilizzate tecniche di *sensitivity* in ipotesi di variazioni istantanee di prezzo fino al 24% (con step dell'8%) combinate con variazioni istantanee di volatilità fino al 25% (con step del 5%).

Sempre a supporto delle BCC in termini di copertura di loro emissioni obbligazionarie strutturate, è svolta operatività di compravendita di opzioni su fondi comuni nonché di quote di fondi *cash*, secondo modalità di gestione in *delta hedging*.

I profili di detta operatività sono monitorati su base giornaliera attraverso la verifica del rispetto di limiti sulla posizione netta per strumento sottostante.

Per Banca Agrileasing le posizioni lunghe e corte in opzioni su titoli di capitale, incorporate nelle emissioni obbligazionarie strutturate, sono integralmente pareggiate.

3. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE: MODELLI INTERNI E ALTRE METODOLOGIE PER L'ANALISI DI SENSITIVITÀ

	Stima impatto margine di intermediazione		Impatto sul risultato di esercizio		Stima variazione patrimonio netto	
	+ 24%	- 24%	+ 24%	- 24%	+ 24%	- 24%
Iccrea Banca	-0,92	1,02	-0,63	0,69	-0,42	0,47

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA: ESPOSIZIONI PER CASSA IN TITOLI DI CAPITALE E O.I.C.R.

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	196	
A.1 Azioni	196	
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		
B. O.I.C.R.	2.189	
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti	110	
- non armonizzati aperti		
- chiusi		
- riservati		
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati	2.079	
- non armonizzati aperti		
- non armonizzati chiusi		
B.2 Di Stati non UE		
- aperti		
- chiusi		
Totale 2008	2.385	0

2. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA: DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI PER I PRINCIPALI PAESI DEL MERCATO DI QUOTAZIONE

Tipologia operazioni/Indice quotazione	Quotati					Non quotati
	999 - Resto del mondo	-	-	-	-	
A. Titoli di capitale	196					
- posizioni lunghe	196					
- posizioni corte						
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale	1.174					
- posizioni lunghe	584					
- posizioni corte	590					
C. Altri derivati su titoli di capitale	46.571					
- posizioni lunghe	22.138					
- posizioni corte	24.433					
D. Derivati su indici azionari						
- posizioni lunghe						
- posizioni corte						

3. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA: MODELLI INTERNI E ALTRE METODOLOGIE PER L'ANALISI DELLA SENSITIVITÀ

1.2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo.

Al 31 dicembre 2008 è detenuta una rimanenza di 72,8 milioni di euro di quote di due fondi immobiliari (Securfon-do e Melograno), nonché una rimanenza complessiva di 21,95 mln. di euro riguardante valori di interessenze azionarie e partecipazioni.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Il carattere strategico dell'investimento in quote di fondi immobiliari non ha reso finora opportuna la selezione di specifiche politiche di copertura del rischio di prezzo. Ad ogni modo è monitorato dalla Funzione Risk Management con cadenza periodica l'impatto dovuto all'ipotesi prudenziale di variazione istantanea dell'8% del valore corrente della rimanenza. A titolo indicativo, con riferimento al saldo di fine esercizio, tale impatto è stimato nell'ordine di 5,8 mln di euro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**PORTAFOGLIO BANCARIO: ESPOSIZIONI PER CASSA IN TITOLI DI CAPITALE E O.I.C.R.**

Voci	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	0	24.460
A.1 Azioni		24.460
A.2 Strumenti innovativi di capitale		
A.3 Altri titoli di capitale		
B. O.I.C.R.	72.802	0
B.1 Di diritto italiano	72.802	
- armonizzati aperti		
- non armonizzati aperti		
- chiusi	72.802	
- riservati		
- speculativi		
B.2 Di altri Stati UE	0	0
- armonizzati		
- non armonizzati aperti		
- non armonizzati chiusi		
B.2 Di Stati non UE	0	0
- aperti		
- chiusi		
Totale 2008	72.802	24.460

3. PORTAFOGLIO BANCARIO: MODELLI INTERNI E ALTRE METODOLOGIE PER L'ANALISI DI SENSITIVITÀ

1.2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

A livello di Gruppo, l'operatività è prevalentemente concentrata sulla divisa euro.

In Iccrea Banca, il rischio di cambio è gestito in modo accentrato presso la Tesoreria. E' perseguita una politica di sostanziale pareggiamento delle posizioni assunte sulle varie divise in un contesto di supporto all'operatività in valuta propria delle BCC e delle altre Società del Gruppo.

L'operatività si concentra per lo più su divise caratterizzate da maggiore spessore di mercato.

E' adottato un sistema di limiti operativi giornalieri sulla composizione complessiva in cambi, nonché sulle posizioni nette in cambi delle singole divise, secondo uno schema di utilizzazione parziale del suddetto limite di posizione complessiva, opportunamente graduato in funzione della rilevanza della divisa stessa.

Per Banca Agrileasing, l'esposizione al rischio di cambio assume connotati marginali.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**1. DISTRIBUZIONE PER VALUTA DI DENOMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ E DEI DERIVATI**

Voci	Valute				
	001 - DOL- LARO STATI UNITI	071 - YEN GIAPPONE	003 - FRANCO SVIZZERA	002 - STERLINA REGNO UNITO	999 – Altre valute
A. Attività finanziarie	612.038	134.739	226.868	34.901	29.571
A.1 Titoli di debito	292				
A.2 Titoli di capitale	429		1	180	
A.3 Finanziamenti a banche	606.143	127.090	219.188	34.721	29.552
A.4 Finanziamenti a clientela	5.174	7.649	7.679		19
A.5 Altre attività finanziarie					
B. Altre attività	2.898	225	800	1.223	1.313
C. Passività finanziarie	316.419	79.778	106.367	21.582	34.619
C.1 Debiti verso banche	304.243	72.644	106.047	16.709	23.178
C.2 Debiti verso clientela	12.176	7.134	320	4.870	11.441
C.3 Titoli di debito					
C.4 Altre passività finanziarie				3	
D. Derivati finanziari	1.256.699	509.948	137.797	228.840	195.260
- Opzioni	2.934	0	0	0	0
+ posizioni lunghe					
+ posizioni corte	2.934				
- Altri	1.253.765	509.948	137.797	228.840	195.260
+ posizioni lunghe	481.209	231.375	12.328	107.583	99.027
+ posizioni corte	772.556	278.573	125.469	121.257	96.233
Totale attività	1.096.145	366.339	239.996	143.707	129.911
Totale passività	1.091.909	358.351	231.836	142.839	130.852
Sbilancio (+/-)	4.236	7.988	8.160	868	-941

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. Derivati finanziari

A.1 PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement		2.133.858				
2. Interest rate swap		26.124.294				
3. Domestic currency swap						
4. Currency i.r.s.						
5. Basis swap		10.009.428				
6. Scambi di indici azionari						
7. Scambi di indici reali						
8. Futures	2.900		2.363			
9. Opzioni cap	0	717.226	0	0	0	0
- acquistate		339.117				
- emesse		378.109				
10. Opzioni floor	0	306.836	0	0	0	0
- acquistate		200.247				
- emesse		106.589				
11. Altre opzioni	0	1.948.053	0	1.675.322	0	46.231
- acquistate	0	1.007.573	0	762.583	0	25.900
- plain vanilla		1.007.573		191.713		25.900
- esotiche				570.870		
- emesse	0	940.480	0	912.739	0	20.331
- plain vanilla		940.480		226.149		20.331
- esotiche				686.590		
12. Contratti a termine	477.521	407	1.290	0	0	2.291.375
- acquisti	346.127	203	704			897.047
- vendite	131.394	204	586			1.359.854
- valute contro valute						34.474
13. Altri contratti derivati				532.426		
Totale	480.421	41.240.102	3.653	2.207.748	0	2.337.606

Altri valori		Totale 2008		Totale 2007	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
		0	2.133.858	0	6.850.887
		0	26.124.294	0	29.420.865
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	10.009.428	0	7.236.403
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		5.263	0	1.229.693	0
0	0	0	717.226	0	805.283
		0	339.117	0	396.263
0	0	0	378.109	0	409.020
		0	306.836	0	321.281
		0	200.247	0	216.416
		0	106.589	0	104.865
0	0	0	3.669.606	0	3.941.728
0	0	0	1.796.056	0	2.071.174
		0	1.225.186	0	1.345.961
		0	570.870	0	725.213
0	0	0	1.873.550	0	1.870.554
		0	1.186.960	0	993.006
		0	686.590	0	877.548
0	0	478.811	2.291.782	792.365	2.434.085
		346.831	897.250	581.309	1.167.300
		131.980	1.360.058	211.056	1.201.144
		0	34.474	0	65.641
		0	532.426	0	626.789
0	0	484.074	45.785.456	2.022.058	51.637.321

A.2 PORTAFOGLIO BANCARIO: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI

A.2.1 DI COPERTURA

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement						
2. Interest rate swap		2.143.667				
3. Domestic currency swap						
4. Currency i.r.s.						
5. Basis swap		1.732.970				
6. Scambi di indici azionari						
7. Scambi di indici reali						
8. Futures						
9. Opzioni cap	0	0	0	0	0	0
- acquistate						
- emesse						
10. Opzioni floor	0	25.150	0	0	0	0
- acquistate		15.150				
- emesse		10.000				
11. Altre opzioni	0	50.000	0	7.243	0	0
- acquistate	0	0	0	0	0	0
- plain vanilla						
- esotiche						
- emesse	0	50.000	0	7.243	0	0
- plain vanilla		50.000				
- esotiche				7.243		
12. Contratti a termine	0	0	0	0	0	0
- acquisti						
- vendite						
- valute contro valute						
13. Altri contratti derivati						
Totale	0	3.951.787	0	7.243	0	0

Altri valori		Totale 2008		Totale 2007	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
		0	0	0	0
		0	2.143.667	0	280.155
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	1.732.970	0	1.917.697
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	25.150	0	10.000
		0	15.150	0	0
		0	10.000	0	10.000
0	0	0	57.243	0	50.000
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	57.243	0	50.000
		0	50.000	0	50.000
		0	7.243	0	0
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	3.959.030	0	2.257.852

A.2.2 ALTRI DERIVATI

Tipologia derivati/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement						
2. Interest rate swap						
3. Domestic currency swap						
4. Currency i.r.s.						
5. Basis swap						
6. Scambi di indici azionari						
7. Scambi di indici reali						
8. Futures						
9. Opzioni cap	0	0	0	0	0	0
- acquistate						
- emesse						
10. Opzioni floor	0	0	0	0	0	0
- acquistate						
- emesse						
11. Altre opzioni	0	0	0	0	0	0
- acquistate	0	0	0	0	0	0
- plain vanilla						
- esotiche						
- emesse	0	0	0	0	0	0
- plain vanilla						
- esotiche						
12. Contratti a termine	0	0	0	0	0	0
- acquisti						
- vendite						
- valute contro valute						
13. Altri contratti derivati						
Totale	0	0	0	0	0	0

Altri valori		Totale 2008		Totale 2007	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
		0	0	0	0
		0	0	0	93.528
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	15.150
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	0	0	15.150
		0	0	0	15.150
		0	0	0	0
0	0	0	0	0	7.243
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	7.243
		0	0	0	0
		0	0	0	7.243
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	172.570
0	0	0	0	0	303.641

A.3 DERIVATI FINANZIARI: ACQUISTO E VENDITA DEI SOTTOSTANTI

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	480.421	31.230.674	3.653	2.207.748	0	2.337.606
1. Operazioni con scambio di capitali	480.421	211.702	1.290	92.290	0	2.337.606
- acquisti	349.027	156.023	704	45.340		914.436
- vendite	131.394	55.679	586	46.950		1.388.696
- valute contro valute						34.474
2. Operazioni senza scambio di capitali	0	31.018.972	2.363	2.115.458	0	0
- acquisti		15.547.024	1.068	1.002.010		
- vendite		15.471.948	1.295	1.113.448		
- valute contro valute						
B. Portafoglio bancario:	0	2.218.817	0	7.243	0	0
B.1 Di copertura	0	2.218.817	0	7.243		0
1. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0
- acquisti						
- vendite						
- valute contro valute						
2. Operazioni senza scambio di capitali	0	2.218.817	0	7.243	0	0
- acquisti		225.552				
- vendite		1.993.265		7.243		
- valute contro valute						
B.2 Altri derivati	0	0	0	0	0	0
1. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0	0	0	0
- acquisti						
- vendite						
- valute contro valute						
2. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0	0	0	0
- acquisti						
- vendite						
- valute contro valute						

A.3 DERIVATI FINANZIARI: ACQUISTO E VENDITA DEI SOTTOSTANTI

Altri valori		Totale 2008		Totale 2007	
Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
0	0	484.074	35.776.028	2.022.058	44.400.918
0	0	481.711	2.641.598	990.465	3.141.085
		349.731	1.115.799	779.409	1.626.429
		131.980	1.491.325	211.056	1.447.646
		0	34.474	0	67.010
0	0	2.363	33.134.430	1.031.593	41.259.833
		1.068	16.549.034	8.952	19.649.774
		1.295	16.585.396	1.022.641	21.610.059
		0	0	0	0
0	0	0	2.226.060	0	628.646
0	0	0	2.226.060	0	340.155
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	2.226.060	0	340.155
		0	225.552	0	170.000
		0	2.000.508	0	170.155
		0	0	0	0
0	0	0	0	0	288.491
0	0	0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
		0	0	0	0
0	0	0	0	0	288.491
		0	0	0	187.720
		0	0	0	100.771
		0	0	0	0

A.4 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": FAIR VALUE POSITIVO - RISCHIO DI CONTROPARTE

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali	6													
A.2 Enti pubblici	253		105											
A.3 Banche	358.050		66.936	110.758		35.602	48.686		390					
A.4 Società finanziarie	17.162		3.021	446		2.464	3.428							
A.5 Assicurazioni	5.671		323	40		576								
A.6 Imprese non finanziarie	1.110													
A.7 Altri soggetti	1													
Totale A 2008	382.253	0	70.385	111.244	0	38.642	52.114	0	390	0	0	0	0	0
Totale A 2007	272.212	0	76.484	152.888	0	40.392	26.650	0	376	0	0	0	0	0
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	8.979		5.693											
B.4 Società finanziarie	237													
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 2008	9.216	0	5.693	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale B 2007	4.774	0	1.532	5.431	0	5.177	0	0	0	0	0	0	0	0

A.5 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": FAIR VALUE NEGATIVO - RISCHIO FINANZIARIO

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:														
A.1 Governi e Banche Centrali														
A.2 Enti pubblici	14		66	101.84										
A.3 Banche	294.100		38.822	6		948	13.963		65					
A.4 Società finanziarie	17.184		1.064	1.414			25.737							
A.5 Assicurazioni	10.819		592	13.741		18.913								
A.6 Imprese non finanziarie	277													
A.7 Altri soggetti	177		98											
Totale A 2008	322.571	0	40.642	117.001	0	19.861	39.700	0	65	0	0	0	0	0
Totale A 2007	200.877	0	36.803	180.930	0	24.812	25.791	0	77	0	0	0	0	0
B. Portafoglio bancario:														
B.1 Governi e Banche Centrali														
B.2 Enti pubblici														
B.3 Banche	93.034		3.693	549										
B.4 Società finanziarie														
B.5 Assicurazioni														
B.6 Imprese non finanziarie														
B.7 Altri soggetti														
Totale B 2008	93.034	0	3.693	549	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale B 2007	101.048	0	775	2.132	0	5.934	0	0	0	0	0	0	0	0

A.6 VITA RESIDUA DEI DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": VALORI NOZIONALI

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	21.839.830	19.071.299	5.356.005	46.267.134
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	19.106.889	17.257.631	5.356.005	41.720.525
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	395.335	1.813.668		2.209.003
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	2.337.606			2.337.606
A.4 Derivati finanziari su altri valori				0
B. Portafoglio bancario	1.478.362	1.185.378	1.302.533	3.966.273
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	1.478.362	1.170.892	1.302.533	3.951.787
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari		14.486		14.486
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				0
B.4 Derivati finanziari su altri valori				0
Totale 2008	23.318.192	20.256.677	6.658.538	50.233.407
Totale 2007	29.519.634	21.066.032	4.465.115	55.050.781

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 DERIVATI SU CREDITI: VALORI NOZIONALI DI FINE PERIODO E MEDI

Categorie di operazioni	Portafoglio di negoziazione di vigilanza		Altre operazioni	
	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)	su un singolo soggetto	su più soggetti (basket)
	valore nozionale	valore nozionale	valore nozionale	valore nozionale
1. Acquisti di protezione				
1.1 Con scambio di capitali				
Credit default swap	12.000			
1.2 Senza scambio di capitali				
Totale 2008	12.000	0	0	0
Totale 2007	13.200	0	86.285	0
2. Vendite di protezione				
2.1 Con scambio di capitali				
Credit default swap	12.000		19.760	
2.2 Senza scambio di capitali				
Totale 2008	12.000	0	19.760	0
Totale 2007	13.200	0	106.045	0

B.2 DERIVATI CREDITIZI: FAIR VALUE POSITIVO - RISCHIO DI CONTROPARTE

Tipologia di operazione/Valori	Valore nozionale	Fair value positivo	Esposizione futura
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA			
A.1 Acquisti di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche	12.000	136	720
4 Società finanziarie			
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti			
A.2 Vendite di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche			
4 Società finanziarie			
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti			
B. PORTAFOGLIO BANCARIO			
B.1 Acquisti di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche			
4 Società finanziarie			
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti			
B.2 Vendite di protezione con controparti:			
1 Governi e Banche Centrali			
2 Altri enti pubblici			
3 Banche			
4 Società finanziarie	19.760		
5 Imprese di assicurazione			
6 Imprese non finanziarie			
7 Altri soggetti			
Totale 2008	31.760	136	720
Totale 2007	217.530	135	1.992

B.3 DERIVATI CREDITIZI: FAIR VALUE NEGATIVO - RISCHIO FINANZIARIO

Tipologia di operazioni/Valori	Valore nozionale	Fair value negativo
PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA 1 Acquisti di protezione con controparti 1.1 Governi e Banche Centrali 1.2 Altri enti pubblici 1.3 Banche 1.4 Società finanziarie 1.5 Imprese di assicurazione 1.6 Imprese non finanziarie 1.7 Altri soggetti		
Totale 2008	0	0
Totale 2007	13.200	73

B.4 VITA RESIDUA DEI CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI: VALORI NOZIONALI

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	24.000	0	0	24.000
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				0
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	24.000			24.000
B. Portafoglio bancario	19.760	0	0	19.760
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"				0
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	19.760			19.760
Totale 2008	43.760	0	0	43.760
Totale 2007	194.730	24.000	0	218.730

1.3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Dal punto di vista della gestione finanziaria, si segnala l'avvio a regime nel 2009 del progetto, avviato nel secondo semestre 2008, volto alla introduzione di un nuovo modello di Finanza di Gruppo, che prevede l'accentramento in Iccrea Banca, con il coordinamento della Holding, delle attività di funding e di gestione dei rischi di tasso, cambio e liquidità per l'intero Gruppo bancario Iccrea.

La realizzazione di un nuovo modello di Finanza di Gruppo costituisce, in considerazione dell'opportunità di assicurare concrete ed efficaci risposte alle esigenze di crescita e di sviluppo del Gruppo e del Credito Cooperativo ed alla continua evoluzione dei mercati monetari e finanziari domestici e internazionali, il primo intervento attuativo del progetto di revisione del complessivo modello organizzativo del Gruppo Bancario Iccrea, avviato nel 2008.

I principali ambiti interessati dal progetto riguardano:

- l'adeguamento delle strutture operative ai requisiti previsti dalle normative in materia di prestazione di servizi di investimento;
- la Finanza infragruppo;
- la Finanza di Sistema.

La Finanza di Gruppo si propone di aumentare la creazione di valore attraverso:

- la focalizzazione delle Società del Gruppo sui rispettivi core business e la specializzazione delle strutture operative responsabili dell'assunzione, del presidio e della gestione dei rischi ad essi associati;
- l'attribuzione a ICCREA Banca della responsabilità di assunzione, presidio e gestione accentrati a livello consolidato dei rischi di tasso, cambio e liquidità;
- la sostanziale immunizzazione dei rischi di tasso, cambio e liquidità per le Società del Gruppo;
- la costituzione, anche in vista degli sviluppi attesi per la Finanza di Sistema, di un unico centro di competenza e di relazione con i mercati monetari e finanziari e del Credito Cooperativo;
- l'ottimizzazione dei costi complessivi del funding e di copertura a livello sia individuale che consolidato;
- la liberazione di capitale regolamentare conseguente all'incremento degli impieghi infragruppo, soggetti a ponderazione nulla;
- il mantenimento di margini reddituali all'interno del Gruppo e del Sistema del Credito Cooperativo;
- la razionalizzazione delle strutture e dei processi organizzativi, anche attraverso la semplificazione dei processi operativi;

- la riduzione degli oneri amministrativi e la conseguente liberazione di risorse attualmente dedicate agli adempimenti operativi, contabili, fiscali, segnaletici e di controllo.

Con riferimento al rischio di liquidità, il Gruppo ICCREA non determina un capitale interno a presidio dello stesso ma ha definito e implementato una serie di *policy* e strumenti che ne permettano un adeguato presidio.

Le fonti di rischio sono dunque principalmente individuabili in:

- squilibri di liquidità di breve termine, connessi al rapporto tra i flussi di liquidità in entrata e in uscita, il cui monitoraggio è finalizzato alla capacità di far fronte agli impegni di pagamento per cassa previsti;
- squilibri di liquidità strutturale, connessi al rapporto tra passività complessive e attività a medio/lungo termine, il cui monitoraggio è finalizzato ad evitare pressioni sulle fonti, attuali e prospettiche, e a consentire un'armonica corrispondenza tra le poste patrimoniali attive e passive.

In tale ambito, il Gruppo ICCREA:

- ha definito le *policy* di gestione del rischio di liquidità identificando le metodologie di misurazione del rischio, i ruoli e responsabilità degli organi e delle funzioni aziendali coinvolte, la reportistica direzionale;
- ha implementato una *maturity ladder* su un orizzonte temporale di 12 mesi;
- ha implementato una *maturity ladder* strutturale;
- ha definito i criteri per la conduzione delle prove di stress sulla *maturity ladder* strutturale;
- ha avviato la definizione, in raccordo con il Sistema del Credito Cooperativo, di un *contingency funding plan*.

In estrema sintesi, da un punto di vista strutturale, ICCREA Banca presenta flussi concentrati principalmente nel breve termine, mentre Banca Agrileasing si caratterizza per flussi con scadenze distribuite nel medio/lungo periodo sia sul lato degli impieghi che della raccolta.

In generale l'approccio adottato per l'attenuazione ed il controllo del rischio di liquidità, si fonda su due principali elementi:

- la sorveglianza della posizione finanziaria netta di breve e medio lungo periodo;
- l'attivazione e la gestione dei piani di emergenza (*contingency funding plan*).

Alla luce anche dei nuovi orientamenti normativi, sono stati ulteriormente implementati gli schemi di gap reporting finalizzati al controllo ed alla gestione dei rischi derivanti dal mismatching di scadenze delle attività e delle passività di

bilancio. La posizione di liquidità costituisce inoltre oggetto, dal mese di ottobre 2008, di specifica segnalazione settimanale su base consolidata alla Banca d'Italia.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione:

Valuta di denominazione **242 - EURO**

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Inde- terminata
Attività per cassa	5.287.436	384.895	90.953	82.483	145.947	184.756	450.302	3.308.060	3.143.415	116.346
A.1 Titoli di Stato						2.960		217.140	685.902	
A.2 Titoli di debito quotati					738	1.803	437	15.057	1.467	
A.3 Altri titoli di debito	33.290			8.160	4.964	17.120	93.158	286.387	48.084	
A.4 Quote O.I.C.R.										462
A.5 Finanziamenti										
- banche	4.494.705	384.737	90.725	36.782	37.558	3.749	54.960	61.290	40.451	1.446
- clientela	684.450	158	228	37.541	102.687	159.124	301.747	2.728.186	2.367.511	108.677
Passività per cassa	6.298.873	87.899	142.677	335.312	643.318	259.404	544.948	4.879.944		
B.1 Depositi										
- banche	5.598.333	75.285	88.425	145.633	261.172	156.850	130.591		31.400	
- clientela	671.992		48.000	176.554	34.503		2.016			
B.2 Titoli di debito		11.500			260.000	100.073	267.364	2.491.578	318.483	
B.3 Altre passività	28.548	1.114	6.252	13.125	87.643	2.481	144.977	2.388.366	42.037	
Operazioni "fuori bilancio"	1.018.509	38.922	86.957	86.051	18.744	193.792	13.135	249.330	666.994	3.991
C.1 Derivati finanziari con scam- bio di capitale										
- posizioni lunghe		397.015	143.772	814.486	154.208	192.312				
- posizioni corte		373.273	41.283	725.029	176.631					
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- posizioni lunghe	25.512	16.545	1.180	2.917	3.679	13.480	13.135	249.330	728.428	1.935
- posizioni corte	1.044.021	1.365	16.712	6.323		12.000			61.434	2.056

Valuta di denominazione

071 - YEN GIAPPONE

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Inde- terminata
Attività per cassa	8.458	15.633	30.429	32.423	32.596	6.575	2.506	2.382	3.534	0
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Titoli di debito quotati										
A.3 Altri titoli di debito										
A.4 Quote O.I.C.R.										
A.5 Finanziamenti										
- banche	8.458	15.633	30.429	32.290	32.335	6.203	1.742			
- clientela				133	261	372	764	2.382	3.534	
Passività per cassa	10.001	916	41.658	25.646	1.001	555	0	0	-	-
B.1 Depositi										
- banche	2.867	916	41.658	25.646	1.001	555				
- clientela	7.134									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"	0	128	44.034	913	1.434	1.034	88	0	0	0
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe		2.999	603	201.902	21.667	2.878	1.325			
- posizioni corte		2.871	44.637	202.815	23.101	3.912	1.237			
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe		260								
- posizioni corte		260								
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- posizioni lunghe		4.292								
- posizioni corte		4.292								

Valuta di denominazione

003 - FRANCO SVIZZERA

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Inde- terminata
Attività per cassa	5.871	15.800	50.459	37.471	94.802	12.991	2.565	2.418	4.425	0
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Titoli di debito quotati										
A.3 Altri titoli di debito										
A.4 Quote O.I.C.R.										
A.5 Finanziamenti										
- banche	5.863	15.800	50.459	37.405	94.652	12.804	2.206			
- clientela	8			66	150	187	359	2.418	4.425	
Passività per cassa	8.789	20.388	31.132	34.294	11.435	237	92	0	-	-
B.1 Depositi										
- banche	8.469	20.388	31.132	34.294	11.435	237	92			
- clientela	320									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"	0	849	54.317	32.625	26.943	104	0	0	0	0
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe		10.395		1.343	590					
- posizioni corte		9.546	54.317	33.968	27.533	104				
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe		1.441								
- posizioni corte		1.441								
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- posizioni lunghe		7								
- posizioni corte		7								

Valuta di denominazione

001 - DOLLARO STATI UNITI

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Inde- terminata
Attività per cassa	523.246	41.997	11.814	15.267	10.361	3.705	4.746	473	0	0
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Titoli di debito quotati										
A.3 Altri titoli di debito								292		
A.4 Quote O.I.C.R.										
A.5 Finanziamenti										
- banche	522.733	41.997	11.814	15.267	10.361	3.705	85	181		
- clientela	513						4.661			
Passività per cassa	143.395	16.363	29.561	75.071	32.525	13.700	5.805	0	-	-
B.1 Depositi										
- banche	86.849	16.363	29.561	75.071	32.088	13.700	5.805			
- clientela	12.176									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività	44.370				437					
Operazioni "fuori bilancio"	0	256.510	5.235	16.306	8.515	9.388	1.676	0	0	0
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe		12.868	1.836	380.704	67.495	8.529	9.826	20	26	
- posizioni corte		269.378	7.071	397.010	76.010	17.917	8.150	20	26	
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe		12.508								
- posizioni corte		12.508								
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- posizioni lunghe		691								
- posizioni corte		691								

Valuta di denominazione

002 - STERLINA REGNO UNITO

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Inde- terminata
Attività per cassa	31.971	499	443	517	1.165	126	0	0	0	0
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Titoli di debito quotati										
A.3 Altri titoli di debito										
A.4 Quote O.I.C.R.										
A.5 Finanziamenti										
- banche	31.971	499	443	517	1.165	126				
- clientela										
Passività per cassa	11.489	1.843	1.513	3.686	2.467	549	33	0	-	-
B.1 Depositi										
- banche	6.619	1.843	1.513	3.686	2.467	549	33			
- clientela	4.870									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"	0	20.712	206	5.369	11	28.822	0	1	0	0
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe		21.586	315	76.709	8.901	105		32		
- posizioni corte		874	521	82.078	8.890	28.927		33		
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe		1.760								
- posizioni corte		1.760								
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- posizioni lunghe										
- posizioni corte										

Valuta di denominazione

999 - Altre valute

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata Inde- terminata
Attività per cassa	13.447	7.266	351	5.593	1.269	0	0	0	0	1.647
A.1 Titoli di Stato										
A.2 Titoli di debito quotati										
A.3 Altri titoli di debito										
A.4 Quote O.I.C.R.										
A.5 Finanziamenti										
- banche	13.428	7.266	351	5.593	1.269					1.647
- clientela	19									
Passività per cassa	19.976	9.416	916	1.106	3.154	50	0	0	-	-
B.1 Depositi										
- banche	8.535	9.416	916	1.106	3.154	50				
- clientela	11.441									
B.2 Titoli di debito										
B.3 Altre passività										
Operazioni "fuori bilancio"	0	6.283	323	1.365	1.539	150	413	0	0	0
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale										
- posizioni lunghe		8.111	35.045	54.084	1.685	160	63	27	31	
- posizioni corte		1.828	35.368	55.449	3.224	10	476	27	31	
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere										
- posizioni lunghe		1.690								
- posizioni corte		1.690								
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi										
- posizioni lunghe		1.709								
- posizioni corte		1.709								

2. DISTRIBUZIONE SETTORIALE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	3.273	24.950	806.487	20.217	17.734	1.848.757
2. Titoli in circolazione						3.350.920
3. Passività finanziarie di negoziazione		14	43.802			100.922
4. Passività finanziarie al fair value						
Totale 2008	3.273	24.964	850.289	20.217	17.734	5.300.599
Totale 2007	10.946	19.877	829.337	156.026	36.204	5.740.182

3. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
1. Debiti verso clientela	2.721.414	4			
2. Debiti verso banche	8.759.561	845.819	1.549		
3. Titoli in circolazione	2.408.620	942.300			
4. Passività finanziarie di negoziazione	186.756	235.459	36		
5. Passività finanziarie al fair value	13.441				
Totale 2008	14.089.792	2.023.582	1.585	0	0
Totale 2007	14.951.905	1.538.561	3.895	1	439

1.4 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il Gruppo si è dotato di un modello unitario di rilevazione e analisi dei rischi operativi applicato su tutte le società comprese nel perimetro di gruppo. L'approccio adottato, nell'ambito del quale sono state sviluppate e implementate metodologie, processi e strumenti, consente di valutare l'esposizione al rischio operativo per ciascuna area di business e, contestualmente, di raggiungere i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

- fornire ai *risk owner* una maggior consapevolezza dei rischi connessi alla propria operatività;
- valutare il posizionamento della diverse società del Gruppo rispetto all'esposizione ai fattori di rischio operativo presenti nei processi aziendali;
- fornire una *view* complessiva, per periodo e perimetro di osservazione, delle problematiche operative delle diverse strutture aziendali;
- fornire informazioni necessarie al miglioramento del Sistema dei Controlli Interni;
- ottimizzare le azioni di mitigazione dei rischi operativi, attraverso un processo che, partendo dall'identificazione dei rischi, dalla loro valutazione economica e dall'individuazione degli elementi di criticità interna ad essi sottostanti, consente di effettuare un'analisi costi/benefici degli interventi da attuare.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

SEZIONE 2 - RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

RISCHI ASSICURATIVI E FINANZIARI

Informazioni di natura qualitativa

L'attività assicurativa, per le sue caratteristiche, richiede di valutare e gestire, al fine di una visione globale d'impresa, la redditività complessiva degli affari prodotti congiuntamente ai rischi ad essi correlati.

La Società ha provveduto all'individuazione dei rischi che insistono sulla gestione dell'impresa istituendo un proprio "Catalogo dei rischi". Nell'ambito di questa classificazione sono inoltre state individuate delle "Matrici di interrelazione" tra i vari rischi definite per le seguenti macroclassi di prodotti assicurativi:

- *Unit* Multiramo di Ramo I° a Premio Unico,
- *Unit* Multiramo di Ramo I° a Premi Ricorrenti,
- FIP Multiramo di Ramo I° a Premi Successivi,
- *Index Linked* con rischio a carico degli Assicurati,
- *Index Linked* con rischio a carico della Società,
- Capitalizzazioni a Premio Unico,
- Capitalizzazioni a Premio Ricorrente,
- TCM individuali e collettive.

La Società ha individuato per la misurazione e valutazione dei rischi legati all'attività assicurativa dei rami vita proprie metodologie di calcolo di seguito dettagliate.

- ***Profit Test***: processo di monitoraggio dei prodotti assicurativi in fase di nuova emissione finalizzato a valutare il reddito generato dai vari prodotti. Tale metodologia si basa sulla proiezione dei *cash flow* e l'attualizzazione degli utili futuri generati su polizze tipo per ciascuna tariffa nel portafoglio, prendendo come ipotesi finanziarie ed attuariali per la proiezione, ipotesi ad hoc formulate sulla Best Estimate di riferimento.
- ***Asset Liability Management***: processo di monitoraggio della gestione assicurativa che prende in considerazione una visione integrata dello sviluppo delle attività e delle passività della Società al fine di definire le politiche di assunzione corretta dei rischi e di gestione coerente dei portafogli titoli.
- ***Stress test***: processo di valutazione dell'impatto sulla situazione finanziaria della Società di andamenti sfavorevoli dei principali fattori di rischio, che insistono sui prodotti assicurativi, considerati singolarmente e nel loro complesso.

- *Risk Capital*: processo di monitoraggio della gestione assicurativa che prende in considerazione una visione integrata dello sviluppo delle attività e delle passività della Società al fine di definire la strategia da perseguire in un'ottica valutativa di tipo rischio-rendimento.
- *Riassicurazione*: processo il cui obiettivo è di ridurre l'esposizione al rischio demografico e/o finanziario del portafoglio assicurativo. Tale metodologia consente di testare diverse ipotesi di trattati riassicurativi possibili e di determinare criteri per la definizione di una politica di riassicurazione ottimale ("Pieno di Conservazione").
- *Ricorrente Contabile*: processo di verifica della correlazione tra le registrazioni contabili e le riserve tecniche appostate a bilancio. Tale metodologia consente di effettuare un macro back test sulla determinazione delle riserve e verificare la coerenza tra le entrate dei premi, le uscite per pagamenti di prestazioni assicurative, i rendimenti realizzati e le riserve di bilancio.
- *Embedded Value*: processo di valutazione e di controllo che consente di determinare la creazione di valore della Società. Si rivela uno strumento utile per prendere decisioni a livello manageriale: in particolare per lo sviluppo di nuovi prodotti e per determinare la remunerazione della rete di vendita. L'analisi delle variazioni dell'*embedded value* fornisce uno strumento per identificare le fonti che generano valore e per poter agire nel modo più idoneo sulle leve che le influenzano. La metodologia per la determinazione dell'*embedded value* può essere deterministica o stocastica.

SEZIONE 3 - RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE

La sezione non presenta informazioni.

SEZIONE 4 – INFORMATIVA AL PUBBLICO (PILLAR 3)

Allo scopo di rafforzare la disciplina di mercato, la circolare banca d'italia n.263 del 27 dicembre 2006, al Titolo IV, ha introdotto alcuni obblighi di pubblicazione di informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

In ottemperanza alle prescrizioni normative riportate nella citata circolare, il Gruppo Bancario Iccrea pubblica tale informativa al pubblico sul proprio sito internet all'indirizzo www.gruppoiccrea.it nella sezione "Investor Relation".

PARTE F

*Informazioni sul
patrimonio consolidato*



SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La gestione del Patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definirne in modo ottimale la dimensione, la composizione in termini di strumenti di capitalizzazione e l'allocazione tra le società del Gruppo e le linee di business.

La gestione del Patrimonio Netto Consolidato a livello di Gruppo, da sempre una tematica di interesse strategico, viene effettuata a livello di strutture centrali di Iccrea Holding, sia in sede di pianificazione poliennale che in sede di monitoraggio andamentale.

Il Piano industriale del Gruppo individua le esigenze di Patrimonio di Vigilanza a livello individuale e consolidato necessario per far fronte alle linee strategiche di sviluppo definite ed allocate sulle Controllate, e determina gli interventi da effettuare nell'orizzonte temporale considerato.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto riguarda la composizione del patrimonio netto del Gruppo e la definizione del regime civilistica delle singole componenti, si fa rimando alla Sez. 14 – Passivo della Nota Integrativa.

SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Il patrimonio di vigilanza è stato calcolato sulla base delle nuove disposizioni (circolare 263 del dicembre 2006 e 12° aggiornamento della Circolare 155 del febbraio 2008) emanate dalla Banca d'Italia a seguito della nuova disciplina prudenziale per le banche e i gruppi bancari introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale (cd Basilea 2).

2.2 PATRIMONIO DI VIGILANZA BANCARIO

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio di vigilanza viene calcolato come somma di componenti positive, incluse con lacune limitazioni, e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive devono essere nella piena disponibilità della banca, al fine di poterle utilizzare nel calcolo degli assorbimenti patrimoniali.

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare, rettificati dai citati “filtri prudenziali” e al netto delle deduzioni.

1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base comprende il capitale versato, le riserve, gli strumenti non innovativi e innovativi di patrimonio di base; il totale dei suddetti elementi, al netto delle azioni o quote non proprie, delle attività immateriali, della perdita del periodo e di quelle registrate in esercizi precedenti, degli “altri elementi negativi”, nonché dei “filtri prudenziali” negativi del patrimonio di base, costituisce il “patrimonio di base al lordo degli elementi dedurre”.

Il patrimonio di base è costituito dalla differenza tra il “patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre” e il “50 per cento degli “elementi da dedurre”.

2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare include le riserve da valutazione, gli strumenti non innovativi e innovativi di capitale non computati nel patrimonio di base, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate di secondo livello, le plusvalenze nette implicite su partecipazioni, l'eccedenza delle rettifiche di valore complessive rispetto alle perdite attese, gli altri elementi positivi che costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità secondaria; a questi si aggiungono i filtri “prudenziali” positivi del patrimonio supplementare. Il totale dei suddetti elementi, diminuito delle minusvalenze nette implicite su partecipazioni, degli elementi negativi relativi ai crediti, degli altri elementi negativi, dei “filtri prudenziali” negativi del patrimonio supplementare costituisce il “patrimonio supplementare al lordo degli elementi dedurre”.

Il patrimonio supplementare è costituito dalla differenza tra il “patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre” e il 50 per cento degli “elementi da dedurre”.

Ciascuna voce del patrimonio di base e del patrimonio supplementare include la quota di pertinenza sia del Gruppo bancario sia di terzi.

3. Patrimonio di terzo livello

La quota di passività subordinate di secondo livello non computabili nel TIER 2 e le passività subordinate di terzo livello costituiscono gli elementi patrimoniali di qualità terziaria.

Il “Tier 3” è limitato al 250% del Tier 1 ed è dedicato alla protezione dai rischi di mercato: è costituito essenzialmente da prestiti subordinati con scadenza minima di due anni.

I prestiti subordinati soddisfano le seguenti condizioni:

- hanno durata pari o superiore a due anni; qualora la scadenza sia indeterminata, deve essere previsto un preavviso per il rimborso di almeno due anni;
- sono stati interamente versati;
- rispondono alle altre condizioni previste per le analoghe passività computabili nel patrimonio supplementare, ad eccezione, ovviamente, di quelle concernente la durata del prestito;
- non rientrano nel calcolo del patrimonio supplementare;
- sono soggetti alla “clausola di immobilizzo” secondo la quale il capitale e gli interessi non possono essere rimborsati se il rimborso riduce l'ammontare complessivo dei fondi patrimoniali della banca a un livello inferiore al 100% del complesso dei requisiti patrimoniali.

Costituiscono elementi positivi:

- Passività subordinate di 2° livello non computabili nel patrimonio supplementare
- Passività subordinate di 3° livello

Costituiscono elementi negativi:

- Filtri prudenziali : deduzioni dal patrimonio di 3° livello
- Passività subordinate di 2° e 3° livello oggetto di impegni di acquisto a termine non computabili nel patrimonio di 3° livello.
- Altre deduzioni

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	Totale 2008	Totale 2007
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	737.751	747.039
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:	-26.307	-701
B.1 Filtri prudenziali Ias/lfrs positivi	271	
B.2 Filtri prudenziali Ias/lfrs negativi	-26.578	-701
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	711.444	746.338
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-54.603	-5.321
E. Totale Patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	656.841	741.018
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	430.179	304.708
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-699	3.249
G.1 Filtri prudenziali Ias/lfrs positivi	0	6.499
G.2 Filtri prudenziali Ias/lfrs negativi	-699	-3.250
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre	429.480	307.958
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-54.603	-5.321
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)	374.876	302.637
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	-43.874
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	1.031.717	999.781
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3) (N+O)	4.579	1.824
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	1.036.296	1.001.605

2.3 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

L'esercizio 2008 è stato caratterizzato dall'entrata a regime delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche" (Circolare di Banca d'Italia n 263 del 27 dicembre 2006), che recepiscono gli ordinamenti in materia di Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea II). In tale ambito, il patrimonio del Gruppo creditizio deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) derivanti dai rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (rischi di credito, di controparte, di mercato e operativi), pesati in base alla segmentazione regolamentare delle controparti debitorie e tenendo conto delle tecniche di mitigazione del rischio di credito.

Le banche sono tenute a rispettare i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di mercato calcolati sull'intero portafoglio di negoziazione distintamente per i diversi tipi di rischio: rischio di posizione su titoli di debito e di capitale, rischio di regolamento e rischio di concentrazione.

Il requisito consolidato è costruito come somma dei requisiti individuali delle singole società appartenenti al Gruppo bancario, al netto delle esposizioni derivanti dai rapporti infragruppo rientranti nel calcolo del rischio di credito, di controparte e di regolamento.

In aggiunta al Total capital ratio sopra citato, sono comunque in uso per la valutazione della solidità patrimoniale coefficienti più rigorosi: il Tier 1 capital ratio, rappresentato dal rapporto fra il patrimonio di base e attività di rischio ponderate.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
	2008	2007	2008	2007
A. ATTIVITA' DI RISCHIO	18.833.604	23.543.784	10.135.203	8.806.309
A.1 Rischio di credito e di controparte	18.833.604	23.543.784	10.135.203	8.806.309
1. Metodologia standardizzata	18.745.613	23.543.784	9.253.089	8.806.309
2. Metodologia basata sui rating inteni	0	0	0	0
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	87.991	0	882.114	0
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA	X	X		
B.1 Rischio di credito e di controparte	X	X	810.816	704.505
B.2 Rischio di mercato	X	X	34.416	43.001
1. Metodologia standard	X	X	34.416	43.001
2. Modelli interni	X	X		
3. Rischio di concentrazione	X	X		
B.3 Rischio operativo	X	X	50.626	0
1. Metodo base	X	X	50.626	0
2. Metodo standardizzato	X	X		
3. Metodo avanzato	X	X		
B.4 Altri requisiti prudenziali	X	X	3.709	55.328
B.5 Totale requisiti prudenziali	X	X	899.566	802.834
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	X	X		
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	11.139.225	10.035.422
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	5,84%	7,38%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	X	9,22%	9,98%

PARTE G

*Operazioni
di aggregazione
riguardanti imprese
o rami d'azienda*



La sezione non presenta informazioni.

PARTE H

Operazioni con parti correlate



1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI CHE RICOPRONO FUNZIONI STRATEGICHE

	Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Altre indennità	Pagamento in azioni	Totale
Amministratori e Dirigenti	7.112	634	10			7.756

PARTE I

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali



La sezione non presenta informazioni

*Allegato
Fondo Centrale
di Garanzia*



SITUAZIONE DEL FONDO CENTRALE DI GARANZIA AL 31 DICEMBRE 2008

Stato Patrimoniale	31/12/2008	31/12/2007
Attività		
Depositi presso banche	2.355.435	2.465.363
Totale attività	2.355.435	2.465.363
Passività		
Debiti verso erario per imposte	21.082	175.158
Debiti per riserva FCG	2.334.353	2.290.205
Totale passività	2.355.435	2.465.363

Conto Economico	31/12/2008	31/12/2007
Costi		
Onorari e consulenze	-	(16.140)
Accantonamento al fondo imposte	(21.082)	(175.158)
Accantonamento a riserva	(44.148)	(282.772)
Totale costi	(65.230)	(474.070)
Ricavi		
Interessi su depositi banche	65.230	64.070
Proventi straordinari (interessi attivi)	-	410.000
Totale ricavi	65.230	474.070

*Relazione
della società di revisione*





Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma
Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**

Agli Azionisti della Iccrea Holding S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Iccrea Holding S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Bancario Iccrea") chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005, compete agli amministratori della Iccrea Holding S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Iccrea al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Bancario Iccrea per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Iccrea Holding S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2,

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500.000 i.v.
Iscritta alla S.C. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434000584
P.I. 00991231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 7099/MS Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consoli al progressivo n. 2. Sebbene n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Iccrea al 31 dicembre 2008.

Roma, 8 giugno 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Alberto M. Pisani
(Socio)

*Bilancio consolidato
Pro-forma*



Si redige, al solo scopo di confronto, un Bilancio Consolidato pro-forma che espone anche al 31 dicembre 2007 la partecipazione di BCC Vita tra le attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO FORMA

Voci dell'attivo		31-dic-08	31-dic-07
10.	Cassa e disponibilità liquide	68.267	57.908
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	691.219	1.498.130
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	29.479	30.050
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	850.439	267.921
60.	Crediti verso banche	5.894.476	6.912.351
70.	Crediti verso clientela	9.490.666	8.490.443
80.	Derivati di copertura	4.472	3.902
100.	Partecipazioni	1.570	2.121
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		0
120.	Attività materiali	224.186	148.679
130.	Attività immateriali	18.906	19.101
	di cui:		
	- avviamento	10.852	12.017
140.	Attività fiscali	185.414	82.492
	a) correnti	129.852	42.583
	b) anticipate	55.562	39.909
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	806.521	783.936
160.	Altre attività	82.624	182.306
Totale dell'attivo		18.348.239	18.479.340

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO FORMA

Voci del passivo e del patrimonio netto		31-dic-08	31-dic-07
10.	Debiti verso banche	9.606.930	9.492.887
20.	Debiti verso clientela	2.722.796	3.371.329
30.	Titoli in circolazione	3.348.373	2.865.026
40.	Passività finanziarie di negoziazione	422.251	371.135
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	13.441	13.030
60.	Derivati di copertura	76.022	98.623
80.	Passività fiscali	36.276	52.797
	a) correnti	29.008	19.469
	b) differite	7.268	33.328
90	Passività associate ad attività in via di dismissione	932.350	932.406
100.	Altre passività	352.503	399.318
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	22.750	23.549
120.	Fondi per rischi e oneri	27.661	23.821
	b) altri fondi	27.661	23.821
140.	Riserve da valutazione	18.500	50.849
170.	Riserve	199.233	181.202
190.	Capitale	512.420	512.420
200.	Azioni proprie (-)	-1.311	-1.311
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	57.631	57.997
220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	413	34.262
Totale del passivo e del patrimonio netto		18.348.239	18.479.340

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO FORMA

Voci		31-dic-08	31-dic-07
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	932.384	808.120
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(735.926)	(610.632)
30.	Margine d'interesse	196.458	197.488
40.	Commissioni attive	295.332	293.422
50.	Commissioni passive	(166.586)	(168.289)
60.	Commissioni nette	128.746	125.133
70.	Dividendi e proventi simili	6.193	2.372
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(23.161)	21.026
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	16.307	(945)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
	a) crediti	8	(17)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.813	1.420
	d) passività finanziarie	15.950	19
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(229)	(2.207)
120.	Margine di intermediazione	342.085	344.289
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) crediti	(52.252)	(36.789)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(724)	0
	d) altre operazioni finanziarie	(662)	0
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	288.447	307.500
170.	Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	288.447	307.500
180.	Spese amministrative:	(228.629)	(218.493)
	a) spese per il personale	(118.099)	(116.777)
	b) altre spese amministrative	(110.530)	(101.716)
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.794)	(1.799)
200.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.943)	(8.854)
210.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(3.555)	(3.830)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	20.082	8.100
230.	Costi operativi	(230.839)	(224.876)
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(75)	(272)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	57.533	82.352
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.749)	(40.628)
300.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	34.784	41.724
310.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(30.899)	(3.824)
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.885	37.900
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(3.472)	(3.638)
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	413	34.262

